



# NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 1 – Gennaio 2013

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 2 e 3

Parte dalle nostre pagine una campagna di tutela della lingua italiana

## Salviamo i monosillabi

*Caccia agli accenti e agli apostrofi selvaggi*

ione suolo, in un'unica soluzione a p  
ti dall'art. 28 del Regolamento.

one è invariata in relazione alle ta  
versamento **va'** effettuato sul Con  
9 intestato a COMUNE DI TIVOLI -

Lingua italiana, sempre più sconosciuta.

Tivoli, come qualsiasi altra città del nostro Paese, è specchio dell'Italia che parla e scrive male.

Terrore quando si deve scrivere un monosillabo.

Colpa della pronuncia?

È infatti consuetudine sempre più diffusa assecondare con un segno, sopra o a fianco della vocale, l'inflessione della voce.

Povera ortografia! Povera lingua!

Da queste pagine vogliamo lanciare una campagna di protezione dei monosillabi. Permettetecelo!

E mentre senza tregua, su manifesti, volantini e cartelloni, imperversano gli errori, viene in mente una trovata semplice per *non cadere in tentazione*: usiamo l'accento su un monosillabo solo se si rischia di confonderlo con altro

identico [per es.: *se/sé* (Se mi lasci non vale/Mi parlò di sé); *la/là* (La mamma è buona/Stai seduto là); *di/dì* (La maglia di Giulio è rossa/Assumere il medicinale una volta al dì)].

Invece la terza persona singolare del verbo (*va, fa, sta* e simili), non rischia di essere confusa con altro, e deve essere scritta senza accento, diversamente da come figura nel manifesto comunale affisso nei giorni scorsi.

Dal canto loro, gli imperativi (*va' piano; fa' il bravo; sta' buono ...*) necessitano dell'apostrofo così come *po'* e *compagni*.

Le note musicali, essendo abbreviazioni di parole latine, vengono considerate caso a parte e non necessitano di ulteriori segni per distinguerle.

Bagno veloce di ortografia?

Ci era parso necessario.

A.M.P.

# Carnevale, piccolo e breve

*Un po' di tutto per non perdere ... il divertimento*

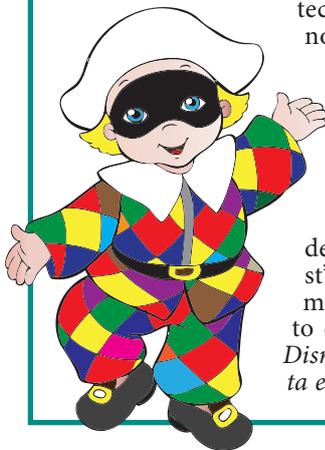
Anche quest'anno Tivoli sarà protagonista del Carnevale, organizzato dall'Associazione «ACCT» in collaborazione con il Comune (dal 27 gennaio,



per poi proseguire il 2 a Villa Adriana, il 3 e il 10 febbraio a Tivoli).

Un evento importante, che si è potuto realizzare grazie alla volontà e al sacrificio dell'Associazione «ACCT» che tiene in particolare modo a questa manifestazione perché non si dimentichi la tradizione del Carnevale tiburtino. Un evento che sicuramente farà divertire intere famiglie e che nello stesso attirerà molti turisti che in occasione del Carnevale potranno ammirare le bellezze artistiche della città della Valle dell'Aniene.

Carri, gruppi mascherati, una serata teatrale della compagnia della "Nave dei folli" e un'esibizione della palestra Tibur Club e il mercatino degli ambulanti di Forte dei Marmi sono i protagonisti di questa manifestazione. L'Associazione Sportiva Tibur Club il 2 febbraio presenterà varie coreografie di danza moderna e di hip hop, una dimostrazione di zumba e di samba, il tutto amalgamato dalla maestria e simpatia di un presentatore che allietterà gli intervalli tra una esibizione e l'altra intrattenendo il pubblico presente. La partecipazione al Carnevale tiburtino è, per l'Associazione, da anni



motivo di vanto e prestigio e un'ottima occasione per far conoscere gran parte delle discipline offerte e soprattutto la professionalità, bravura e cortesia di chi insegna con amore e passione all'interno della struttura. Precisamente quest'anno sfileranno il carro del Comitato di Casal Bellini che ha scelto di prendere spunto dalla Walt Disney, quello di Villa Adriana "Fatta e rifatta", ossia una parodia sulla

chirurgia estetica della donna, e il carro dell'Associazione della Cittadella "Ci stannu a fa vede le streghe", che ritrae la fotografia del momento di crisi che stiamo vivendo.

A tutto questo si aggiunge la sfilata del gruppo di Via Empolitana "La Tana del drago 2" che si rifà al modello inglese del Cosplay, ossia alla pratica di indossare un costume che rappresenti un personaggio riconoscibile in un determinato ambito e di interpretarne il modo di agire. Interessante, la serata teatrale che si terrà il 12 febbraio alle ore 21 al Teatro «Giuseppetti» con uno spettacolo "Il Tempo e l'Ombra" rivisto dal regista, presidente e direttore artistico Marco Bonamoneta della stessa associazione che è composta da una compagnia di attori provenienti da diverse esperienze teatrali, che hanno scelto dopo tanto "vagabondare", a costituire un gruppo dove mettere in pratica l'esperienza accumulata nel corso degli anni, nelle situazioni più disparate e in alcuni casi anche in ambito professionistico. «Quello che andremo a vedere - afferma Marco Bonamoneta - è un lavoro particolare che si potrebbe definire un "noir", senza connotazioni di tempo e luogo, intrigante e pieno di simboli, in cui vengono esplorate le tematiche inerenti al significato che sta alla base dell'intendimento stesso dell'interpretazione teatrale».



Ad aggiungersi a tutto questo vi sarà il mercatino molto particolare degli ambulanti di Forte dei Marmi (tenutosi il 26 e 27 gennaio all'Anfiteatro di Bleso) e il mercatino tradizionale che si terrà in piazza.



Torna a Tivoli, il 15-16-17 marzo e 22-23-24 marzo una 6 giorni da non dimenticare, in Piazza Garibaldi, l'evento più atteso dai bambini e da tanti appassionati di sport.

Il primo evento sportivo dove tutti sono protagonisti, infatti ogni partecipante può provare e far provare la propria specialità sportiva o qualsiasi attività. Quest'anno la Festa dello Sport si arricchisce di momenti legati alla salute e allo sport con molte conferenze che si terranno presso le Scuderie Estensi nelle giornate della festa.

Sempre più numerosa la partecipazione delle scuole, e delle associazioni sportive e sempre più ricco il programma dove sport, cultura, turismo, salute, benessere, medicina e alimentazione legata allo sport si sposteranno in un'unico grande evento.

# Gli Stati Generali della Cultura

*Il 16 gennaio un incontro per rilanciare turismo ed economia*

Convocati gli *Stati Generali della Cultura*, per avviare una vera e propria rivoluzione culturale a Tivoli. È quanto annunciato dall'assessore alla Cultura Gianni Andrei alla presentazione dell'evento del 16 gennaio u.s. «Il "capitale" storico, archeologico, artistico, culturale e paesaggistico di Tivoli non solo è di tutti, ma deve essere "per tutti". La cultura e il turismo devono funzionare da volano per lo sviluppo socio-economico del territorio – ha dichiarato l'assessore Andrei –, sono due risorse essenziali per il funzionamento del motore produttivo di Tivoli e tutta l'area circostante, con conseguenti miglioramenti di servizi e infrastrutture per i cittadini. Con una sinergia che coinvolge tutte le realtà locali, e in particolare le associazioni, si deve riuscire a custodire il patrimonio tiburtino in uno scrigno in grado di valorizzare i tesori artistici, archeologici, architettonici e paesaggistici. Una serie di operazioni che abbiano come filo conduttore l'esclusivo interesse della collettività. È questo lo spirito degli Stati Generali da cui deve partire l'esperienza di rinnovamento. Promuovere la cultura significa riuscire a garantire una ricaduta positiva su tutti i cittadini, in modo che ognuno si senta protagonista attivo della custodia e della valorizzazione del Patrimonio [...]». Bisogna lavorare su una pianificazione e una calendarizzazione degli eventi, informando e coinvolgendo associazioni, scuole e cittadini. Serve saper stimolare positivamente l'attenzione. Tra gli obiettivi che l'assessorato vuole promuovere, tramite la convocazione degli Stati Generali, ce ne sono alcuni già ben definiti: la riapertura della Rocca Pia, che potrebbe anche ospitare un polo museale, e la definizione di un ruolo strategico, culturale e turistico, per il Santuario di Ercole Vincitore, passo propedeutico alla sua destinazione e alla sua fruibilità. Poi, un percorso di riscoperta della storia tiburtina, con iniziative volte alla riscoperta dei personaggi illustri e degli eventi che hanno arricchito la trimillennaria vita di Tivoli. Infine, preme porre al centro delle iniziative la valorizzazione del Centro Storico.

## Parte la campagna antidegrado "Tivoli pulita"

*Iniziativa in collaborazione con scuole, associazioni e cittadini*

Una casella di posta elettronica dedicata alle segnalazioni, l'adozione di spazi pubblici e giornate dedicate alle pulizie straordinarie organizzate insieme alle associazioni del territorio. Sono alcune delle iniziative avviate dall'assessore all'Ambiente del Comune di Tivoli Federico Lazzaro nell'ambito della campagna antidegrado "Tivoli pulita". Per un immediato contatto con gli uffici del settore Ambiente è stato istituito l'indirizzo di posta elettronica [aiutaciapuliretivoli@gmail.com](mailto:aiutaciapuliretivoli@gmail.com), dove poter inviare segnalazioni e fotografie relative a situazioni di particolare degrado all'interno del territorio comunale. Uno sportello virtuale che garantirà la massima partecipazione per la cittadinanza. «Penso sia importante coinvolgere tutti i cittadini in questo progetto di decoro urbano e di lotta al degrado a tutela del nostro territorio – ha spiegato l'assessore Lazzaro –, l'appello lanciato attraverso questa campagna è rivolto anche ad associazioni, scuole, esercizi commerciali e singoli cittadini per renderli protagonisti delle iniziative da portare avanti. Penso per esempio alla possibilità di "adottare" un tratto di strada, un'aiuola o magari un singolo vaso. Un piccolo intervento per abbellire la nostra città che però nell'insieme della campagna porterà benefici per tutti». L'assessore organizzerà a breve insieme alle associazioni nuove giornate dedicate alla pulizia di alcune aree del territorio a cura anche di volontari. Al contempo va avanti il programma degli interventi di pulizia organizzato con la collaborazione dell'«Asa Spa» che dopo aver già interessato Tivoli Terme, Villa Adriana, Campolimpido e Paterno proseguirà nella restante parte del territorio comunale.

I vincitori della VII edizione del premio «Anna Bertucci»

## Futuro e speranza

*Premi per l'ITTS «A. Volta» e per la VB del Liceo Classico di Tivoli. La «Fondazione Bertucci» dona un contributo ai «Cieli Azzurri»*

Due video diversi, per costruzione e idee. Ma potenti e appassionati in egual misura. Si è svolta nella giornata di venerdì 11 gennaio la consegna delle borse di studio del Premio «Anna Bertucci», giunto alla VII edizione.

### I video

Sono state due le scuole partecipanti: l'ITTS «Alessandro Volta» di Guidonia e la classe VB del Liceo classico «Amedeo di Savoia» di Tivoli. Per tutte e due una borsa di studio di € 1.000. I primi hanno presentato il videoclip di una canzone, scritta da uno di loro: un rap potente, disincantato e ironico dal titolo emblematico "Ho una concezione positiva di un futuro nero". Immagini della cronaca di questi mesi, bianco e nero i colori dominanti, montaggio incalzante e appropriato: la canzone rappresenta perfettamente l'idea di futuro dei ragazzi. Un futuro "nero", che nonostante tutto va affrontato, con passione e consapevolezza "perché solo così le cose possono cambiare". Tono diverso nel video della VB: frasi e pensieri su un qualcosa di poco chiaro e talvolta spaventoso, con l'obiettivo di togliere il punto interrogativo e di metterne uno esclamativo alla fine della parola Futuro. Anche qui le immagini delle manifestazioni studentesche svolte a Tivoli nel mese di dicembre, le foto di quanto accaduto a Roma e la condanna della violenza. Particolarmente significativa la parte finale: i ragazzi tengono in mano le parole che rappresentano secondo loro il futuro. Merito, Valori, Principi, e molto altro. "Solo così possiamo finalmente mettere il punto esclamativo e continuare a sognare".

### La premiazione

Il premio è sempre una ricorrenza particolarmente emozionante, sia per la famiglia, presente sempre al gran completo, che per la Croce Blu. Era presente anche Emanuela Bracchitta, in rappresentanza dei Cieli Azzurri. «Oltre a essere sempre particolarmente felici – ha spiegato Marco Bertucci – per la buona riuscita di questa manifestazione, quest'anno abbiamo deciso di ampliare il premio, donando un piccolo contributo anche all'associazione Cieli Azzurri, per celebrare, per quanto possibile, la loro grande opera per il territorio e la loro fondamentale azione sociale». Il presidente della Croce Blu Mariano Buttari ha espresso rammarico per la poca partecipazione delle scuole, evidenziando tuttavia la grande qualità dei lavori presenti in questa edizione. «Guardandoli abbiamo dato tutti insieme un calcio allo stereotipo della società moderna, che vuole i giovani cinici e disinteressati. I vostri video dimostrano l'esatto contrario».

# Relazione morale e finanziaria dell'attività svolta dal 1° gennaio al 31 dicembre 2012

Il CdA si è riunito regolarmente, in via ordinaria, ogni primo martedì del mese. L'assemblea si è riunita a giugno per il *Bilancio consuntivo* e a dicembre per il *Bilancio preventivo*.

## Gennaio

In tema di "Sicurezza del personale e delle attività connesse alla vita del Villaggio", essendosi verificato un lungo periodo di maltempo con freddo intenso e gelo, particolarmente nella zona di accesso al Villaggio, si è provveduto a cospargere, preventivamente, una adeguata quantità di sale, nei punti più pericolosi. Il 6 gennaio abbiamo assistito alla partita di pallone, svoltasi allo Stadio Comunale di Tivoli, tra la Nazionale Artisti contro le Vecchie Glorie Tiburtine, a beneficio del Villaggio Don Bosco. L'11 si è svolto il tradizionale incontro con la Dame patronesse. Il 31, è stata festeggiata la ricorrenza di San Giovanni Bosco.

## Febbraio

Il 16 è stata celebrata la *Festa degli Oratoriani*, che, grazie all'impegno del Presidente Giampiero Cacurri e al suo Direttivo, mantiene vive le radici salesiane del Villaggio Don Bosco. Il 19 (data rinviata per il maltempo) è stata organizzata la *Festa del Villaggio*, in occasione dell'anniversario della nascita di Don Nello. Nella stessa giornata è stata festeggiata la laurea di Eyuel Chetachev, uno dei nostri ragazzi-simbolo, in "Ingegneria biomedica", presso l'Università «La Sapienza» di Roma.

## Marzo

Incontro con i rappresentanti della Mercedes; presenti l'amico Fabrizio Frizzi e il dott. Melidoni. Il consigliere Mario Minati riferisce sullo stato dei lavori eseguiti all'oliveto di Pomata.

## Aprile

Il 1°, giorno delle Palme, è stata organizzata la *Festa degli Ex*. Si sono seguiti in vari tempi e conclusi gli adempimenti relativi al testamento della signora Viviana Scipioni.

## Maggio

Incontro con la signora Anna Mariotti per la pubblicazione della raccolta degli scritti dialettali di Lidua, in omaggio ai ragazzi del Villaggio. È stata accettata la domanda dell'avv. Francesco Camelli, già noto nell'ambiente diocesano, a far parte dell'Assemblea dei soci.

## Giugno

Ricordo e Santa Messa per l'anniversario della morte di Don Nello (3 giugno) e per quella di Corrado (8 giugno). Il

10, incontro con l'avv. Olivieri, in merito a un suo intervento nella questione dell'eredità di Rignano Flaminio. In questo mese abbiamo partecipato, nel nostro ruolo di "gemellati", alla celebrazione dei 50 anni di attività del Liceo scientifico «Lazzaro Spallanzani» di Tivoli, in tutto il suo ricco e interessante programma di cinque conferenze e della festa finale ufficiale del 12 maggio. Insieme ad Anna Mariotti perfezionate le modalità della cerimonia di presentazione del libro di Lidua, fissata per il 27 settembre alle Scuderie Estensi di Tivoli.

## Luglio

Il 16 incontro con la nostra socia di Assemblea signora Anna Mariotti per problemi riguardanti la proposta già discussa e accettata, circa la raccolta di materiale per la pubblicazione di racconti e bozzetti in dialetto tiburtino presso la tipografia Mancini, con la collaborazione del prof. Franco Sciarretta.

## Agosto

Vari incontri con il prof. Sciarretta, in tipografia. Il 3 matrimonio del ragazzo-simbolo del Villaggio, Carletto con la signorina Dora, nostra carissima conoscenza, con una cerimonia e cena nel piazzale, così solenne e nello stesso tempo affettuosa, che rimarrà famosa nella storia del Villaggio, anche per la partecipazione di circa duecento ragazzi di ogni generazione. Ha assunto un significato particolare, quello della "Grande Famiglia".

## Settembre

Il 10 è stata eseguita una prova simulata di "Sicurezza del personale", come per un grande evento negativo. La prova è risultata eccellente per il lavoro di preparazione curato in ogni minuzioso particolare dal nostro consigliere geometra Nello Rondoni. Il 27 presso le Scuderie Estensi, finalmente, espletati i tanti preliminari, si è svolta la cerimonia di presentazione del libro in dialetto tiburtino, "La mia gente", con la moderazione della prof.ssa A.M. Panattoni, con larga partecipazione di pubblico e raggiungimento delle finalità volute da Anna Mariotti: onorare la madre e fare un proficuo omaggio ai ragazzi del Villaggio. Grazie, Anna!

## Ottobre

L'8 il Consiglio di Amministrazione ha partecipato alla Messa celebrata da Don Benedetto in occasione della morte di Lucilla Conversi, con la partecipazione di tanti ex ragazzi. È stato un momento di intensa commozione per una delle più gravi perdite, che ha colpito il Villaggio. Lucilla per noi era un personaggio unico per il grande affetto che portava

al Villaggio e ai ragazzi: una sorella. Cara Claudia saremo sempre al tuo fianco.

## Dicembre

Il 1° partecipazione alla cena sociale dei medici dell'Associazione Medica Tiburtina, organizzata pro Villaggio, in rispetto a una vecchia tradizione. Il 12 ho partecipato a una *Cena di Gala*, presso l'albergo Hilton di Roma, organizzata dalla «Fondazione Foedus», una istituzione di caratura internazionale che ha lo scopo di sostenere associazioni di solidarietà meritevoli di sostegno, che ha incluso tra queste il nostro Villaggio. È certamente un riconoscimento di prestigio e di credibilità che ci fa onore. Il 14 abbiamo partecipato alla cena sociale di fine d'anno, del Rotary Club di Tivoli, pro Villaggio, in una manifestazione affettuosa di grande sostegno. Il 19 presso la Sala Consiliare del Comune di Marcellina abbiamo organizzato la cerimonia della 14ª edizione della premiazione delle *Borse di Studio Salvatori*, con la partecipazione del Sindaco, avv. Nicotera, di vari assessori e di un numeroso gruppo di amici e parenti dei premiati. Recentemente il collegio assembleare si è arricchito di due nuovi soci, la dott.ssa Claudia Conversi e di Lino Colucci, altro ragazzo simbolo, i quali daranno certamente lustro alla nostra Istituzione.

È stata, nel complesso, un'attività molto impegnativa, tuttavia non pesante, perché svolta con passione, in perfetta collaborazione con Don Benedetto, tutto il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Sindaci. Un ringraziamento particolare a Don Benedetto per l'attività sempre più pesante e ansiosa che deve svolgere; al solerte vice-Presidente Nico Giangiorgi soprattutto per i problemi del Superspettacolo; alla prof.ssa A.M. Panattoni per l'impegno a redigere il *Notiziario Tiburtino*; a Galliano e Angela Rainaldi per la gestione di uno dei siti internet; al dott. Micoli che da 14 anni si occupa instancabilmente delle *Borse di studio Salvatori*; al dott. Renzo Bitocchi e all'impagabile Elisabetta Ciucci per il loro prezioso contributo per la parte amministrativa; al geom. Rondoni, che ha impostato tutti i provvedimenti relativi ai problemi della "Sicurezza del Personale"; all'ing. Mario Minati per il suo contributo tecnico specifico e per il controllo delle proprietà agricole del Villaggio; al dott. Aldo Filosa, a Giovanni Camilleri al dott. Marcello Doddi, a Rita Mancini del Pio e al prof. Americo Eramo per il loro fattivo specifico contributo, volto alla soluzione di tanti altri problemi.

# Borse di studio «Salvatori»

*Nella Sala Consiliare del Comune di Marcellina, la 14ª edizione*

Il 19 dicembre 2012 siamo arrivati felicemente alla quattordicesima edizione della consegna delle borse di studio «Salvatori». Negli ultimi due anni questa manifestazione si è svolta nel salone del Villaggio Don Bosco di Tivoli, per mancanza di candidati di Marcellina.

Oggi, siamo ritornati nella prestigiosa Sala Consiliare del Comune di Marcellina e ritengo sia motivo di maggiore di solennità, perché questa, tutto considerato è la sede naturale della manifestazione.

La presenza del Sindaco, avv. Pietro Nicotera e di molti assessori comunali ha creato l'atmosfera della grande ufficialità e la numerosa presenza di amici e parenti delle premiate ha dato il senso della partecipazione.

Ringrazio tutto il Comitato, come sapete composto da Don Benedetto, Don Mario, il dott. Bitocchi, il dott. Salvatori e il sig. Micoli. Un particolare ringraziamento al sig. Micoli, che ha curato perfettamente l'organizzazione, in tutti i particolari, dai manifesti alla coordinazione, ricordando, anche, il ruolo particolare che ebbe nel momento propositivo. Momento

che mi riporta alla mente il ricordo affettuoso di Giuseppina Ricci, della quale ero buon amico, con un legame di affettuosa vicinanza.

Giuseppina era una donna portatrice di tanti valori umani, animata da una profonda Fede cristiana, sempre vicina ai sofferenti, sempre operatrice nel campo del Bene. Amava l'Istituzione del Villaggio, riponeva tanta stima in Don Benedetto e volle lasciare al Villaggio un consistente ricordo.

Il 4 dicembre u.s. il Comitato, da me presieduto, ha valutato la validità delle domande pervenute e sono ritenute idonee e per la premiazione:

- Giosi Ilaria,
- Massacci Ilaria,
- Kolziu Domeniko, ragazzo del Villaggio.

Esprimo sinceri complimenti di congratulazione ai tre vincitori e un caloroso *ad Maiora!*

Ricordo per la storia recente di queste borse di studio, che nel 2004 e ancora nel 2006, risultò vincitore di queste borse di studio il giovane concit-

tadino Roberto Iacovelli, che successivamente fu sponsorizzato per un corso di aggiornamento a Cleveland, negli Stati Uniti e successivamente ricevette una borsa di Studio nell'Istituto dei Tumori di Milano.

Lo riferisco per la benemerita di questa nostra organizzazione e come nostro punto di orgoglio.

La premiazione di questa sera, al di sopra di questi episodi particolari si innesca in una considerazione più ampia, anche di ordine nazionale: il riconoscimento del merito come valore essenziale.

Questa nostra attuale crisi sociale dipende in gran parte dalla perdita di questi riconoscimenti.

Un popolo progredisce se sa conseguire il progresso.

La fuga dei cervelli all'estero porta regressione. E noi ne stiamo subendo le conseguenze.

Voi premiati rappresentate il merito, il 'valore' merito; continuate a produrre nel cammino dell'eccellenza, e, a dare un contributo di impegno sociale per Marcellina e per il nostro Paese. *Ad Maiora!*

D.G.



# Torna a Tivoli la Befana in 500

Un'Epifania all'insegna della tradizione, rivisitata, però, in "chiave 500", quella del 6 gennaio scorso.

Divertimento, passione e solidarietà per l'ultima giornata delle festività natalizie.

I soci e le socie del *Club Fiat 500 Gruppo Tivoli*, infatti, si sono dati appuntamento alle ore 9,30, tutti mascherati da Babbo Natale e da Befana per distribuire dolcetti e regali ai bambini per le vie della città, scorazzando a bordo delle simpatiche 500 che per un giorno hanno sostituito le tradizionali scope di saggina.

Una sfilata che non è certo passata inosservata tra le vie di Villa Adriana e di Tivoli per arrivare, poi, a fare sosta in Piazza Garibaldi dove la Befana a bordo di una speciale moto si



è fatta fotografare insieme ai numerosi bambini presenti.

A conclusione della giornata, piccola sosta all'Ospedale San Giovanni per portare un regalo e un po' di gioia ai piccoli pazienti ricoverati nel reparto di pediatria.

Una giornata densa di emozioni, dunque, che ha portato dolcetti, giocattoli e soprattutto tanti sorrisi.

Un ringraziamento va all'Amministrazione Comunale, Vigili Urbani di Tivoli, ai motociclisti Cristian e a suo il padre Carlo, ai giovani della CRI - Comitato di Tivoli e agli sponsor che con il loro contributo hanno permesso anche questa volta di realizzare una calorosa e simpatica manifestazione.

Grazie a tutti!





# Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

## Il coraggio delle idee

Dietro la facciata del Villaggio Don Bosco

Sistemazione e miglioramento della struttura

Continuiamo questa rubrica, arrivata puntualmente, senza pretese letterarie, alla quattordicesima puntata, sempre con l'intento di ricordare nei particolari i sacrifici di Don Nello, che è riuscito a creare l'attuale Villaggio, accogliente e funzionale su una brulla sassaia, scoscesa e dirupata.

Questi particolari, che, a prima lettura, potrebbero sembrare insignificanti, messi insieme, ci danno una migliore conoscenza della figura del nostro Fondatore, ci precisano lo spessore del suo impegno sociale, arricchiscono la sua immagine di precettore e di missionario del Bene.

Nella precedente nota abbiamo ricordato come oltre le fatiche fisiche del quotidiano, oltre gli aspetti asfissianti delle preoccupazioni, oltre le ansie della responsabilità, oltre i limiti dell'immaginabile riusciva a portare il contributo di vicinanza, di amore e di sostegno a tanti bisognosi fuori dei confini del Villaggio.

La sua vita è caratterizzata dalla "donazione"; se non avesse potuto dare in solido avrebbe partecipato con una buona parola. Il suo stile di sobrietà, la pratica della povertà, il suo esempio rappresentano un modello di vita, un insegnamento per tutti noi.

Il suo impegno principale era sempre quello di migliorare la qualità della vita dei ragazzi, migliorando la struttura.

La strada che porta al Villaggio cominciava a essere accessibile, ci si poteva arrivare anche con una macchina, ma, in pratica, rimaneva un sogno, in quanto non c'era economicamente la possibilità di acquistarla. Bisognava creare uno spazio davanti alla casa, un piazzale per far giocare i ragazzi.

Lascio raccontare questo capitolo da Don Nello, perché, per egoismo, io rivivo momenti piacevoli a sentire questi racconti direttamente da lui, ma anche voi lettori potete intravedere tra le righe la figura di un uomo semplice, sempre angosciato in problemi economici, ma anche determinato nel suo credo di solidarietà.

Raccontava Don Nello:

*«Dovevamo provvedere al rifacimento del piazzale, perché non avevamo un piazzale vero e proprio, ma avevamo, davanti a noi, un piccolo spiazzo in terra battuta, in cui ogni volta che una macchina doveva girare mi veniva il cardiopalma, per paura che se ne andasse a finire giù, fino alle cave ... così ci mettemmo d'accordo con i ragazzi per fare un piazzale. Ci aiutò ora l'uno ora l'altro mio fratello che tracciò un muro di sostegno, che dalle fondamenta in su è largo più di un metro e si restringe man mano. Finito il muro c'era una voragine che doveva essere riempita. Come fare?»*

*C'era un posto vicino, cinquanta metri prima dell'ingresso alla casa, che chiamavamo la "cavetta", perché già in quel posto ci eravamo procurato una certa quantità di pietra, siccome la pietra era a strati, bisognava prendere dei buoni scalpelli, dei piedi di porco, che erano sufficienti a smuoverla; bastava smuoverla e lasciarla scivolare giù fino alla strada, certo il lavoro era un po' pericoloso, perché i ragazzi volevano salire addirittura su, in alto; bisognava sorvegliarli; ogni volta che si presentava un masso più grosso, bisognava allontanarli e allora io e i ragazzi più grandi facevamo in modo che il masso non finisse a valle e andasse ad ammazzare qualcuno. Poi il masso si riduceva di dimensioni e si doveva affrontare il problema del trasporto nella voragine da riempire.*

*Qui avveniva un certo "movimento bancario".*

*Ogni ragazzo che portava una pietra abbastanza grossa aveva 5 lire di paghetta: si trattava di portare queste pietre per un centinaio di metri, dalla cavetta fino alla voragine, poi, al ritorno c'era una macchinetta per le gomme americane, ne acquistavano una mettendo le cinque lire e andavano a prendere un'altra pietra; nel frattempo io riprendevo le 5 lire e ricominciava il giro bancario. Questo traffico durò parecchio tempo, poi, per mettere le co-*



A partire dall'alto: 1) panorama quasi selvaggio agli inizi dell'Opera; 2) Don Nello arranca con un gruppo di amici; 3) la Processione (foto tratte dal libro "Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei, vol. II, pag. 97, Tivoli 2004).

continua a pag. 8

continua da:

Il coraggio delle idee



**Inaugurazione del monumento a Walter Riley (amico L. Ferrini)**  
(foto tratta dal libro "Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei, vol. I, pag. 100, Tivoli 2004).

lonnine e la ringhiera, dovemmo ricorrere all'aiuto di mio fratello Gino, che fece in due ore quello che stavamo facendo da vari giorni.

Pensammo, poi, di lastrarlo e ci rivolgemmo agli eredi Poggi Bruno, Silvia e Gino D'Ignazio, i quali ci misero a disposizione tutto il materiale che serviva, comprese le lastre da mettere sopra le colonnine e, lì, con l'aiuto di mio fratello riuscimmo a fare un bel piazzale.

Siccome dopo le piogge il piazzale si riempiva di detriti, che venivano dalla montagna, decidemmo di fare quel viale che intitolammo ad Armando Modesti, nostro grande benefattore; per fare questo viale ci avvallemmo oltre dell lavoro dei ragazzi anche dell'aiuto di alcuni oratoriani: Raimondo Pappalardo, Sunzini, il nostro Palumbo, Belino Tassi e altri.

Sopra i pilastri ci mettemmo dei vasi classicheggianti, di stile rinascimentale, che furono ideati e realizzati da Alfredo Ricci, quello del Colle, artigiano molto qualificato, nostro grande amico. Mi capitò, poi, di vedere presso il laboratorio del nostro scalpellino Carlo Napoleoni due frammenti di colonna, che assemblati ne facevano una molto bella. Appartenevano ad Alfredo Bernardini; gli chiesi se poteva regalarmeli e così, insieme a Napoleoni, facemmo un basamento di travertino, riunimmo i due tronconi di colonna, che appartenevano al tempio di Giunone Regina, tuttora sepolto sotto Piazza Plebiscito. L'opera era stata così completata».

Tanta gente arriva e dice: «Vedi i preti, come ci sanno fare, scelgono sempre i posti più belli». Non sanno, però, quanto lavoro è costato!

Domenico Giubilei



**Il piazzale come appariva all'inizio**  
(foto tratta dal libro "Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei, vol. I, pag. 216, Tivoli 2004).



**Piazzale senza barriere: è arrivata una macchina**  
(foto tratta dal libro "Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei, vol. I, pag. 217, Tivoli 2004).

**Don Benedetto e i Ragazzi del Villaggio Don Bosco sentono il dovere di ringraziare tutte le persone e le associazioni che nel periodo delle festività natalizie sono state vicino a loro con generosità e affetto e augurano a tutti un felice 2013.**

### Un dono speciale

Tra i vari doni che la Befana ha portato al Villaggio Don Bosco, uno in particolare è stato in modo singolare gradito. È arrivato un nuovo ragazzo di 12 anni e si chiama **LEONARDO**. Benvenuto!

### Caramelle

Un grazie particolare alla

**Scuola Elementare «Don Nello Del Raso»**

che ogni anno, attraverso le *tombolette* organizzate dalle insegnanti, riesce a mettere insieme una bella somma da destinare ai Ragazzi del Villaggio. Aspettano sempre Don Benedetto che puntuale arriva con le ... caramelle!

### In visita

La Presidente dell'INNER WHEEL CLUB ROMA TEVERE, signora Raffaella Lico e le socie del sodalizio non hanno voluto far mancare il loro affetto ai Ragazzi di Don Benedetto. Una sempre gradita visita.



### I ragazzi del Premio «Salvatori»

Sono risultati vincitori:

**GIOSI ILARIA,**  
**MASSACCI ILARIA**  
e **KOLZIU DOMENIKO,**  
ragazzo del Villaggio.



### La polenta ... per iniziare

Mercoledì 9 gennaio, come da tradizione le DAME PATRONESSE hanno voluto iniziare il 2013 con una *polentata* insieme ai Ragazzi.

Il Presidente della Fondazione prof. Domenico Giubilei ha rivolto loro un vivo ringraziamento per l'assiduo aiuto che mensilmente riescono a dare al Villaggio e ha illustrato il lavoro meritevole che hanno iniziato con Don Nello e hanno proseguito fino ai nostri giorni con Don Benedetto.



# Cave: le origini e i legami con i Colonna

Tipico del Medioevo è l'incastellamento, caratterizzato dalla costruzione dei castelli utilizzati sia come residenza feudale sia come insediamento o villaggio fortificato. L'incastellamento si diffuse in tutta Europa in seguito alle tristi calamità determinate dalle invasioni barbariche.

Proprio al Medioevo risale l'origine di Cave citata in alcuni documenti come *Castrum Trebana*, costituitosi per l'onnipresente e ingombrante presenza anche qui di monasteri sublacensi (non bisogna dimenticare che, proprio per contrastare l'ingerenza dell'Abazia di Subiaco, Tivoli si alleò con l'Abazia di Farfa). Dobbiamo aspettare il Mille per vedere citato questo primitivo nucleo abitativo non più come *Castrum*, ma come *Cave* (scelta dovuta alla presenza di svariati cave locali di pozzolana e di tufo).

A quei tempi, disseminati sul territorio cavense, c'erano svariati chiese e monasteri, che nell'VIII secolo – per volontà del pontefice Stefano III, uno dei primi a detenere il potere spirituale e temporale (simboleggiato dalle due chiavi o dalle due spade o ancora dalla duplice corona sovrapposta formante la tiara – furono concessi, con annessi diritti, alle suore di San Ciriaco di Roma unitamente a tutte le terre a essi circostanti.

Anche il duecentesco castello di Cave, espressione dell'incastellamento nato per arginare le invasioni, rispose a tali fini difensivi e come gli altri ebbe i suoi fossati e le sue alte mura. Inizialmente possesso della Santa Sede (998), in seguito varie famiglie nobili si avvicendarono su questo feudo: i *Caetani* prima, poi i *Conti*, quindi i *Borgia*, infine i *Carafa*. Sotto il saggio governo degli *Annibaldi* Cave fu tranquilla e prospera anche grazie ai due statuti da loro concessi. Quello del 1296, voluto da *Riccardo de Militiis*, è oggi conservato nell'archivio di casa Colonna; il secon-



do, del 1307 (un vero codice civile e penale), di *Riccardo di Tebaldo Annibaldi*, è custodito nell'archivio della famiglia Orsini. Furono poi i *Colonna*, con il loro avo *Pietro Colonna* (1100) a impossessarsi del feudo di Cave sottoposto alla sovranità pontificia. Iniziarono così i secolari dissapori tra i *Colonna* e i successori di *Pietro* (l'episodio più noto della lunga lotta tra Papato e i *Colonna* è lo scontro che, tra il 1296 e il 1303, li contrappose a Bonifacio VIII – al secolo Benedetto Caetani – e che terminò l'8 settembre 1303 con lo *schiaccio di Anagni* a opera di Sciarra Colonna). I *Colonna* erano un'antica famiglia patrizia romana tra le più antiche documentate

dell'Urbe e una delle più potenti e influenti d'Europa nel Medioevo al quale donò alcuni dei più illustri condottieri. Uno dei motti della famiglia è *Mole sua stat* ("la sua grandezza troneggia"). Le sue origini vengono addirittura fatte tradizionalmente risalire alla *Gens Iulia* essendo essa un ramo della potente famiglia dei *Teofilatti* di Roma (o Conti di Tuscolo). Ma torniamo alle vicende di Cave; sotto *Pietro Colonna*, che concesse nella prima metà del XVI sec. il terzo statuto,

Cave fu coinvolta nella predetta disputa Colonna/Papato per ben tre secoli durante i quali rimase feudo dei *Colonna* quasi stabilmente. Fu inutilmente assediata dalle truppe pontificie nel 1482 (guerra fra il papa *Sisto IV*, al secolo Francesco della Rovere, e il re di Napoli, alleato dei *Colonna*) e nel 1484 (in occasione sempre dello scontro tra *Sisto IV* e i *Colonna*). A

incendiarla operarono le milizie del cardinal Cosenza, inviate da *Alessandro VI* (Rodrigo Borgia). Tale pontefice per nepotismo privò infatti i *Colonna* dei loro diritti sul feudo per darlo a membri della propria famiglia.

Altra pagina buia fu vissuta da Cave quando fu devastata dai soldati di *Paolo III* (nato Alessandro Farnese) inviati per reprimere la rivolta dei feudi prenestini, ribellatisi alla soppressione dei benefici fiscali concessi loro da *Martino V* (figlio del principe Agapito Colonna e di Caterina Conti – a sua volta figlia di Giovanni Conti e di Margherita Colonna – era nato nella vicina Genazzano). In una sala del palazzo Leoncelli, nel settembre 1557 a Cave, il duca d'Alba e il cardinal Carlo Carafa firmarono la pace che poneva fine alla guerra fra *Paolo IV*, al secolo Gian Pietro Carafa, e *Filippo II*, re di Spagna e di Napoli.

## Gerano

### Chiesa Arcipretale di S. Maria Assunta e torre campanaria

La primitiva chiesa è del IX-X secolo. Fu il primo edificio sacro a essere costruito tra le abitazioni del *castrum Girani* sul trivio delle strade che partivano da *Porta Maggiore* (poi *S. Lorenzo*), *Porta Amato* e *Porta Cancelli*. Apparteneva alla diocesi tiburtina; era in semplice stile gotico insieme alla possente e isolata torre campanaria. Il 12 ottobre 1564 il vescovo di Tivoli, Giovanni Andrea Croce, vi effettuò la prima visita pastorale. Nel 1581 il Censi ricorda che la chiesa aveva ancora una forma quadrata, era tutta bianca ed era coperta da tavole, senza pavimento. Nel 1625 e nel 1675 fu attaccata per ben due volte dal fuoco per cui si operarono delle ristrutturazioni e ampliamenti dell'edificio nel 1675 (nel 1640 il Card. Barberini aveva dato mano a un primo ampliamento)...

Per conoscere dettagliatamente l'argomento vai sulla pagina

<http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

## Notizie storiche di Galliciano nel Lazio

Era in epoca romana l'antica *Pedum*. L'antico insediamento sicuramente si trovava all'interno del perimetro che compete l'area della Villa di Cesare, che si estendeva tra le Vie Prenestina e Casilina, e delle altre ville patrizie che le facevano da corona. Dopo alterne vicende *Pedum* fu definitivamente sottomessa dai Romani, guidati da Furio Camillo, nel 417 a.C. Qui ebbe un fondo il nobile Galliciano, console e amico di Costantino il Grande; da lui probabilmente deriva...

Per saperne di più visita la pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

Per saperne di più vai sulla pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/escursioni/cave/Storia.htm>

## La ricetta del mese

### Pasta e ceci

Un primo piatto ideale per le fredde giornate invernali, un piatto semplice da realizzare, gustoso ed economico. Gli ingredienti sono: i ceci, il rosmarino, l'aglio, l'olio extravergine di oliva, il peperoncino, il brodo vegetale, la pasta di semola di vari formati... Un'abbondante spolverata di pecorino romano alla fine...

Per sapere come realizzare questo succulento piatto vai su

<http://www.tibursuperbum.it/ita/eventi/gastronomia/ZuppaPastaCeci.htm>

Rotary Club

# Attività

Il Club continua il suo intento di servizio al territorio.

Un filo diretto con il Comune di Tivoli, in particolare con l'Assessore alla *Famiglia e Welfare* Alessandra Fidanza, continua a promuovere iniziative volte all'aiuto delle fasce più bisognose in particolare delle ragazze madri e dei loro neonati.

Anche il contributo al rilancio del patrimonio storico artistico è *in pectore* all'attuale Direttivo, e così sabato 5 gennaio sono state inaugurate a via Palatina, in presenza del Sindaco Gallotti e degli Assessori Andrei e Tropicano, con l'apposizione di una targa ricordo, le panchine in travertino già programmate dalla Presidenza di Leonida Nicolai, con la collaborazione del *Consorzio Travertino* e l'alacre impegno dei soci Mario Rastelli e Giuseppe Petrocchi architetto del Comune di Tivoli (*vedi foto*).

Di quest'ultimo periodo, in particolare si vuole ancora ricordare la serata degli auguri di Natale, che da qualche anno è tradizione organizzare al (e per il) Villaggio Don Bosco, durante la quale il presidente Giovanbattista Mollicone ha tenuto il seguente commosso discorso:

«Il 30 giugno del 1968 nei giardini dell'Adrianella presso lo stabilimento *Pirelli*, alla presenza di numerosi ospiti dei tre Club contatto partecipanti al nostro quadrangolare di quell'anno, viene ammesso al Club di Tivoli Don Nello Del Raso, fondatore e direttore del Villaggio Don Bosco nella festosa serata del passaggio delle consegne fra il Presidente uscente dr. Luigi Conti e il Presidente entrante ing. Lelio Valeriani.

Don Nello, da quello che si sa, è stato il primo sacerdote in Italia a entrare a far parte del *Rotary*.

Forte fu il suo legame personale con l'ing. Guido Giudici costante frequentatore del Villaggio e immancabile ospite dei compleanni di Don Nello, che spesso concretizzò nei fatti le attività di amicizia al Villaggio degli altri soci del Club.

In quegli anni il giovane Don Benedetto frequentava, pur senza mai divenirne socio, il *Rotaract Club* di Tivoli in una veste di osservatore-ospite, ma soprattutto amico di quei 'ragazzi rotaractiani'.

Don Nello fu un socio con alta assiduità sino alla sua dipartita nel giugno 1980.

Qualche anno dopo (il 21 aprile 1983) il suo successore alla guida del Villaggio, Don Benedetto Serafini, entra, sotto la Presidenza del prof. Manlio Battistini, nel Club ove, dopo circa un ventennio viene nominato Socio Onorario.

Ma nel frattempo, sotto la Presidenza del dr. Coriolano Alunni, anno 1988, gli viene conferito dal Club il *Paul Harris Fellow* alto riconoscimento del *Rotary International* per attività e per attitudini rotariane.

E stasera ci ospita qui a casa sua.

Ci riferisce Don Benedetto che Don Nello condivideva con il *Rotary* profondi ideali e come scrisse Ettore Pallante alcuni anni fa:

*“Perché quando si parla di servire, di rettitudine nella pratica degli affari e delle professioni, di comprensione reciproca, non ci può essere disaccordo. Fu un rotariano convinto e attivo, con il 100% di presenze in due semestri consecutivi. E lui non aveva tempo da perdere, si interessava delle cose concrete, come la colazione, il pranzo, la cena, i vestiti, i libri per i ragazzi della sua Casa”.*

Che poi è anche un po' casa nostra: alcuni di noi vengono qui la domenica

a prendere la S. Messa, veniamo qui a volte a festeggiare il Natale, tutti gli anni veniamo qui a pregare e ricordare i Rotariani che non ci sono più e a partecipare alla *'Festa di Don Nello'*.

E qui parliamo del Villaggio e del Club.

La vicinanza del Club al Villaggio è continua.

È nelle attività quotidiane, nella fattività e nei comportamenti dei singoli soci e delle signore rotariane.

In alcuni casi urgenti questa vicinanza è stata concreta come quando il Club contribuì all'acquisto del gruppo elettrogeno di soccorso, essenziale per il normale svolgimento della vita del Villaggio nei frequenti *blackout* di allora.

A volte la vicinanza si è concretizzata anche in azioni organizzate e continuative come nel caso delle signore che per anni con discrezione e assiduità (e insieme ad altre insegnanti tiburtine e giovani Rotaractiani) hanno aiutato negli studi i ragazzi di Don Nello prima e Don Benedetto poi, dando ripetizioni e sostegno educativo.

Questo voler essere vicini lo si è curato negli anni creando manifestazioni regolari nel tempo, curate dal *Club* e dal *Rotaract* distintamente, che attraverso feste ed eventi hanno cercato di realizzare service rotariano per questa comunità nostra, raccogliendo fondi per i ragazzi. E così di anno in anno, festeggiando il Santo Natale in questa sede o in altre sedi, si è cercato di stare insieme tra rotariani, ma con il Villaggio, con la volontà di aiutare il Villaggio.

Ricordiamo tutti le belle serate trascorse, le serate in cui, tanti anni fa, protagonisti furono i nostri figli, i nostri bimbi, i nostri ragazzi con i loro giochi, canti, recite. Ricordiamo le Tombolate e tanti altri momenti familiari e rotariani dedicati al Villaggio».

Maria Antonietta Coccanari de' Fornari



# Professionisti a confronto sul tema delle *Esecuzioni Immobiliari*

*In cerca di aggiornamenti e chiarificazioni*

Il 13 dicembre 2012 a Tivoli Terme, presso il *Grand Hotel Duca d'Este*, si è svolto il Convegno sul tema "*Le Esecuzioni Immobiliari: punti di criticità e nuove prospettive*".

L'incontro è stato organizzato dai rappresentanti dei quattro Ordini Professionali esperti in materia di "*Esecuzioni Immobiliari*" e in particolare: dagli architetti Raffaele Bencardino e Alessandro Panci, delegati rispettivamente della zona 6-Tivoli e Valle dell'Aniene e 5-Guidonia per l'«Ordine degli Architetti di Roma e Provincia», dal dott. Americo Innocenti, Consigliere «Odcec Tivoli» e Presidente della «Commissione Funzioni Giudiziarie», dall'avv. Simone Ariano, Presidente dell'«Ordine degli Avvocati di Tivoli» e dal geom. Bernardino Romiti, Vice Presidente del «Collegio dei Geometri di Roma».

Hanno introdotto l'argomento nella sessione mattutina gli avvocati E. Colazingari e C. Testa, l'arch. R. Bencardino, il geom. B. Romiti, la rag. P. Frangella e il dott. E. Crisci, evidenziando il ruolo dell'*Esperto*, del *Custode*, le caratteristiche degli immobili oggetto di esecuzione, il progetto di distribuzione e la graduazione dei crediti.

Nel pomeriggio i sigg. Giudici del Tribunale di Tivoli, la dott.ssa Anna Maria Di Giulio, la dott.ssa Caterina Liberati e il dott. Filippo Maria Troiano, hanno affrontato e analizzato in modo magistrale i punti cardine del *Processo delle Esecuzioni Immobiliari* fornendo utili linee guida ai tecnici esperti consulenti dei Giudici e agli avvocati presenti in sala.

Inoltre il dott. Francesco Cottone, Giudice Fallimentare del Tribunale di Roma ha sapientemente illustrato e disquisito sul supporto telematico nelle vendite e sui rapporti tra *Esecuzione individuale* e *Fallimento*. Il convegno si è concluso con l'intervento del dott. Gianluca Montanini, Direttore Responsabile di «Aste Giudiziarie» il quale ha evidenziato l'importanza della Pubblicità delle aste giudiziarie.

Una importante iniziativa è stata promossa dall'«Ordine degli Avvocati di Tivoli», che ha organizzato, contestualmente al convegno, una raccolta di fondi per l'eliminazione delle barriere architettoniche all'entrata del Tribunale di Tivoli.

In particolare la somma raccolta sarà utilizzata per la realizzazione di una rampa in alluminio e di un elevatore che permetteranno agli utenti diver-



samente abili di raggiungere il piano terra del Palazzo di Giustizia.

L'evento ha visto la presenza di oltre 260 professionisti appartenenti all'«Ordine degli Architetti», all'«Ordine degli Avvocati», all'«Ordine dei Commercialisti», all'«Ordine degli Ingegneri» e al «Collegio dei Geometri».

Tale sentita partecipazione ha consacrato un sodalizio tra i succitati Ordini che si prefigge come scopo ultimo il garantire agli "addetti ai lavori" strumenti aggiornati e chiarificatori utili allo svolgimento delle attività in ogni modo legate alla vita del Tribunale.

Gruppo Butteri - Tivoli

# La Befana al reparto pediatrico di Tivoli



Il Gruppo Butteri di Tivoli grazie all'aiuto di tutti, amici, imprenditori, commercianti e qualcuno dei nostri giovani, sostenitori di qualsiasi iniziativa benefica intrapresa, nonostante questo periodo di crisi che da qualche anno vive il nostro paese, è riuscito a portare il 6 gennaio scorso (*prima Pasqua dell'anno*) nel Reparto Pediatrico dell'Ospedale di Tivoli, la Befana con i suoi sacchi stracolmi di dolci prelibatezze e regali da distribuire ai bambini ricoverati.

Per tutti noi è stata una grandissima soddisfazione entrare nel reparto pediatrico e vedere gli occhi increduli dei bambini, illuminarsi alla vista della Befana, che con la scopa in una mano e un regalo nell'altra si avvicinava al loro lettino. Tutti i bambini hanno voluto immortalare il magico momento facendosi fare una foto ricordo con i genitori e la Vecchietta.

La Befana, ormai stanca, ha ringraziato la dr.ssa Mariaelena Pacella gli infermieri di turno, salutato i bambini ed è tornata a casa.

La cosa curiosa è accaduta poi all'uscita dal nosocomio, quando un bambino in braccio alla mamma con affianco il papà, scendendo al pronto soccorso, alla vista della Befana ha chiesto ai genitori di tornare indietro per recarsi da lei; la vecchietta gli ha donato uno degli ultimi giochi e il bimbo contentissimo ha voluto recitare la poesia della Befana e fare una foto ricordo; alla fine, felice e con il sorriso sulle labbra, è stato portato al pronto soccorso.

Siamo certi di aver regalato un sorriso e un momento felice a questi piccoli cuccioli d'uomo, ai quali noi adulti dovremmo prestare più attenzione e amore in modo che crescano più sereni e senza problemi.

Un ringraziamento particolare al direttore del Polo Ospedaliero di Tivoli dr. Domenico Stalteri che ci ha dato l'opportunità d'intraprendere quest'iniziativa, alla dr.ssa e al personale del Reparto Pediatrico per la loro splendida accoglienza, ma soprattutto – senza essere paggesco e banale –, un grandissimo ringraziamento ai nostri amici: Mimmo Rossi, Virginio Moriconi, Teresa Palombi, Lanfranco Gaudenzi, Simona Giannetti, Pierino Chicca, Francesco Pacini, Appolloni Helga, Marcello Bartolini, Gianluca Napoleoni, Marco Pagnotta, Angelo e Riccardo Cinti, Scrocca Stefania, Franco Betti, Carla Lenzi, Adolfo De Angelis, Bruno Pratesi per *Punto Food*, Amilcare Baruzzi, Andrea e Simone Bonura, Mirella D'Andrea, scusandomi e chiedendo perdono se, involontariamente, tra i tanti amici, ne ho dimenticato qualcuno.

*Un Felice Anno Nuovo a tutti.*

Filippo D'Antimi



# La festa per il nuovo anno e in gita a Monte Livata

Un nuovo anno è iniziato e il Centro Culturale «Vincenzo Pacifici» è pronto a ripartire con iniziative sempre nuove per i ragazzi della 5ª elementare e delle scuole medie; incentivato dalla recente notizia che la Regione Lazio riconosce anche quest'anno la validità dei nostri progetti e patrocina la nostra attività di volontariato.

Gli incontri settimanali, strutturati accuratamente per ogni fascia d'età, che quest'anno vedono la straordinaria partecipazione di oltre 100 ragazzi, ripartono dopo la breve pausa natalizia con la festa "Anno Nuovo!".

Al di là delle consuete attività, i no-



stri giovani animatori propongono l'apertura della *Sala Giochi* presso i locali dell'I.C. «V. Pacifici» tutti i mercoledì dalle ore 17,15 alle 18,30.

Inoltre anche quest'anno è in programma per fine gennaio la giornata a Monte Livata, per vivere i magnifici paesaggi della montagna non solo d'estate, grazie ai campi suola estivi, ma anche d'inverno con la magica presenza della neve.

Durante la gita i nostri ragazzi avranno l'occasione di divertirsi nelle discese con i bob e nella gara dei pupazzi di neve.

Martina Balzarotti



Libera Università «Igino Giordani»

## Appuntamenti 2013

19 Gennaio 2013  
Miseria e Nobiltà

Il 19 gennaio la *Luig* ha organizzato la prima uscita teatrale, destinazione Teatro Quirino.

«Miseria e nobiltà è uno dei titoli più famosi della drammaturgia universale di tutti i tempi.

Cavallo di battaglia dei più grandi attori napoletani (e non) del secolo scorso, viene presentato da noi, integralmente in italiano, in una edizione ricchissima di grandi interpreti, scene e costumi.

Lo spettacolo si avvarrà di una riduzione di Geppy Gleijeses che farà tesoro del testo originale di Eduardo Scarpetta, dell'adattamento di Eduardo De Filippo e della sceneggiatura del film di Mario Mattoli con Totò».



31 Marzo 2013  
Gita a Terni

Il 31 marzo la *Luig* accompagnerà i suoi soci nel magico paesaggio di Terni. I siti che si intendono visionare sono:

1. **Cascate delle Marmore.** Decantata nei secoli per la sua bellezza, appare come una scrosciante colonna d'acqua distribuita su tre salti. Avvolgendo la flora in una nuvola di schiuma bianca, copre un dislivello di m 165. Lo scenario svelato agli occhi del visitatore è frutto di oltre duemila anni di lavoro da parte dell'uomo che, a partire dall'età romana, ha tentato di canalizzare le acque del fiume Velino per farle precipitare nel sottostante fiume Nera.



2. **Fonti del Clitunno.** Uno specchio d'acqua con un perimetro poco più lungo di 400 metri per una superficie di quasi diecimila metri quadrati. In questo piccolo laghetto numerosissime specie vegetali contribuiscono a dare quella caratteristica per cui le Fonti del Clitunno sono note. Il muschio, le fanerogame, la coda di cavallo acquatica, la mestolaccia, la broscia increspata, la gamberaja maggiore, il nontiscordardimè delle paludi, il nasturzio acquatico, detto anche crescione sono solo alcune delle piante che si trovano all'interno del laghetto. Intorno alle rive sono gli alberi a caratterizzare l'ambiente, in primo luogo il pioppo cipressino, che d'estate si riveste di un fitto fogliame. Poi, i salici piangenti, la cui diffusione viene fatta risalire alla moda che si diffuse a Parigi negli anni '40 del secolo diciannovesimo di questa pianta che, si dice, dava ombra alla tomba di Napoleone a Sant'Elena.

3. **Lago di Piediluco.** Rappresenta una delle zone più belle e affascinanti dell'Umbria soprattutto per quanto riguarda l'aspetto naturalistico. La caratteristica fisica del lago è caratterizzata da diversi bracci che come fiordi si incuneano tra i verdi e caratteristici colli umbri. Il lago di Piediluco viene comunemente considerato il più bel lago dell'Italia centrale. Il nome "Piedi-

luco" sembra provenire da: "ai piedi del bosco sacro" di derivazione latina. Il lago di Piediluco è ciò che rimane dell'enorme e antico lago "Velinus". Ha per immissario il Rio Fuscello, mentre altri immissari sono due canali artificiali. Il lago ha una profondità massima di circa m 20 e si trova a una altitudine di 375 metri sul livello del mare ed è esteso circa 1,8 chilometri quadrati. Il lago è popolato da diverse specie ittiche tra le quali, trote, lucci, tinche, carpe e anguille. È il più grande lago dell'Umbria, dopo il lago Trasimeno. Sul lago si affaccia la località di Piediluco, fascino borgo di origine medioevale. Si ipotizza che l'area precedentemente alla conquista romana sia stata abitata dai Sabini, il lago rappresenta, inoltre, la tappa finale del tratto umbro della Via Francigena di San Francesco.

### 28 Aprile 2013 Viviani Varietà

La seconda uscita teatrale è stata organizzata per il 28 aprile 2013.

«Viviani Varietà è un omaggio al viaggio, da Napoli a Buenos Aires, che nel 1929 Viviani e la sua compagnia intrapresero sul piroscafo Duilio per una lunga tournée nel Sud America. Le prove dello spettacolo, realmente destinato agli emigranti italiani che attraversavano l'oceano per un avvenire incerto da costruire, sono le indiscusse protagoniste dello show. Posto di fronte al prepotente arrivo del cinema e alla grande crisi economica degli anni Venti, il Varietà andava modificandosi in avanspettacolo. Raffaele Viviani e il suo teatro, privilegiano così quella parte che nasceva o si sviluppava in quel vitalissimo giacimento culturale e musicale che per il Varietà era ed è Napoli».



### 24-26 Maggio 2013 Weekend a Capri

La costa è frastagliata con numerose grotte e cale che si alternano a ripide scogliere. Le grotte, nascoste sotto le scogliere, furono utilizzate in epoca romana come ninfei delle sontuose ville che vennero costruite qui durante l'Impero. La più famosa è senza dubbio la Grotta Azzurra, in cui magici effetti luminosi furono descritti da moltissimi scrittori e poeti.

Caratteristici di Capri sono i celebri Faraglioni, tre piccoli isolotti rocciosi a poca distanza dalla riva che creano uno spettacolare effetto scenografico e paesaggistico; ad essi sono stati attribuiti anche dei nomi per distinguerli: Stella per quello attaccato alla terraferma, Faraglione di Mezzo per quello frapposto agli altri due e Faraglione di Fuori per quello più lontano dall'isola.

A Capri non sono più presenti sorgenti d'acqua potabile.

L'isola conserva numerose specie animali e vegetali, alcune endemiche e rarissime, come la lucertola azzurra, che vive su uno dei tre Faraglioni. La vegetazione è tipicamente mediterranea, con prevalenza di agavi, fichi d'India e ginestre.

Melita Santolamazza

Per info e prenotazioni  
contattare la segreteria:

LUN - MER - VEN  
dalle ore 17.00 alle 19.00

MAR - GIOV  
dalle ore 10.00 alle 12.00.

Tel. 0774534204

e-mail: [luig@centrocultvp.com](mailto:luig@centrocultvp.com)

<http://www.facebook.com/liberauniversita.iginogiordani.5>

Contatti da utilizzare  
per inviare  
in Redazione  
il materiale  
da pubblicare sul

**Notiziario  
Tiburtino**



**notiziariotiburtino@teletu.it**

**Tel. e Fax 0774 312068**

casella di posta elettronica  
**redazione@notiziariotiburtino.it**  
direttamente dal nostro sito

# Festeggiamenti di fine anno



La foto ricordo di una parte del Comitato di Gestione con la torta. Da sinistra: il segretario Giorgio Doddi, il vice-presidente Americo Pascucci, il presidente Francesco Rondoni e i consiglieri Giancarlo Giupese, Carla Mazzilli, Alfredo Campeti, Maria Rita Marinucci (assenti per motivi di salute: Luigi Di Censi, Ernesta Dionisi e Luciano Felici).



Come già annunciato sul *Notiziario Tiburtino* di dicembre 2012, il comitato di gestione sta portando avanti, con soddisfacente successo, le linee guida delle attività poste in calendario.

Sabato 15 dicembre presso il ristorante «La Villetta» di Marcellina, si è svolto il tradizionale *Pranzo sociale* al quale sono intervenuti circa 100 soci che, con i tempi di crisi in cui si trovano i pensionati, è da considerarsi un soddisfacente risultato di partecipazione.

Come consuetudine il mese di dicembre vede il rinnovarsi dello scambio di auguri per le feste natalizie; naturalmente non poteva mancare il pomeriggio danzante diretto dal D.J. Carlo Quaresima.

Il 20 dicembre S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, onorandoci con la sua visita, ha celebrato con la Santa Messa il Precetto di Natale.

Durante l'Omelia, il Vescovo si è riferito più volte – con parole chiarissime rivolte ai presenti e non solo – ai disagi in cui dobbiamo convivere in questi tempi di crisi in cui versa la Nazione, invitando a pensare soprattutto ai più deboli.

Nel colloquio conclusivo del Vescovo – tenutosi negli Uffici del Centro, dopo la Santa Messa – con il Presidente e Vice-Presidente (*vedi foto qui sotto*), sono state ribadite le necessità non solo degli anziani, ma soprattutto delle famiglie.

Ha poi chiuso bonariamente il suo intervento, dicendoci di non trascurare l'ipotesi che, nel prossimo futuro, potrebbe presentarci la sua iscrizione in qualità di socio del nostro Centro.

Nel pomeriggio del 23 dicembre, nel salone superiore, è stata estratta la *Lotteria di Natale* con premi gastronomici.

Si è abbandonata l'usanza di effettuarla durante il pranzo sociale, per dare la possibilità a tutti i soci che hanno acquistato il biglietto di avere la soddisfazione di assistere all'estrazione.

Il giorno seguente, lunedì 24 dicembre (Vigilia di Natale) non poteva mancare, come *rasch* finale, il brindisi di Buon Natale con i soci presenti.



Le foto del Presepe allestito dai soci Simone Lauri e Luigi Di Censi nel giardino esterno del nostro Centro.



Come ogni fine anno, un grandioso successo è stato ottenuto con il *Cenone di San Silvestro* presso il salone superiore dei nostri locali.

Per carenza di spazio la partecipazione è stata limitata solo a 70 soci; il Comitato si scusa per non aver avuto la possibilità di esaudire le richieste di un numero superiore di partecipanti.

Le foto qui a destra si riferiscono all'allestimento della tavola imbandita per il *Cenone di San Silvestro* e quindi alla coppia di musicisti Giorgio Doddi – per l'occasione cantante D.J. – e Gianni Mattei – solista alla chitarra –, che con i loro brani hanno rallegrato l'ultimo giorno del 2012.

Le pietanze, ottime e abbondanti, hanno fatto trascorrere l'attesa per il nuovo anno sull'onda del divertimento, tra canti e balli.

Ha concluso la serata un doveroso brindisi con la speranza che il 2013 sia ricco di gioia.

Il 6 gennaio infine si sono concluse le feste natalizie con la tradizionale *Tombole* dell'Epifania.

Finalmente il Comitato di Gestione potrà indirizzare le sue attenzioni nell'organizzare la *Festa del Trentennale dalla Fondazione del 1° Centro Anziani di Tivoli* ora «*Centro Polivalente Anziani - Tivoli Centro*».

Americo Pascucci



## A.M.C.I.

Sezione di Tivoli

### Comunicazioni

Il 21 dicembre l'A.M.C.I. ha presenziato alla S. Messa natalizia presieduta dal Vescovo di Tivoli S.E. Mons. MAURO PARMEGGIANI nella Chiesa *Madonna della Fiducia*, dedicata alle Associazioni della *Consulta delle Aggregazioni laicali*.

Si ricorda inoltre che il presidente della sezione MARIA ANTONIETTA COCCANARI DE' FORNARI è stata riconfermata nel nuovo Consiglio Direttivo Nazionale.

## Il C.L. della Croce Rossa Italiana ha un nuovo Presidente

Il Comitato Locale della Croce Rossa Italiana, denominato «Valle dell'Aniene», ha eletto come Presidente MASSIMO BULZACHELLI, Brigadiere del locale Comando dei Carabinieri.

Ente di Diritto Pubblico, la Croce Rossa svolge i suoi compiti di supporto alle Istituzioni e attua i servizi di 118, trasporto infermi, primo intervento, distribuzione dei viveri agli indigenti segnalati dall'Assessorato al Welfare del Comune, servizio U.R.P. nella ASL RMG, servizio nel Laboratorio di Patologia Clinica e all'Emocentro dell'Ospedale di Tivoli, promuove la cultura della Donazione di Sangue, Corsi di primo Soccorso alla cittadinanza e diffonde i principi di Diritto Internazionale Umanitario.

Per informazioni e iscrizioni  
Tel. 0774531934 – Fax 0774531934

# Le nostre attività tra sport e tradizioni

## PRESEPE VIVENTE dei bambini dell'Arcobaleno 16 e 23 dicembre 2012

Nella sala Arcobaleno della Parrocchia S. Sinforosa in Tivoli Terme, gentilmente messa a disposizione dal parroco Don Paolo, si è svolta la manifestazione **VIVIAMO E CANTIAMO IL NATALE**, un presepe vivente interpretato dai bambini dell'Associazione Arcobaleno che, indossando i costumi caratteristici del tempo, realizzati su misura dalla Signora Liliana Costantino, hanno interpretato la "natività" esibendosi in canti natalizi coordinati dal M° Roberto Proietti e accompagnati dal M° di pianoforte Pierluigi D'Amato, dando vita a canti e balli nelle coreografie sapientemente curate dalla regista, coreografa e scenografa Valentina Pelliccia, supportata dalle mamme dei neo attori in erba e dall'Associazione.

La replica della manifestazione è avvenuta con successo il giorno 23 dicembre presso la sala teatro della Scuola Materna Suore Ancelle del Sacro Cuore di Gesù in Tivoli Terme.



Gli organizzatori dell'Associazione



La Natività



I Re Magi



Inizia lo spettacolo



Il M° Roberto Proietti



La coreografia del cast femminile



La musicista Irene Veltri



La coreografia dei pastori



I piccoli attori ringraziano

## Tornei sportivi di MINIBASKET e PALLAPUGNO 18 dicembre 2012

Il 18 dicembre 2012 in Tivoli Terme si sono felicemente svolti i tornei natalizi dei nostri "atleti" di: MINIBASKET nella palestra della Scuola Elementare "G. Rodari" e di PALLAPUGNO nella palestra della Scuola Media "Orazio".



La pluri Campionessa Nazionale di Pallapugno Miriam Martello e il mitico prof. Sergio Leone



I partecipanti al Torneo di Minibasket



I partecipanti al Torneo di Pallapugno

## Premio Nazionale di Poesia «Orazio»

L'Associazione Culturale «Arcobaleno» di Tivoli Terme in collaborazione con l'Istituto Comprensivo V Tivoli Bagni, ha indetto il Premio Nazionale di Poesia «Orazio».

– Regolamento –

**1ª sezione** - Possono partecipare gli studenti che frequentano la Scuola Media «Orazio» di Tivoli Terme, con una o più poesie mai vincitrici in altri concorsi che abbiano come tema l'amore. Lunghezza massima quaranta versi. Inviare tre copie per ogni componimento di cui una con nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del partecipante, autorizzazione a partecipare firmata da un genitore e la classe che si frequenta.

**2ª sezione** - Possono partecipare artisti di tutte le età con una o più poesie mai vincitrici in altri concorsi che abbiano come tema l'amore. Lunghezza massima quaranta versi. Inviare tre copie per ogni componimento di cui una con nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del partecipante, se minore autorizzazione a partecipare firmata da un genitore.

Tutti i partecipanti al Premio devono allegare una lettera di responsabilità dove si dichiara che l'opera è: frutto della loro fantasia, inedita e che non abbia mai vinto in altri concorsi letterari.

Le poesie dovranno pervenire entro il 31 gennaio 2013 al seguente indirizzo: **Corrado Paolo via Orazio 7 00011 Tivoli Terme Roma**. Farà fede il timbro postale.

Si può partecipare anche tramite mail, con le medesime modalità, inviando le poesie a:

[ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it](mailto:ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it)

I partecipanti della 1ª Sezione potranno consegnare il testo, ricevendo la relativa ricevuta, in un apposito punto di raccolta nella biblioteca della Scuola «Orazio» in orari e giorni che verranno comunicati mediante avviso. Gli elaborati partecipanti al Premio non saranno restituiti.

La cerimonia di premiazione si terrà il 3 marzo 2013 presso l'Auditorium della Scuola Media «Orazio» di Tivoli Terme (Roma). I finalisti saranno avvertiti telefonicamente. Coloro che non potranno presenziare alla cerimonia di premiazione potranno delegare persone di loro fiducia per il ritiro del premio assegnato. L'Associazione nominerà una commissione giudicatrice che selezionerà le poesie e sceglierà tre vincitori per ogni sezione, i nomi dei componenti la giuria saranno resi noti nel corso della cerimonia di premiazione e il loro giudizio sarà definitivo e inappellabile.

**Non è richiesta alcuna quota di partecipazione.**

I primi classificati riceveranno una targa artistica con la menzione del Premio. Inoltre saranno assegnati a tutti i vincitori altri riconoscimenti e premi consistenti in prodotti tipici locali e buoni spendibili al McDonald.

La partecipazione al Premio implica l'accettazione del presente regolamento. *Seguiranno ulteriori comunicazioni e ... simpatiche sorprese.*

*Il CONI di Roma per l'occasione ha gentilmente concesso, in data da definire, l'ingresso di 10 ragazzi sul campo dello stadio Olimpico dove sarà possibile fare delle foto sotto la curva Sud e Nord (a seconda della fede calcistica...) per cui verrà stilata apposita graduatoria tra le migliori poesie consegnate dagli alunni della Scuola media «Orazio».*

## Attività sportive

**MINI BASKET** per i ragazzi e ragazze della scuola elementare condotta dall'istruttrice Stefania. Tutti i martedì e giovedì presso la palestra della Scuola Elementare «G. Rodari» dalle 18 alle 20.

**PALLAPUGNO** dagli 11 anni in poi, senza limiti di età condotta dal prof. Sergio Leone e dalla pluri Campionessa Nazionale Miriam Martello. Tutti i martedì e venerdì dalle 18 presso la palestra della Scuola Media «Orazio» *Unisciti a noi: condividerai gioia, tanto divertimento e ... la realtà di poter partecipare ai campionati nazionali realizzando i tuoi sogni.*

## Attività sociali

**CHITARRA** l'attività è condotta dal M° Roberto Proietti tutti i giovedì in Associazione dalle 18.45 alle 20 e dall'insegnante cantante "Nando" tutti i martedì e giovedì a partire dalle 17.

**PITTURA E DECORAZIONE** per ragazzi e adulti, in associazione tutti i martedì e giovedì dalle ore 17 alle 19.

**CORO POLIFONICO** l'attività è condotta dal M° Roberto Proietti tutti i giovedì dalle ore 18 alle 20.

**LEZIONI SCOLASTICHE INTEGRATIVE** attività dedicata agli alunni delle scuole medie e superiori che necessitano di supporto nelle materie letterarie (Italiano, Latino, Greco, etc.), scientifiche e in matematica. Le lezioni sono tenute da docenti qualificati.

**SPAZIO COMPITI** attività curata dalla dott.ssa Roberta Pescante dedicata agli alunni delle scuole elementari e medie. In questo spazio i ragazzi trovano serenità e personale qualificato per svolgere bene e autonomamente i compiti scolastici. Il martedì e giovedì in associazione dalle 17 alle 18.30.

**HATA YOGA** l'attività, dai vantaggiosissimi effetti positivi su mente e corpo, è condotta dalla stupefacente Catia Bruni. Tutti i martedì e venerdì in associazione dalle ore 20,30 alle ore 21,45.

**INGLESE** l'attività è svolta dalla preziosa insegnante Marilena Tondini: con Hocus & Lotus si entra nel mondo magico in cui tutto si svolge in uno spazio immaginario e la lingua straniera viene appresa in modo analogo a come si apprende a parlare la lingua madre. La lezione prevede la drammatizzazione in cui il significato delle parole è trasmesso attraverso i gesti, il minimusical in cui la canzone cantata permette di riascoltare la storia e rafforzare la conoscenza dei suoni, il cartone animato dove l'azione è comprensibile attraverso la storia. Tutti i venerdì in associazione. Ragazzi dalle 17. Adulti dalle 18.30.

**SPAZIO LETTERATURA** coordinato dal dott. Piero Bonanni, l'attività intende presentare l'universo della fantascienza attraverso la produzione di Isaac Asimov riguardante il cosiddetto "Ciclo delle Fondazioni".

**LEZIONI DI PIANOFORTE** tenute dal sensibilissimo M° PierLuigi D'Amato.

**GIOCHI DA TAVOLO:** corso e tornei di ping pong, burraco, rassegna cinematografica.

**SEZIONE TEATRALE** la regista Luisa Mariotti unitamente alla coreografa Valentina Pelliccia, sono impegnate nella realizzazione del Musical SISTER ACT.

## Nuovi corsi attivati

Dal 21 gennaio 2012 avrà inizio l'attività di **CORO PER BAMBINI** diretto dal M° Roberto Proietti in collaborazione con l'insegnante Valentina Pelliccia.

Corso per **ANIMATORE TURISTICO**. 4 lezioni per un totale di 8 ore, condotto dal simpaticissimo Giacomo Tarico.

Corso di **ITALIANO PER STRANIERI** condotto dalla prof.ssa Cannella.

Corso di **TANGO ARGENTINO** condotto da Enzo Marchetti.

**ESCURSIONI SOCIALI E CULTURALI.**

**SEMINARI INFORMATIVI** tenuti dagli avvocati dell'associazione nazionale «CODICI» Centro per i Diritti del Cittadino sulle problematiche legate alla battaglia quotidiana della nostra vita. Gratuiti.

Per maggiori informazioni su tutte le attività rivolgersi in Segreteria il martedì e giovedì dalle ore 18,00 alle 20,00 oppure consultare il sito [www.assoarcobaleno.it](http://www.assoarcobaleno.it) e lasciare il proprio indirizzo di posta elettronica dove si potranno ricevere tutte le informazioni e novità. Si ricorda, infine, che all'interno dei locali dell'Associazione è allestita una piccola biblioteca che è a disposizione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 18 alle 20. I testi presenti sono tutti stati gentilmente offerti da ragazzi e genitori, che ringraziamo: invitiamo altri che vogliono disfarsi di qualche libro "impolverato" a donarlo all'Associazione per far sì che la lettura e la conoscenza possano essere condivise.

L'Associazione «Arcobaleno» vive grazie al tempo, all'impegno, alle capacità e alla professionalità di persone che mettono a disposizione attraverso il proprio ruolo le proprie propensioni, incontrandosi e condividendo le loro conoscenze. Per questo motivo abbiamo bisogno anche di te e delle tue idee: più siamo, meglio riusciremo a capire, interpretare e soddisfare i bisogni del nostro territorio. **INSIEME POSSIAMO.**

# C'era una volta il congiuntivo!

Il congiuntivo è definitivamente sepolto ("Io credo che tu *sei* ... *sia*").

La grammatica è defunta e anche il vocabolario non gode buona salute; oggi lo consultiamo solo occasionalmente, poiché non rappresenta più la fonte da cui scendeva l'"infallibilità" dello scrittore.

Lo ammiriamo fra il rispetto e la noia, sapendo che è lì a ricordare uno strumento del passato. Esso appare ormai inadeguato a coprire i fabbisogni espressivi di un'umanità sempre più irrequieta, insoddisfatta, ingorda di novità d'ogni genere, anche linguistiche.

Vocabolari, dizionari, lessici, calepini, nomenclatori di tutte le specie, etimologici, storici, geografici, dialettali, tecnici, compresi quelli analogici, dei sinonimi, delle arti e dei mestieri, dei temi letterari, delle parole difficili d'ogni perizia e dottrina antiche o moderne e infine dei termini artistici e sportivi, sono quasi del tutto scomparsi (a Tivoli, per i dialettali, c'è qualche eccezione...).

Per due secoli interi – il Seicento e il Settecento – l'Europa ha avuto come modello il *Vocabolario della Crusca*, del 1612; in seguito l'Italia è venuta perdendo questo primato, tanto che al presente non si può dire che ce ne sia uno che possa reggere al confronto con altri grandi vocabolari, se si esclude il Battaglia, che cito di seguito, nel quale si ravvisi un deciso perfezionamento di metodo, dovuto al rinnovarsi degli studi linguistici.

Guerre, invenzioni e mode hanno smosso le acque ferme della lingua con nuove correnti lessicali e con parole in libertà, che qualcuno ha già infilzato, come perle in un filo, nel mastodontico *Grande dizionario della lingua italiana* di Salvatore Battaglia (Torino, UTET, 1980-2007, voll. 33), opera "storica" che descrive il lessico dell'italiano includendo anche parole uscite dall'uso.

Ecco dunque il *bla bla* (generalmente televisivo) che ci consegna un bel po' di improponibili neologismi come *cioccolatoso*, *perdonismo*, *perdentismo*, *valzeggiare*, *attimino*, *bazzicabillard*, *borghesizzare*, *bustarellaro*, *clacsonare*, *clubista*, *disattristare*, *favolosizzare*, *lastronato*, *mammozzone*, *piacionismo*, *pupazzettismo*, *rendicontista*, *sforcato*, *velina*, *zonalizzare*...

Inoltre la nostra lingua, già straordinaria per ricchezza, per forza e per chiarezza, ha stranamente voluto prendere in prestito da quella inglese – cosa di cui non si sentiva affatto il bisogno – termini come *data base*, *mix*, *mobbing*, *penalty*, *catering*, *shopping*, *piercing*, *star system*, *gossip*, *standing ovation* e molti altri, ponendo in secondo piano il passato, dimenticando tutta la musicalità del suo eloquio, forte e rotondo.

Che dire? Che siamo costretti a sottostare alla tirannia del *computer*, di *internet* e dei "mezzi-busti" perché ci troviamo di fronte a un reale arricchimento lessicale? Non credo.

Del resto anche la lingua inglese, una tra le meno adatte a rendere il ritmo dei versi italiani, è stata costretta a chiedere aiuto alla nostra lingua madre per due termini/chiave, *computer* e *internet*: infatti *computer* deriva dal latino *computare*, composto da *com* = *cum* (insieme) e *putare* (tagliare, rendere netto), mentre il termine *internet* è voce composta anch'essa dal latino *inter* (tra) e da *net* (rete).

La verità è che una parola nuova si dovrebbe adottare solo quando ce ne fosse veramente bisogno; di tutto il resto si spera che il tempo faccia giustizia!

Una cosa è certa: si può affermare che la poesia italiana, in primo luogo quella di Montale, di Quasimodo e di Ungaretti, abbia trovato in Inghilterra un'eco superiore a quella avuta altrove, cosa dovuta al fatto che gli inglesi, malgrado tutti i radicali mutamenti di mentalità, di moralità e di costume intervenuti negli ultimi anni, sono rimasti molto sensibili alla nostra cultura.

Nell'insieme l'Italia continua a essere sempre presente nelle vita culturale britannica, sia mediante i molti libri inglesi dedicati al nostro Paese, sia attraverso traduzioni di ogni genere. Insomma l'inglese colto è stato ed è tuttora aperto alla letteratura e al pensiero italiani, malgrado abbia assunto e continui ad assumere, nei nostri confronti, un atteggiamento di superiorità altamente irritante.

«*Andiamo a consultare il vocabolario!*»: questa frase perentoria e definitiva, oggi è senza più peso; vecchie parole, antiche locuzioni, aggettivi venerandi, avverbi maestosi e pronomi nobili, che avevano superato senza danno il logorio di secoli sotto la protezione del vocabolario, nel giro di pochi anni sono stati presi pari pari e buttati là, nel dimenticatoio.

Li estrae ogni tanto, ma sempre più di rado, lo studioso alla ricerca di rarità retoriche o il bello spirito che voglia accendere una scintilla d'ingegnosa ironia. Gli altri – indifferenti – ignorano. E si continua a divorare, a digerire e a espellere modi di dire sempre nuovi, conati là per là sotto la suggestione di un avvenimento inconsueto, di un personaggio curioso che occupi le cronache, di una qualsiasi moda passeggera o di una trasmissione televisiva.

Quel che andava bene ieri nella lingua parlata, e anche in quella scritta, non serve più oggi e non servirà domani; fra pochi anni chi sfoglierà le collezioni dei nostri giornali dovrà, per intenderli, fare uso di un glossario.

Ormai anche i padri, se non si sono tenuti al corrente dei "progressi" del lessico giovanile, hanno difficoltà a comprendere il linguaggio dei figli, senza dimenticare, inoltre, che la lingua italiana è sempre stata pronta ad annettersi frasi e vocaboli stranieri: ogni giorno, infatti, essa produce voci nuove per traslato, per agglutinazione, per pura esuberanza immaginativa, complice lo scellerato linguaggio televisivo.

Qualche esempio della nostra "nuova" lingua?

*Dintornare* (tracciare un circolo d'intorno), *pudoroso* (pudico), *spifferone* (uno che parla troppo), *trugolare* (mangiare avidamente), *agilizzare* (rendere agile), *andatoio* (corridoio), *clizzare* (premere un pulsante), *deodorizzare* (liberare da un odore), *eccedentario* (che eccede), *formaggioso* (a forma di formaggio), *insalamato* (fasciato stretto) ecc.

Qualche altra "perla", scelta fra le più comuni, renderà chiaro a che punto «l'esuberanza immaginativa» nostrana possa giungere: ecco *talentato* che vale "dotato d'intelligenza, di talento creativo"; e ancora *attenzione* che corrisponde a "prendere in considerazione, in esame, studiare, valutare".

Il fatto è che siffatte acrobazie verbali s'incontrano e fioriscono quotidianamente sulle labbra dei cittadini e vengono impiegate con disinvoltura e senza parsimonia dai "parlanti" televisivi: un telegiornale, un'intervista, una qualsiasi trasmissione della TV forniscono, a chi lo voglia, un repertorio aggiornatissimo di modi di dire errati o, quantomeno, inconsueti, bizzarri e arditi ... mettersi a raccogliere tutte le "novità" d'ogni tipo e d'ogni genere che si afferrano al volo quando si accende a caso la nostra TV, ci sarebbe da riempire parecchie cartelle, ma ci perderemmo in una fatica sprecata.

E qui tralascio di parlare – è materia troppo ardua per le mie scarse conoscenze – del linguaggio riduttivo e dannosissimo dei "messaggini" dei "cellulari": siamo nel campo delle terminologie speciali.

Da noi in Italia gli assalti alla forza lessicale sono stati per molto tempo brillantemente respinti da schiere agguerrite di bravissimi professori, dai "cruscanti" e da tutti i puristi a oltranza.

I custodi della lingua hanno resistito fino allo spasimo agli attacchi che venivano portando le circostanze, gli eventi, il mutare delle cose, il gergo giovanile, la televisione.

Dipoi le guerre, le scoperte, le invenzioni, il mescolarsi di cittadini di diversa provenienza, l'incontrarsi di dialetti con reciproco prendere e dare, fatti di cronaca rosa, nera e spor-

tiva, mode e atteggiamenti, hanno alla fine aperto una grande breccia in quelle mura così tenacemente difese, fino a includere anche quei termini usuali, che presentano tuttavia significati curiosi o interpretazioni discordanti da scrittore a scrittore.

Certo, per la definizione di nuove cose, occorrono nuove parole e anche le vecchie cercano definizioni più fresche e più consone.

Per intendere e farsi intendere è stato giocoforza accettarle, poiché continuando a dire "estremista islamico" invece di "hezbollah", oppure "appartenente a un corpo paramilitare iraniano del regime khomeinista" invece di "pasdaran", si correva il rischio di non essere capiti: e a usare, come comandano i buoni testi, il legittimo «loro» in luogo del più sbrigativo «gli» (date loro, dategli) si finisce per passare per pedanti perfezionisti.

Quante volte ognuno di noi ha sentito dire che la sgrammaticata televisione ha spodestato il più corretto giornale?

In quantità, forse, ma non in qualità poiché, nonostante tutto, il giornale, seppur lento e fuori moda, ha qualcosa che la televisione non può togliergli: la notizia, il fatto o l'immagine non sono evanescenti, ma sono stampati, nero su bianco.

E questa è una caratteristica, una prerogativa così singolarmente e positivamente sostanziale, da poter senza sforzo respingere e vincere molte delle contrapposte "virtù" spettanti, in materia, alla televisione.

A far segnare al quotidiano (e anche al libro, alla rivista, insomma alla parola scritta) un punto di vantaggio, rimarrà sempre il privilegio di recare il vocabolo stampato: esso consente infatti una rilettura e una riflessione che si riassumono nelle facoltà di esercitare sul lettore una forza di persuasione maggiore di quella accordata all'oralità della televisione nei confronti dello spettatore.

In effetti, a differenza di un giornale, di un libro, di una rivista, che selezionano automaticamente i loro lettori per il solo fatto d'essere prescelti, i programmi televisivi devono soddisfare contemporaneamente i gusti dello studioso di Benedetto Croce e dell'appassionato del "Corriere dello Sport", del fan di Pippo Baudo e del lettore di "gialli", dell'intellettuale e dell'operaio, del professore e del suo calzolaio.

Ma non basta.

La televisione irrompe prepotente nell'intimità della casa, è un'intrusa che mescola la sua voce troppo umana a quella dei familiari e il telespettatore pretenderebbe quasi da lei che le sue parole s'adeguassero e s'intonassero all'atmosfera dell'ambiente casalingo e alla delicatezza delle sue situazioni.

In certe occasioni la televisione fa la figura di un amico incosciente e cafone che racconta barzellette durante una visita di condoglianze.



Si potrebbe obiettare che con il telecomando si cambia facilmente programma, ma se questa possibilità serve a orientare quella parte di pubblico usa a compulsare il giornalino dei programmi, a nulla vale per i telespettatori che accendono a caso il televisore, senza contare che oggi tutti i programmi sono tristemente simili.

Ai miei tempi ... (ecco, l'ho detto!) si leggeva molto e s'incameravano vocaboli nuovi e correttezza grammaticale; la mia generazione ha letto, assimilato e mai dimenticato Dante e Foscolo, Manzoni e Leopardi, Montale e Ungaretti e il possesso della lingua italiana era una delle cose certe della nostra scuola, della nostra università.

Un lontano ricordo che ho di Ungaretti, e che non mi si è più cancellato dalla mente, risale ad anni lontani, a Tivoli, dove il professore Umberto Marvardi lo aveva invitato per una audizione al teatro "Italia"; quell'indimenticabile modo cupo di dire le parole, scandendole, mostrava tut-

to il piacere di pronunciarle, ma anche quello di averle scoperte.

Noi giovani e assidui lettori scivolammo, quasi senza che ce ne accorgessimo, dalle braccia del Cuore di De Amicis in quelle di Salgari.

Sono tornato a quel primo amore salgariano e ho scoperto, in seconda lettura, la serietà e il decoro delle avventure e tutta l'accortezza pedagogica di non volere scandalizzare mai il giovane, pur in mezzo alle più terribili emozioni.

Salgari rivela la sua proba ortodossia di autore per ragazzi, specie quando descrive l'amore e la morte: le scene truculente e volgari non sono farina del suo sacco; egli non è sanguinario e riesce sempre a evitare il macabro con grande signorilità, ma richiamarlo oggi alla memoria è forse tardi: questi nostri ragazzi non lo vogliono più e lo rifiutano perché offre vizi troppo innocenti!

Come si può vedere, resuscitare il congiuntivo non è operazione delle più semplici.

Giacomo De Marzi

# Memorial «Leonello Mannella»

Leonello Mannella è nato a Tivoli il 16 agosto 1937 ed è deceduto a Tivoli il 5 gennaio 2012.

È considerato da tutti gli atleti e amanti del calcio un esempio umano, morale e sportivo.

Iniziò la sua carriera di calciatore nel ruolo di difensore, nei primi anni '60 nella *Società Sportiva Estense*, poi nella *Pro-Tivoli*, nella *A.S. Tivoli* e nella *Estempoli*, mettendo in mostra le sue doti migliori: correttezza sporti-

va, generosità e attaccamento alla maglia.

Terminata l'attività calcistica come giocatore diventò allenatore, inizialmente di terza categoria e successivamente conseguì a Coverciano il tesserino per allenatori di seconda categoria.

Ebbe, in questa nuova attività calcistica, una luminosa carriera con l'*A.S. Tivoli*, *Braschi Tivoli* e *Villalba* vincendo vari campionati dilettantistici. In questo ruolo ebbe a cuore non solo la crescita sportiva dei suoi giocatori, ma soprattutto quella umana, nel rispetto e nella lealtà verso gli avversari e i compagni.

Concluse la sua carriera negli anni '90.

È stata una bella figura nel mondo del calcio regionale, mettendo in evidenza sempre le sue doti migliori: umiltà, passione, umiltà.

La sua scomparsa improvvisa ha lasciato un vuoto incalcolabile sia nella sua famiglia che in tutti gli sportivi tiburtini.

La *A.S.D. Estense 2009* conoscendo le sue origini sportive ha ritenuto doveroso ricordarlo, con questo primo torneo mettendo a confronto proprio le società dove aveva militato: *Estense Tivoli* e *Villalba*.

Nonostante il freddo pungente, classico del vecchio «Ripoli» e le festività natalizie, c'è stata una buona affluenza di pubblico.

Le tre società partecipanti hanno offerto un ottimo spettacolo calcistico affrontandosi con impegno e lealtà, come avrebbe voluto sicuramente Leonello.

Sono stati tre incontri di 45 minuti ciascuno, che hanno confermato i favori dei pronostici assegnando la vittoria finale finale alla *F.C.D. Tivoli* che, nonostante le difficoltà societa-

Foto Manlio Benedetti



Foto Manlio Benedetti



Foto Manlio Benedetti



Foto Manlio Benedetti



Foto Antonio Alfani



Si scende in campo

Foto Antonio Alfani



Due fasi del gioco

Foto Antonio Alfani



Il calcio d'inizio

Foto Antonio Alfani



rie, l'attuale dirigenza e il bravo mister Fabio Tavani hanno saputo portarla alla vittoria meritatamente.

Al secondo posto si è piazzata la giovane *Estense*, mentre al terzo posto la *A.S.D. Villalba 1952*.

Al termine degli incontri, c'è stata

la premiazione con la partecipazione della famiglia Mannella e del neo Assessore allo sport Tommasi.

Peccato che in questa bella manifestazione sia mancata la presenza di un rappresentante del Comitato Regionale Laziale.

Dopo la premiazione, la famiglia Mannella ha voluto chiudere in bellezza il freddo pomeriggio con un ricco rinfresco con dolci e spumante. Per finire, il saluto di tutti i partecipanti al grande e indimenticabile Leonello e con l'augurio di una seconda edizione meno fredda, ma scaldata sempre dal calore e dall'affetto di tutti gli sportivi non che hanno stimato e amato Leonello. Un grazie a tutti da parte dei dirigenti e giocatori della *A.S.D. Estense 2009* e un grazie particolare al neo presentatore della manifestazione signor Ettore Di Mambro.

*A.S.D. Estense 2009*

Foto Antonio Alfani



L'assessore Tommasi durante le premiazioni

Foto Antonio Alfani



R. Pacifici con gli eredi Mannella

Kenyu-Kai Italia

# Migliorare

Migliorare in tecnica, determinazione, atteggiamento ... si può, si deve! Salire sul tappeto senza il desiderio, il tentativo di migliorare, fa della pratica una pratica superficiale.

È vero, ci sono momenti, giorni che non va!

Non va la testa, il fisico, il quotidiano e la pratica di conseguenza ne può risentire, però, è pur vero che siamo dei karateka.

Un karateka deve, o meglio, dovrebbe reagire con tenacia al negativo che lo circonda e insidia, un karateka è, o meglio dovrebbe essere un combattente, sempre pronto allo "scontro" e spesso come ho detto molte volte, l'avversario non è "l'altro" bensì la stanchezza fisica ed emotiva, le problematiche che ciclicamente si presentano in ognuno.

Oggi ci assilla una difficoltà economica, non ci fa dormire una relazione a cui teniamo che non va, domani si ripresenta un problema che pensavamo di aver risolto.

È così, sarà sempre così, e quante volte dovremo passare momenti di dolore e sofferenza, è così e sarà sempre così, ma ripeto, noi siamo dei karateka, e se abbiamo interiorizzato cos'è l'Arte Marziale, la realtà non ci deve spaventare e non deve mettere in discussione quella che per noi è una fedele compagna della nostra vita: la Pratica.

È necessario però praticare con lo spirito giusto, con continuità, con attenzione, dedizione, passione, cercando sempre di migliorare per essere così più forti nel fisico e nella mente.

Adagiarsi sulle conoscenze acquisite, accontentarsi dei risultati raggiunti non aiutano il miglioramento.

Per migliorare bisogna avere sete

di studio, di ricerca, bisogna essere esigenti con se stessi e dirsi «no, non è mai abbastanza quello che sto facendo per migliorare».

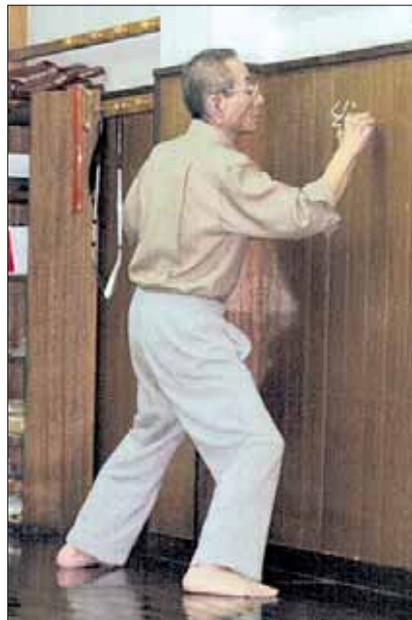
Bisogna affidarsi al Maestro che stimola, sprona con energia, che "bastona", "umilia" che "provoca", per tirarci fuori quel qualcosa in più per crescere e maturare e insisto, migliorare!

Così penso, così dico, così dirò fino al mio ultimo respiro, fiero di essere stato un combattente sempre, anche nei momenti no.

Per la Kenyu-kai Italia questo è un momento sì.

Tanti atleti, tante iniziative, ottimi risultati agonistici, lo stupendo rapporto con Soke e il Giappone.

Cosa posso, come Maestro, volere di più?



Soke Tomoyori



Dicembre 2012 - Allenamento cinture nere



Continuare a studiare

Niente, o meglio vorrei vedere nei miei "ragazzi" una maggiore mentalità da combattente, per appassionarsi di più all'Arte e ... Migliorare!

Claudio Chicarella

Centro Sportivo  
«Vincenzo Pacifici» A.s.d.

## La pallavolo dei piccoli: il minivolley

Il minivolley è una forma di attività motoria che prendendo spunto dalla pallavolo si propone ai bambini come mezzo per l'apprendimento di una corretta motricità di base, questo può essere fatto attraverso una serie di esercizi tecnici ma anche attraverso una serie di giochi adatti alla pallavolo.

Durante la lezione gli allievi sono sottoposti a una serie di stimoli e situazioni di apprendimento, che permettono lo sviluppo degli schemi corporei e delle capacità coordinative e condizionali. È uno sport di squadra, e in quanto tale permette ai ragazzi di socializzare e di sviluppare le capacità comunicative nel rapporto con i coetanei, imparando il rispetto e la collaborazione.

Presso il Centro Sportivo «Vincenzo Pacifici» A.s.d. situato presso l'Istituto Comprensivo di Villa Adriana, è attivo il corso di minivolley, riservato a bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e gli 11 anni. Le lezioni sono tenute dal prof. Fabio Di Clemente nei seguenti orari: Martedì e Giovedì 17,00-18,00 e 18,00-19,00.

Per iscrizioni e informazioni la segreteria è pronta ad accogliervi il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17.00 alle 19.00 e il martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle 12.00.

Fax 0774534204.

csvp@centrocultvp.com

Michela Giacinti  
Ufficio stampa CSVP a.s.d.

A.I.A. - Sezione di Tivoli

# L'esordio di Simone Mariani

Ritorno eccellente per la Sezione A.I.A. di Tivoli. Non esistono termini diversi per descrivere ciò che è avvenuto domenica 6 gennaio, giorno dell'Epifania, presso l'impianto «Liri» di Anitrella (FR). Infatti il match tra *Anitrella* e *Nuova Circe* della categoria Eccellenza girone B è stato arbitrato dall'associato tiburtino Simone Mariani, 20 anni, al suo esordio nella massima categoria regionale. Oltre che per la giovanissima età di Simone, l'evento è stato importante perché la Sezione A.I.A. di Tivoli è tornata a dirigere gare di Eccellenza dopo due anni, precisamente da quando a calcare quei campi è stato Luigi Ricci, tra l'altro unico arbitro tiburtino a dirigere una finale di Coppa Italia della categoria medesima. Bel riconoscimento per il nostro associato, frutto di una ottima annata nella categoria di Promozione, sotto la guida del designatore, nonché nostro associato Sergio Coppetelli. Appena saputa la notizia sono iniziati i festeggiamenti presso i locali sezionali a suon di dolci natalizi e spumante, visto il periodo. L'Eccellenza è una categoria che ha visto la nostra Sezione sempre protagonista, non dimenticandoci che negli anni 1968 addirittura un intero girone della

stessa categoria veniva diretto da soli arbitri tiburtini. Ora Tivoli torna a scrivere la storia dell'élite del calcio regionale. Un ringraziamento va a Simone, sicuri che ci renderà orgogliosi nel proseguo della stagione. Per la cronaca una folta rappresentanza di arbitri tiburtini erano presenti all'incontro.

*Addetto Stampa Sezione A.I.A. di Tivoli  
a.e. Francesco Panattoni*



## La visita di Marco Guida

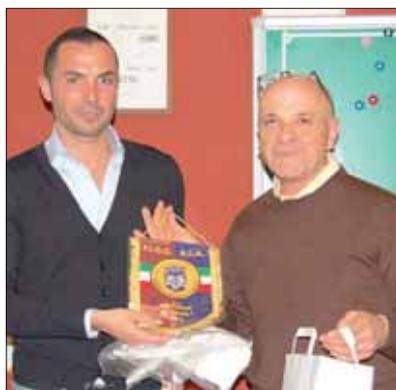
*Direttamente dalla sez. di Torre Annunziata*

Riunione tecnica da Serie A quella che si è tenuta nei locali sezionali giovedì 10 gennaio 2013.

Protagonista dell'incontro, infatti, è stato l'arbitro Marco Guida della Sezione di Torre Annunziata, facente parte dell'organico C.A.N. A., relatore dinanzi a una sala riunioni gremita di giovani e meno giovani presenti anche alcuni colleghi di altre sezioni laziali. La visita del collega fa parte delle "Visite annuali" dell'Organo Tecnico Nazionale nelle 211 sezioni italiane.

Marco, classe 1981, comincia ad arbitrare a 15 anni, passando tutta la trafila delle categorie giovanili e i massimi campionati regionali, finché nella stagione 2002/2003 approda in C.A.N. D, organico dove rimarrà per 4 anni.

Infatti al termine della stagione 2006/2007 entra a far parte dell'organico dell'allora C.A.N. C, dove arbitra per soli due anni prima di essere promosso nella "squadra" di C.A.N. A-B, eguagliando il record di Matteo Trefoloni e Paolo Tagliavento.



Per poco non batteva un ulteriore record, quello di essere il più giovane arbitro esordiente nella massima serie italiana ("battuto" per tre mesi da Sebastiano Peruzzo), infatti la prima partita in Serie A arriva il 31 gennaio 2010 nella partita Chievo Verona - Bologna. Il 3 luglio 2010, con la scissione della C.A.N. A-B in C.A.N. A e C.A.N. B, viene inserito in quest'ultimo organi-

co, tuttavia nel corso della stagione viene designato più di una volta anche in Serie A. Il 30 Giugno 2011 viene promosso in C.A.N. A.

Il famoso collega ha spiegato alla sala gremita, in gran parte delle giovani leve della Sezione tiburtina, ha raccontato quali sono le caratteristiche per arrivare dove è arrivato lui: professionalità, allenamento e vicinanza alla sezione.

Dalla figura cordiale e dai modi gentili Marco si è subito messo a disposizione rispondendo con simpatia e notevole perspicacia alle numerose domande rivoltegli dall'attenta platea.

La serata è continuata con la visione di alcuni filmati inerenti a episodi, il cui protagonista era lo stesso Marco. A fine riunione il presidente della Sezione A.I.A. di Tivoli, Augusto Salvati, ha fatto gli onori di casa, donando alcuni regali al gradito ospite.

Tutto finito? Ovviamente no, infatti la sala riunioni è ben presto diventata una sala dove poter cenare in compagnia di Marco.

A fine serata foto di rito, con tutti i ragazzi che sicuramente se ne vanno con una bellissima esperienza acquisita.

*Addetto Stampa Sezione A.I.A. di Tivoli  
a.e. Francesco Panattoni*

# Il mini rugby uno sport per i bambini

«Condivisione del progetto di sviluppo federale, in tutte le sue articolazioni, come mezzo di crescita quantitativa e qualitativa del movimento rugby italiano». Queste sono gli obiettivi che si prefigge l'Amatori Tivoli Rugby del presidente Maurizio Piervenanzi che in questa stagione ha voluto cambiare molto in seno societario e puntare in modo particolare sui bambini. Difatti, come tutti sapete, da quest'anno il martedì e giovedì, sotto la guida sapiente dell'allenatrice Cristina Tonna, la Tivoli Rugby è presente a Campo Ripoli con il mini rugby.

## Presidente che cosa è il mini rugby?

Il mini rugby è lo sport del rugby declinato per i bambini e serve a introdurre loro la disciplina e i valori del rugby. Sotto questo profilo è detto anche "rugby propaganda". Lo troverete indicato anche (e significativamente) come "rugby educativo": lo è per i bambini ma può esserlo anche per noi adulti. Il mini rugby uno sport davvero divertente per loro ... e coinvolgente per i genitori.

## A chi è rivolto il mini rugby?

Il mini rugby è rivolto ai bambini dai 5 ai 12 anni che hanno molta voglia di divertirsi; lo apprendono e praticano suddivisi nelle categorie Under 6, Under 8, Under 10 e Under 12. Per giocare a mini rugby non sono richieste doti fisiche particolari, si tratta di un gioco che riesce a coinvolgere i bambini con qualsiasi struttura fisica: il bambino robusto, quello alto, quello piccolo e scattante; tutti i bambini sani possono praticare questo sport, perché nel gioco i ruoli valorizzano tutte le caratteristiche fisiche. Inoltre, non essendo prevista attività specificamente mirata all'agonismo fino ai 12 anni, il coinvolgimento, la partecipazione, l'apprendimento contano più di performance e risultato. È anche possibile iniziare a giocare a mini rugby a scuola (elementare e media) perché alcune scuole sono affiliate alla FIR e insegnano il gioco della palla ovale, ma anche perché sovente i club fanno propaganda e proselitismo nelle scuole attivando dei "corsi" in orario scolastico.

## I benefici del mini rugby?

Il mini rugby è lo sport di squadra per eccellenza. Sotto l'aspetto caratteriale, facilita la capacità di socializzare ed insegna il rispetto degli altri, avversari, compagni, arbitri, educatori. La lealtà è parte essenziale del gioco.



Ai bambini più timidi e timorosi insegna ad avere più confidenza con se stessi e verso gli altri, ai più aggressivi insegna a contenere e a canalizzare nel gioco regolamentato la propria esuberanza. Il rugby contribuisce a dare consapevolezza di sé e sicurezza. Il mini rugby - inoltre - è un gioco che favorisce l'integrazione: le bambine fino ai 12 anni giocano con i maschi; e vi capiterà anche di vedere vostro figlio giocare con bambini diversamente abili.

Ma tracciamo un bilancio generale della società.

Sicuramente positivo, considerate che sono tesserati circa 200 atleti ... forse la raltà più grande della zona. Quest'anno abbiamo fatto degli inserimenti di carattere tecnico veramente notevoli: la guida tecnica della prima squadra che milita in serie C è stata affidata a Damiano Massari, vero esperto della palla ovale. La parte atletica è stata affidata ad Andrea Giocondi ... e questo la dice lunga.

Non voglio tralasciare il lavoro certosino sia degli altri allenatori che dei dirigenti, che operano con spirito di abnegazione per ottenere un risultato unico: far sport in armonia.

Sicuramente quest'anno saremo più attenti ad essere presenti sul territorio con iniziative mirate per far conoscere il movimento rugby.

Un grosso aiuto ci viene dato dal torneo internazionale *6 Nazioni* che si svolge in parte a Roma, dove noi siamo stati sempre presenti.

Mi faccia ricordare ai suoi lettori che la società ha stretto una collaborazione con l'associazione onlus AVAZ (gruppo di persone impegnate nel sociale e spinte da un comune ideale di solidarietà: aiutare le popolazioni povere del mondo contribuendo alla promozione dello sviluppo e della pace [www.avaz.it](http://www.avaz.it)) per la costruzione di un campetto in Camerun e che ci teniamo in modo particolare inaugurare questo impianto nel più breve tempo possibile.





## Momenti di crescita per la Tivoli Rugby

### Buona la prestazione dell'Under 16

Domenica 13 gennaio u.s., si è disputata la partita di andata, della categoria Under 16, tra la *Tivoli Rugby* e la *Unione Rugby Capitolina* prevista nel girone regionale laziale 2012/13. Nell'arena di Rocca Bruna la *Tivoli Under 16* si è misurata con gli *Urchini*, nell'ultima giornata del girone di andata.

La squadra della Tivoli in piena forma ha realizzato una vittoria comprensiva del punto bonus concludendo con il risultato di 39 a 5.

L'incontro si è svolto in una cornice uggiosa, ma soffiava un vento di rispetto reciproco volto a sfruttare questi incontri come momenti di crescita sia tecnica che umana nel completo rispetto della filosofia rugbystica. Le due squadre, al massimo della concentrazione, hanno svolto l'incontro impegnandosi molto nell'occupare gli spazi liberi, senza lasciare grandi possibilità all'avversario di avanzare verso la meta, anche se dal punto di vista della mole fisica si è notato uno squilibrio a favore della *Tivoli* che ha saputo sfruttare al meglio questa possibilità senza approfittare della indubbia superiorità fisica.

I ragazzi della *Capitolina* hanno dimostrato di combattere fino all'ultimo minuto con molta agilità durante gli avanzamenti ed eseguendo rapidi cambi di direzione ottenendo una dignitosa copertura dell'uomo in campo.

Tutto questo per la *A.s.d. Amatori Tivoli Rugby* è frutto di un grande lavoro collettivo di cui tutto lo staff ne è orgoglioso.

Oltre alla vittoria ottenuta in campo non è passata inosservata la crescita e l'onore di essersi confrontati con il Club della *Unione Rugby Capitolina* ritenuto uno dei migliori e strutturati vivai del momento nel panorama rugbystico nazionale.

Al termine della partita vinti e vincitori si sono miscelati nel rituale abbraccio in mezzo al campo avvenuto tra i club.

Naturalmente come è nell'usanza del fine partita i *Capitolini* sono stati invitati con tutti gli onori di casa attorno al tavolo a consumare il famoso terzo tempo.

Nel convivio generale preparato con piacere dai genitori della *Tivoli Rugby* i *Capitolini* hanno potuto constatare il grande affetto che unisce la squadra della *Tivoli* allo sport del rugby.

Pubblico, sponsor, appeal e quella dose fascinosa di tradizione antica che si sposa con uno stile che ha fatto tendenza.

L'ovale azzurro viaggia verso dimensioni mai viste. Se poi ci si mette anche il livello tecnico dei ragazzi di Jacques Brunel, reduci dall'esaltante sconfitta contro i neozelandesi inserita in un trittico novembrino di rispetto, tanto meglio.

Il *Sei Nazioni* edizione numero 14 - presentato nei giorni scorsi in Campidoglio - traccia una linea di confine tra quello che era l'Italia rugbistica prima del ingresso nel torneo più prestigioso d'Europa e quello che "scatena" oggi come attrattiva mediatica.

L'obiettivo per i tre match del torneo casalinghi è di arrivare a 180 mila presenze complessive, con una media dunque di 60 mila: centomila i biglietti già venduti ma mancano ancora poco meno di 20 giorni all'evento e c'è ancora tempo per raggiungere quello "score".

Per questa edizione si proveranno a spezzare alcuni tabù: Italia-Francia si giocherà di domenica (3 febbraio) con la nazionale che cederà l'azzurro ai transalpini vestendo per la prima volta una casacca tutta bianca, frutto del nuovo sponsor tecnico; Italia-Galles (23 febbraio) sgomiterà tra partite di campionato e di Europa League; Italia-Irlanda (16 marzo) si giocherà alla vigilia della festa di San Patrizio e il comune sarà chiamato ad allestire l'emergenza dato che i cattolici irlandesi la domenica si riverseranno in massa a piazza San Pietro.

Sarà uno show e la federazione intende onorarlo nel nome della tradizione: prima del match contro la Francia, l'Olimpico ospiterà circa 400 dei 627 giocatori che hanno rappresentato l'Italia tra il 1929 e il 2012. Verrà loro (o ai figli e nipoti di chi non c'è più) consegnato il cap, tradizionale segno distintivo destinato a quegli atleti che giocano per il proprio paese una partita a livello internazionale.

Per crescere e diventare dei colossi mediatici, serve anche lustrare il passato e cullare la tradizione.

## XLVII concorso letterario e XLII concorso del Racconto sportivo

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano rinnova la propria tradizione culturale con l'emissione dei bandi del *XLVII Concorso Letterario* e del *XLII Concorso del Racconto Sportivo*. Il concorso più antico, che ha contribuito negli anni alla produzione letteraria di contenuto sportivo e dato nuovo impulso agli studi specializzati in materia di sport, offre la possibilità agli autori italiani di partecipare, entro il 15 aprile, con le opere editate nel 2012 nelle tre sezioni:

- 1) Narrativa - libri di poesie, romanzi o raccolte di racconti di pura creazione con argomento sportivo;
- 2) Saggistica - monografie, studi storico-letterari, biografie e simili, sempre di argomento sportivo;
- 3) Tecnica - studi specializzati in materia di sport. Il *Racconto sportivo* si propone di promuovere e divulgare un genere narrativo sempre più diffuso.

Chi ha già pubblicato un testo nel 2012 e chi ha invece realizzato un'opera inedita, potrà inoltrare il proprio racconto seguendo le indicazioni dei bandi, entro il 15 aprile. Dopo il successo delle due precedenti edizioni è stata confermata la presenza del premio "Under 18", riconosciuto all'autore del miglior racconto sportivo scritto da un giovane nato dopo il 1° gennaio 1995.

I lavori dovranno essere presentati in 5 copie (che non saranno restituite) alla Segreteria del Concorso Nazionale per il Racconto Sportivo, presso l'Ufficio Comunicazione e Rapporti con i Media del CONI, Largo Lauro De Bosis 15, Foro Italico - 00135 ROMA, oppure inviati come documento word per e-mail al seguente indirizzo: [racconti@coni.it](mailto:racconti@coni.it), entro il 15 aprile 2013.

## Naturalmente

# Benvenuti, amici lettori, nell'anno 2013!

Benvenuti, amici lettori, nell'anno 2013!  
Scampata la fine del mondo, eccoci a raccontarvi di tre eventi che nel mese di Dicembre hanno illuminato il panorama podistico laziale. Ligi al dovere, con tanto di fotografo al seguito, il sunto di queste magnifiche giornate con sole, sport all'aria aperta, divertimento e tanta tanta amicizia.  
Buona lettura.

S. Latini

## T2L: The Beginning

*El Makrout, Tucci, Antonelli: che il Trail abbia inizio!*

*Anguillara Sabazia (Rm), 2 Dicembre 2012*

Una 5ª edizione che verrà ricordata, di sicuro, per il bel sole caldo che ha rasserenato gli animi degli organizzatori e atleti.

Dopo le piogge incessanti dei giorni scorsi, protratte fino a qualche ora prima della partenza, tutto avrebbe fatto sperare tranne che in una giornata splendida di fine autunno.

I numeri parlano chiaro: 560 atleti in pre-iscrizione.

Il *Trail dei 2 Laghi* è la manifestazione di mezza maratona trail più partecipata del Centro Italia. «Nel corso degli anni abbiamo modificato più volte la lunghezza del percorso, sempre alla ricerca della qualità e dell'interesse dal punto di vista paesaggistico e naturalistico» ci precisa Carlo Ricci, ideatore e organizzatore della manifestazione.

Dopo il "balletto" propiziatorio prepartenza a cura dei ragazzi della *Marathon Truppen*, la partenza viene data alle ore 10.00 in punto. 20,300 km di lunghezza per 350 m di dislivello totale.

«Una gara che ricordava molto gli allenamenti per siepisti» dice la vincitrice iridata Gabrielli Elisa confidando i suoi trascorsi di grande livello nell'atletica leggera. «Una gara fantastica, un percorso corribilissimo e con ostacoli naturali che ricordano gli ostacoli da superare in allenamento! Un tuffo nel passato e l'adrenalina a mille! Complimenti agli organizzatori!».

La vittoria maschile è andata all'atleta del Marocco Cherkou El Makrout (Tibur Ecotrail) che con 01:22:10 modera, precedendolo, Alessandro Galizzi (Atletica Isola D'Elba) e Davide Maugliani (Atl. Vicovaro).

Il podio rosa è composto da Gabrielli Elisa (*Trail dei 2 Laghi*), la quale vince in 01:48:15 su Federica Ciotte (LBM Team) e Cannuccia Maria Te-



“La Mandria del Trail”



El Makrout Cherkou, vincitore

resa (Running Evolution). La *Tibur Ecotrail* si arricchisce di altri tre gioielli: El Makrout Charkou, Alex Tucci e Massimo Antonelli. Charkou vin-

citore di gara, Alex 17° assoluto e 2° di categoria, Massimo 24° assoluto, avendo, quest'ultimo, erroneamente sbagliato percorso.

# Christmas Run 2012

## La Mezza di Villa Pamphili

23 Dicembre 2012

Una manifestazione podistica di corsa, marcia e passo libero, ma anche una vera e propria festa del running... 3 le distanze complessive con tanto di pacer: km 21,097 (2 giri di km 10,548), km 10,548 (1 giro) e km 5,700. Una giornata bellissima e solo i sorrisi compiaciuti delle persone possono testimoniare. Senza parlare dei numeri da capogiro per una non-competitiva: oltre le 1.300 presenze. La *Tibur* presente, con tanto di cappello natalizio, panettone e spumante, a festeggiare le festività incipienti all'insegna dello sport, dell'amicizia e del divertimento.



Partenza Pacer



L'arrivo di Massimiliano Rossini

# We Run Rome

31 Dicembre 2012

Una festa per oltre 6.000 persone tra curiosi e corridori veri: è il bilancio della seconda edizione della *We Run Rome*, manifestazione podistica ma non solo. Alla partenza, nell'ultimo giorno del 2012, si sono presentati in 4.500, tanti altri hanno potuto ammirare le bellezze di Roma, assistere alla festa a suon di musica organizzata in vari punti del percorso per condividere la città in compagnia. All'interno del villaggio, a Villa Borghese e al Colosseo hanno suonato i Pink Puffers divisi in diversi gruppi, tutti strumenti a fiato, mentre in vetrina al Nike store di Via del Corso è stato allestito un dj set di dj Kalta che ha incuriosito passanti e turisti. In tanti hanno voluto immortalare la giornata particolare con foto di gruppo insieme alle band, tutti insieme per festeggiare l'arrivo del 2013. Prima gara con la maglia Orange Tibur per Daniele Della Morte e grande rientro per le Dame di Marcellina con Antonella Fornari in pole! Battesimo sui 10.000 per Chiara Timperi, figlia d'arte (Fabio Timperi). Tante tante corse a tutti voi.



A. Fornari, P. Fornari, E. Dall'Armi, Domenico Todisco, Chiara e Fabio Timperi



Daniele Della Morte

## 4° Tibur Ecotrail - 21 Km

Tivoli, 12 Maggio 2013

Gentili Società, con la presente Vi informiamo che a causa della concomitanza con la Roma Ostia del 3 marzo 2013, abbiamo modificato la data per permettere a tutti di correre in uno dei siti F.A.I. più prestigiosi al mondo, come la Villa Gregoriana, la Villa d'Este, Patrimonio UNESCO, e la Riserva Naturale di Monte Catillo. Ammirando le bellezze naturalistiche e paesaggistiche dei Monti Tiburtini, come la Sughereto autoctona, seconda in Europa per estensione, vi ritroverete, a pochi chilometri da Roma, a correre un Trail inaspettatamente unico, tra storia e natura. Per gli accompagnatori, la possibilità di visitare le Ville e degustare i prodotti tipici della Valle dell'Aniene, come la trota fario. Lo scopo dell'intera manifestazione è solidale. Difatti tutto il ricavato verrà devoluto al FAI (Fondo Ambiente Italiano) e alla Fondazione Villaggio Don Bosco. Vi aspettiamo. Grazie.

Massimiliano Rossini - A.s.d. Tibur Ecotrail

Presidente cell. 338.3995710 - mail: [info@tiburecotrail.it](mailto:info@tiburecotrail.it) - web: [www.tiburecotrail.it](http://www.tiburecotrail.it)



# Corsa e Solidarietà

Cari amici *Orange*, un altro anno è ormai passato, il 12° per quanto riguarda la mia gestione, e non poteva terminare in modo migliore perché il 31 dicembre 2012 con la 2ª edizione della *We Run Rome* abbiamo ottenuto il 1° meritatissimo posto nella classifica riservata alle società e abbiamo vissuto un'altra giornata bellissima, meravigliosa; non pensavo proprio di correre insieme a 200 *Orange* attraverso una Roma più che mai bella, solare, incantata, in attesa della fine dell'anno e dell'avvento del nuovo e poi al termine il brindisi, i saluti, gli abbracci, le foto che ci hanno emozionato, commosso e ancora una volta ci hanno fatto sentire appartenenti a un gruppo fantastico più che mai unito e che ha nella stima, nel rispetto, nella tolleranza e nella solidarietà le sue armi vincenti. Il 2012 diventerà un ricordo, lo ripercorreremo tutto con il bellissimo video di Graziano e il calendario di Fabrizio, un ricordo fantastico che rimarrà a lungo nei nostri cuori e nei nostri occhi per quanto di bello, di semplice, di onesto e di vero abbiamo saputo fare. Abbiamo vissuto insieme un altro anno fatto di piccole grandi gioie, di traguardi da sogno, di solidarietà, di sorrisi regalati a chi soffre, di amicizia, di emozioni e anche di commozione. Ringrazio tutti voi per la disponibilità e l'attenzione alle nostre richieste di partecipazione e di coinvolgimento nelle varie iniziative sportive e solidali e per la collaborazione prestata per gestire nel migliore dei modi il nostro gruppo. Con la speranza che il *Nuovo Anno* possa essere per tutti voi ricco di salute, di affetti familiari, di amicizia, di lavoro, di nuove emozioni, di forza, di vitalità, di serenità e soprattutto di gioia di donare al prossimo, di donare a chi dalla vita ha ricevuto poco o niente, vi invio un caro saluto e un sentito augurio da estendere a tutti i vostri cari.

Giuseppe Coccia  
Presidente Podistica Solidarietà

E dopo il saluto di fine anno passiamo ad analizzare quello che di bello abbiamo fatto nel corso del mese di dicembre appena trascorso.

Fiumicino, 9 dicembre 2012  
Best Women

## L'onda *Orange* si abbatte su Fiumicino

Neanche il vento ferma l'onda *Orange* che si abbatte fragorosa sulle rive di Fiumicino, regalando un'altra soddisfazione alla società del "cuore" che corre. Questa volta a vincere è stata un'onda bicolore, un po' *Orange* e un po' rosa. Le nostre donne fantastiche, ben 53 al traguardo (+ una con la macchinetta fotografica), che hanno regalato alla nostra società il primo premio nella classifica femminile, la classifica più importante in una gara il cui nome, non a caso è: *Best Woman*. Un grazie



Best Women  
Alessandro  
Micarelli Junior



Best Women  
Daniele Moscatelli

immenso *Lady Orange*, che ogni giorno date un tocco di grande umanità a questo gruppo, con i vostri commenti "frizzanti" sul nostro sito, con la vostra presenza ai gazebo, con il vostro impegno nelle tante attività solidali, con i vostri chilometri consumati sulle strade del Lazio (e non solo), con i vostri sorrisi e con la vostra bellezza, belle dentro e belle fuori. Tutte le *runner* sono bellissime, ma le *Lady Orange* lo sono ancora di più, hanno una luce speciale dentro gli occhi: la luce della solidarietà. Oggi neanche il vento gelato ha saputo fermare questa allegra truppa di donne *Orange*. Non ha fermato neanche le tre esordienti: Francesca De Rossi, Flavia Fredi e Berenice Vulpiani, scuola *Podistica Solidarietà*, hanno sfoderato tre ottime prestazioni, confermando la qualità della scuola guidata dai Coach Fulvio Di Benedetto & Pino Coccia il Pres. Come già detto le nostre *Lady* sono salite sul gradino più alto del podio femminile. Complessivamente la *Podistica Solidarietà* si è attestata al 2° posto della classifica di quantità, dietro ai *Bancari Romani*, ma nella classifica in rosa non c'è stato spazio per nessuno. Tra gli uomini c'è il 1° posto di categoria di Dario Salerni, che è anche il 1° *Orange* giunto al traguardo. Nella stessa categoria Andrea Mancini è giunto 4°. Nella MM45, 2° posto per Francesco De Luca e 3° posto per Augusto Iadeluca. E poi i tiburtini Roberto Costantini, Alberto Lauri, Fabrizio Galimberti, Daniele Moscatelli, Federico Maura, Luigi Fianchini, Mauro Mariani, Alessandro Micarelli Senior, Stefania Pomponi, Michele Vasselli, Fabio Micarelli, Joan Mosneagu, Similda Mosti, Stefano Larini, Alfredo Sarrantonio, Maurizio Ragozzino e Francesco Paro.

Maurizio Zacchi

Roma, 31 dicembre 2012  
*We Run Rome*

## Finale con il botto

Il 2012, anno di grandi successi, si conclude con il "botto", infatti, l'analisi della classifica pubblicata dalla SDAM ci proietta al *Primo Posto Assoluto*. Portare 199 atleti all'arrivo è un grande risultato, è l'ennesima conferma di quanto la *Podistica Solidarietà* sia cresciuta in questo 2012. Il pensiero che questo successo potrà portare alla concretizzazione di nuove iniziative solidali ci rende alquanto felici, perché rafforza quel connubio tra podismo e solidarietà che è la marca univoca del nostro sodalizio. Questo risultato è certamente il frutto di un grande impegno, quello dei tanti podisti solidali che negli ultimi giorni, guidati dal grande Pino Coccia, si

sono impegnati con costanza e dedizione all'obiettivo, cercando di coniugare la quantità, quella dei numerosi iscritti, con la qualità di una perfetta organizzazione. Ma questo risultato è anche il frutto del sudore dei 199 *Orange* che oggi hanno voluto chiudere l'anno sulle strade di Roma, un po' per il gusto di correre una gara molto bella, un po' per contribuire a questo successo del team, rispondendo agli appelli che si sono susseguiti in queste ultime settimane. Tutti campioni, dal primo all'ultimo, da Dario Salerni a Francesca Maroli: tutti insieme per un unico grande obiettivo. Uno striscione diceva: "*Roma Est Runners*", ma oggi possiamo anche dire "*Roma Est Podistica Solidarietà*". Primo tra i tiburtini un fortissimo Daniele Moscatelli, seguito da Cristiano Giovannangeli, Luca Gargiulo, Alberto Lauri, Paola Patta prima tra le nostre donne, esordio in canotta *Orange* per Alessandro Pascucci e poi Fabrizio Tani, Joan Mosneagu, Mariangela Valletta, Michele Vasselli, Stefano Larini, Armando Di Cola, Antonio Felici, Fabrizio Renzi, Maurizio Ragozzino, Giovanni Golvelli e Francesco Paro.

E bisogna ricordare che appena il giorno prima, in un altro contesto, la squadrone *Orange* ha conquistato un altro podio. Lo ha fatto nella *Natalina* di Monterotondo, e tanti podisti solidali hanno chiuso l'anno con una "doppietta", con due 10 km nell'arco di poche ore. Dal punto di vista qualitativo, ieri è stata la giornata di Andrea Mancini, Checco De Luca, Giorgio Bizzarri, Emiliano Cicerchia e Mauro D'Errigo, insieme a Roberto Costantini, Cristiano Giovannangeli, Paola Patta, Joan Mosneagu, Alessandro Micarelli senior, Giovanni Golvelli, Fabio Micarelli, Angelo segatori, Luigi Mauro, Rossella Magini e Maurizio Ragozzino.

Maurizio Zacchi

## I festeggiamenti di fine anno

Il 19 dicembre a Villa Adriana presso il Ristorante *Rocca Bruna* tantissimi amici si sono ritrovati a festeggiare una sta-



Christmas Run  
Giovanni Golvelli



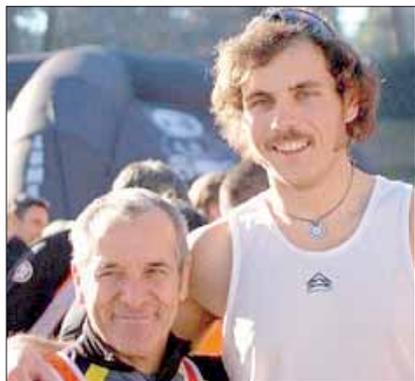
Christmas Run  
Similda Mosti



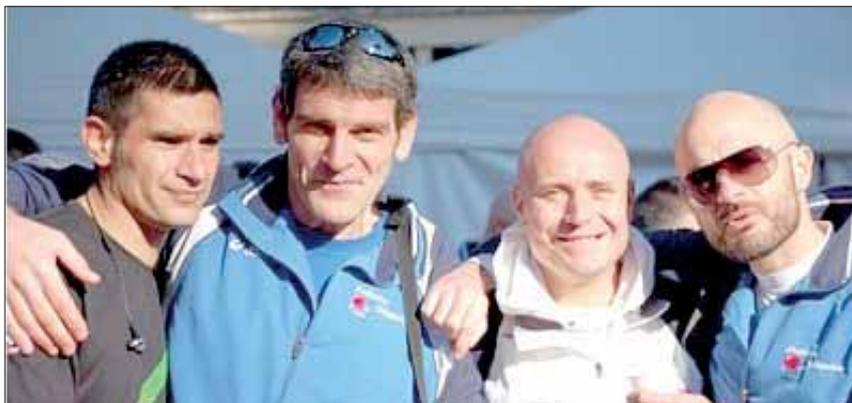
Christmas Run  
Stefano Larini



Christmas Run  
Fabrizio Tani



*We Run Rome*  
Antonio Felici e Andrea D'Offizi



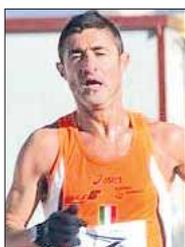
Tiburtini alla *We Run Rome*



*We Run Rome*  
Mariangela Valletta



*La Natalina*  
Andrea Mancini



*La Natalina*  
Francesco De Luca



*La Natalina*  
Mauro D'Errigo



*La Natalina*  
Fabio Micarelli



*La Natalina*  
Roberto Costantini



*La Natalina*  
Rossella Magini



*La Natalina*  
Giorgio Bizzarri



*Castelgandolfo*  
Cristiano  
Giovannangeli



*Castelgandolfo*  
Alberto Lauri



*Castelgandolfo*  
Fabrizio Renzi



*Castelgandolfo*  
Francesco Paro

gione ricchissima di premi individuali e di società, un'occasione in più per conoscerci, socializzare e per premiare i vincitori delle nostre classifiche interne quella per gare disputate e quella dei *Criterium Top Orange, Trofeo Podistica e Trail*. Ancora una volta abbiamo meritato il 1° premio come squadra, la partecipazione è stata massiccia, oltre 130 gli intervenuti. Il 28 dicembre i festeggiamenti sono continuati a Tivoli presso il Ristorante *Il Ciocco*, maitre d'eccezione l'*Orange Cristiano Giovannangeli*, l'occasione per scambiarci gli auguri, anche in questo caso fortissima la partecipazione degli atleti tiburtini e romani che hanno gustato le prelibatezze della cucina e hanno ricevuto tutti un piccolo ricordo della serata.

### Cosa abbiamo messo sotto l'albero di Natale

Il Natale appena passato ha consentito alla *Podistica Solidarietà* di mettere vari regali sotto gli alberi di alcune tra le associazioni che seguiamo. Il nostro *Babbo Natale Podistico* è infatti passato presso:

- l'**AISM**, con ben € 3.000 di raccolta attraverso la vendita delle Stelline di Natale;
- **Noi Briciole** € 200;
- **Islang Bata Onlus**, € 300 in articoli natalizi;
- **Unicef** € 300 per adozione di Pigotte;
- **Angeli Noan** € 200;
- **Caritas** € 500 in donazione.

Sono aperte le iscrizioni e i tesseramenti per il 2013.

Chiunque volesse contattarci può farlo ai numeri 3382716443 – 339590259 oppure tramite e-mail scrivendo a [podistica.solidarieta@virgilio.it](mailto:podistica.solidarieta@virgilio.it) o a [gianfranco.novelli@alice.it](mailto:gianfranco.novelli@alice.it)



*Castelgandolfo*  
Joan Mosneagu



*Castelgandolfo*  
Maurizio Ragozzino



Sopra: gli *Orange* alla passeggiata di Santo Stefano.  
In basso: *Run For Autism - Gruppo Orange*.



Club Sportivo Tivoli  
Centro CONI di Avviamento allo Sport

# Quarantacinque!

Sono quarantacinque gli anni passati da quel giorno del 1968 allorché salii per la prima volta su un tatami di Judo. Era la metà di febbraio e l'allora grande Presidente Sergio Tropicano aveva aperto una palestra di Judo negli angusti locali di Via del Seminario, dando così inizio a una delle storie più importanti e vincenti dello sport tiburtino. Da allora molto tempo è passato e moltissimi atleti hanno frequentato il Judo e le altre discipline sportive che si sono succedute nel tempo e molti di essi hanno vestito le maglie della nazionale e alcuni hanno poi iniziato una loro attività. Dopo la sede di Via del Seminario le attività sono proseguite nei locali di Via Acquaregna e di Via Parmegiani per stabilizzarsi poi nell'attuale accogliente sede di Piazza Filippo Sabucci, dove si pratica da circa trenta anni. Una cosa però non è cambiata ed è secondo me la caratteristica che ci ha sempre accompagnato e contraddistinto dall'inizio fino all'attuale *Club Sportivo Tivoli*, vale a dire l'ambiente sano e familiare e la professionalità degli insegnanti. Molte palestre infatti oggi in Italia purtroppo spesso vengono gestite come un supermercato, dove se non si è in regola con i pagamenti delle quote sociali le porte di accesso alla palestra non si aprono e dove



I medaglieri di Roberto Blasimme, Pierluigi Rosati, Raffaella Lucchini e Marcello Bussi

l'attività è limitata solo a persone adulte e a una oretta di *zompettamenti* con l'emissione di qualche goccia di sudore ma senza alcuno che partecipi a competizioni o porti in alto in gara il nome della propria città. Nel *Club Sportivo* non è così poiché la maggior parte dei nostri iscritti appartiene alle fasce giovanili e molti di essi partecipano a formative e importanti competizioni, come le cronache degli avvenimenti sportivi riportati ogni mese negli articoli del *Notiziario Tiburtino* testimoniano ed è anche per questo che il *Club Sportivo Tivoli* è stato riconosciuto da molti anni quale "*Centro CONI di avviamento allo Sport*". I giovani sono il futuro della società ed è per questo importantissimo farli crescere secondo i sani principi che lo sport, non solo ovviamente il Judo ma anche tutte le discipline che

hanno una solida valenza sportiva, in modo particolare quelle inserite nel programma Olimpico, insegna quali la correttezza, la lealtà, il rispetto dell'avversario e soprattutto l'osservanza delle regole. È per me quindi un grande onore dirigere questa Associazione Sportiva seguendo gli insegnamenti che ho ricevuto dal mio primo Maestro di Judo, Ferdinando Tavolucci e dal Presidente Sergio Tropicano, proseguendo l'attività fino a quando ne avrò la possibilità. A chiusura di questo breve articolo però vorrei anche sottolineare che il *Club Sportivo Tivoli* ha anche molto a cuore l'attività per tutte le altre fasce di età ivi comprese quelle cosiddette anziane. La vita media si sta allungando ed è fondamentale vivere gli anni della *terza e quarta età* in maniera sana attraverso una corretta e costante attività fisica in grado di prevenire i molti problemi che affliggono le persone non più giovani. Oltre tutto a riprova di quanto esposto c'è da dire che nel *Club Sportivo* si svolge anche una intensa attività agonistica nei combattimenti di Judo per atleti della categoria "*Master*" di cui faccio parte anch'io. Il gruppo "*Master*" di Judo del *Club Sportivo* è allo stato attuale uno dei gruppi Italiani che ha ottenuto i migliori risultati sia in Italia che nelle competizioni Internazionali che si sono svolte un po' in tutta Europa con la conquista complessivamente di un terzo posto ai Campionati Mondiali e tre secondi e due terzi posti ottenuti ai Campionati Europei da parte del sottoscritto M° Pietro Andreoli, dall'ex pluricampione Italiano di Judo Roberto Blasimme, da Pasquale Cinquegrana e da Marcello Bussi.

M° Pietro Andreoli



Alcune foto dell'attività del Club dal 1968



Il M° Claudio Culasso con gli allievi di Karate



Il M° Chicarella con gli allievi del corso di Ju-Jitsu



Il M° Andreoli in gara a Tivoli nel 1969



I Judoka dopo la vittoria in un importante Torneo



Il M° Lorenzo Tricoli con gli allievi di Tae-Kwon-Do



Ettore Palazzi in una tecnica di Yoseikan-Budo



Cecilia Valeri e Giorgio Borgianni con gli allievi di Ginnastica Artistica

## Alla scoperta dello Judo

Come già spiegato nel precedente numero del *Notiziario Tiburtino* il M° Romeo Fabi ha tenuto un bellissimo corso base di Judo per alcuni genitori di ragazzi che frequentano i corsi giovanili di Judo. Il corso si è articolato in cinque lezioni di due ore e il suo obiettivo principale è stato quello di far conoscere meglio e provare direttamente la disciplina praticata dai loro figli. Il risultato credo sia stato raggiunto pienamente e, a riprova di quanto sopra, riporto il commento sul corso redatto dalla prof.ssa Suana Petrucci, titolare di Laurea in Scienze Motorie e mamma del piccolo Cristian.

«L'avvicinamento a questa arte marziale attraverso questo breve corso è stato veramente interessante. L'introduzione a questa arte, il Judo, è stata fatta dal Maestro Romeo in maniera divertente ed esauriente, sebbene la mole di tecniche sia davvero vasta, e forse data la nostra non tenera età, un po' oltre i nostri limiti! Ma vorrei soffermarmi su quello che io ho percepito sui principi di questa arte marziale, ossia sul concetto di cedevolezza, adattabilità, sulla collaborazione, sul contatto sul



La lezione di Judo del M° Romeo Fabi

*miglior uso dell'energia. Mi sono resa conto che è una disciplina completa, dove c'è rispetto dell'avversario e del luogo ove si lavora attraverso il saluto (il Rei) che inizia e termina la lezione, dove si mettono in moto una serie di fattori, dove non lavora soltanto il corpo ma anche tanto la mente.*

*L'allenamento che c'è dietro questa disciplina è sicuramente molto vasto, mira a salvaguardare il proprio corpo attraverso le cosiddette "ukemi" cioè le cadute in tutte le direzioni a seguito di capovolte con le tecniche giuste per non farsi male. Per non parlare poi di allenamento fisico vero e proprio attraverso mobilitazioni di spalle braccia e gambe, con esercizi di coordinazione, di velocità, di flessibilità e co-*

*si via, anche attraverso il gioco come ho potuto vedere qualche allenamento di mio figlio Christian.*

*Da fuori tremavo vedendo cadere il mio Christian a terra dopo ogni tecnica, oggi nella mia piccolissima esperienza capisco che con le tecniche giuste non ci si fa male, ma si riesce anzi a risolvere le "cose" con minor sforzo possibile, e con minor impiego di energia.*

*L'esperienza è stata molto carina anche perché c'è stato un grande affiatamento con tutti i miei speciali compagni di lavoro, coadiuvati dal nostro simpatico Maestro che ha permesso che si facessero delle simpatiche battute che allietavano continuamente i nostri incontri!».*

Suana Petrucci

## I "Tigrotti" in gara

Si è svolta presso il palazzetto di Villanova una gara riservata alle classi giovanili di Judo ottimamente organizzata sotto l'egida dello CSEN, dal vulcanico M° Roberto Pomponi. Come di consueto nelle gare ottimamente organizzate da Roberto, si è creata una bellissima atmosfera di allegria e giovialità attraverso la esibizione, prima, durante e dopo la competizione, di alcuni allegri Clown e di un Babbo Natale che ha distribuito regali ai partecipanti. Questi personaggi con il loro spettacolo hanno annullato la tensione

emotiva che accompagna spesso le gare di Judo che, come più volte spiegato, non sono mai virtuali ma sono combattimenti veri dove l'avversario è sempre presente ed è a stretto contatto con noi e abitano quindi ragazzi alla loro vita futura che non sarà mai virtuale. Per quanto riguarda i risultati c'è da dire che i nostri ragazzi, a riprova del buon lavoro che si svolge in palestra, hanno tutti dimostrato di possedere un'ottima tecnica aggiudicandosi quasi tutti i combattimenti a cui hanno parteci-



La premiazione dopo la gara



I "Tigrotti" con il M° Andreoli



La festa di Natale con il gruppo di minijudo

## Aprirsi all'ascolto

Nell'offerta formativa rivolta ai propri associati, oltre a molte discipline sportive, il *Club Sportivo Tivoli* dà anche la possibilità di svolgere una attività per tutti coloro che vogliono recuperare il piacere di rilassarsi e ricaricare le proprie energie, per fronteggiare lo stress e ritrovare l'equilibrio perduto. Per questo Antonella Nanni, Operatore Olistico e Reiki, ha iniziato dei corsi utilizzando tecniche di respiro dolce, di attivazione energetica e di meditazione dinamica di cui dà una breve presentazione.

«I ritmi veloci e le sollecitazioni quotidiane a cui siamo sottoposti, possono alterare la nostra condizione di benessere. A causa di tutte le tensioni accumulate nella nostra testa, in un mondo di concetti e idee, spesso ci dimentichiamo di ascoltare il nostro corpo, trascurando le sue necessità e i segnali che ci invia.... anche il corpo diventa un'idea, piuttosto che qualche cosa che vive e che sente. In questo stato di "non benessere" l'energia non fluisce armonicamente nel nostro corpo, creando tensioni muscolari. Attraverso la respirazione, la danza e il rilassamento, tecniche di bioenergetica e di meditazione attiva, lasceremo muovere il nostro corpo in modo da sciogliere le tensioni, riequilibrare e rivitalizzare la nostra energia; permetteremo alla nostra mente di abbandonarsi così che non ci saranno più interferenze quando vorremmo essere silenziosi e rilassati, presenti e attenti».

Antonella Nanni

# Weekend col botto

## Le formazioni tiburtine infilano la doppietta vincendo 3-0 contro Roma 7 e Volley Friends

Una giornata da ricordare, quella di sabato 12 gennaio al «Baccelli», dove entrambe le formazioni tiburtine escono vittoriose con lo stesso e rotondo risultato di 3-0.

A farne le spese prima la giovane formazione del *Volley Friends Roma* e poi i ragazzi del *Roma 7*.

Cominciano come da calendario le ragazze della D guidate da mister Guzzo, che inanellano la seconda vittoria consecutiva del 2013, dopo quella di settimana scorsa contro il *Volleyrò*.

Le ragazze tiburtine con una gara attenta e ordinata svolgono al meglio le direttive impartite dalla panchina dal mister e chiudono agevolmente la

pratica in poco più di un'ora di gioco.

Due vittorie consecutive che fanno morale anche in vista del prossimo e più impegnativo incontro contro l'*Olimpia Agency Talete* che chiuderà il girone di andata del campionato di serie D Femminile.

Nell'incontro successivo i ragazzi della C guidati da mister Moscetti tornano alla vittoria e ai tre punti contro il *Roma 7*.

Vittoria con i tre punti che mancava dalla seconda giornata di campionato contro le *Nuove Fiamme Azzurre*.

Un match nel quale i ragazzi amarantoblu hanno dimostrato al pubbli-

co accorso per l'occasione di essere squadra quadrata e compatta.

Una vittoria che serve a risollevarne il morale e che lascia sperare bene per il futuro, anche se l'impegno contro il *Velletri* in calendario sabato prossimo a chiusura del girone di andata, si preannuncia veramente impegnativo.

*Velletri* a soli due punti dalla capolista *Volley Victoria Frosinone* e imbattuto fra le mura casalinghe.

Questi i tabellini con i parziali:

**CM - Andrea Doria Tivoli Guidonia - Pol. Roma 7 Volley 3-0 (25/21-25/22-25/17).**

**DF - Andrea Doria Tivoli Guidonia - Volley Friends Roma 3-0 (25/20-25/18-25/16).**

Questo il programma del prossimo turno di campionato:

**Sab. 19/01:** CM - ASD Pallavolo Velletri - Andrea Doria Tivoli Guidonia - Palestra Ist. Agrario, Via Ferruccio Parri, Velletri (RM) - ore 18:30

**Dom. 20/01:** DF - Olimpia Agency Talete - Andrea Doria Tivoli Guidonia - Pala Aurelio, Via Boccea 360, Roma - ore 18

Nelle tabelle i risultati e le classifiche dopo la dodicesima giornata.

Mariano Trissati  
Area Comunicazione e Stampa  
A.S.D. Andrea Doria Tivoli Sez. Pallavolo  
[www.volleyandreadoria.it](http://www.volleyandreadoria.it)



Foto Mariano Trissati

DF - Andrea Doria Tivoli Guidonia - Volley Friends Roma

Giornata 12 - Serie D Regionale Femminile - Gir. A		Classifica		P	G	V	P	SV	SP	PF	PS
VIVIVILLALBA PALOMBARA - ASD VOLLEY 4 STRADE	3 0	PRO JUVENTUTE	30	12	10	2	34	12	1095	947	
(25/19 25/21 25/22)		ASD CASETTA MATTEI	30	12	10	2	34	13	1108	942	
ASD CASETTA MATTEI - OLIMPIA AGENCY TALETE	3 0	PIVA PALLAVOLO	29	12	9	3	33	13	1049	893	
(25/15 25/20 25/22)		APD GB VICO	25	12	8	4	26	17	982	878	
PRO JUVENTUTE - A.S.D. FIANO ROMANO	3 1	VIVIVILLALBA PALOMBARA	24	12	9	3	30	20	1116	1045	
(23/25 26/24 25/13 26/24)		A. DORIA TIVOLI GUIDONIA	22	12	8	4	27	20	1041	995	
PIVA PALLAVOLO - VOLLEYRO CASAL DE PAZZI	3 0	OLIMPIA AGENCY TALETE	17	12	5	7	22	26	981	1040	
(25/18 25/17 25/17)		VOLLEY FRIENDS ROMA	16	12	5	7	22	23	948	980	
ANDREA DORIA TIVOLI GUIDONIA - VOLLEY FRIENDS ROMA	3 0	ASD VOLLEY 4 STRADE	16	12	5	7	21	23	955	983	
(25/20 25/18 25/16)		ASD PALL. POGGIO MIRTEO	15	12	6	6	19	26	909	978	
GRUPPO MONTEMURRO ROMA XVI - APD GB VICO	0 3	G. MONTEMURRO ROMA XVI	15	12	5	7	21	25	1023	993	
(22/25 19/25 14/25)		ASCOR VOLLEY	5	12	2	10	12	34	900	1069	
ASD PALL. POGGIO MIRTEO - ASCOR VOLLEY	3 1	A.S.D. FIANO ROMANO	4	12	1	11	10	33	906	1030	
(25/19 17/25 25/21 25/15)		VOLLEYRO CASAL DE PAZZI	4	12	1	11	7	33	733	973	

Giornata 12 - Serie C Regionale Maschile - Gir. A		Classifica		P	G	V	P	SV	SP	PF	PS
VOLLEY 2000 - VICTORIA FR - NFA SAET	3 1	VOLLEY 2000 - VICTORIA FR	32	12	10	2	34	11	1077	900	
(25/20 25/18 23/25 25/9)		ASD PALLAVOLO VELLETRI	30	12	11	1	34	12	1078	899	
TEMPOR LA BUSSOLA GREEN V. - ASD PALLAVOLO VELLETRI	2 3	OBBIETTIVO VOLLEY	26	12	9	3	29	16	1049	967	
(13/25 14/25 25/22 25/19 16/18)		TIGIT - CASAL DE PAZZI	25	12	10	2	30	19	1114	1047	
TECHPLANET.IT NETTUNO - OBBIETTIVO VOLLEY	0 3	TECHPLANET.IT NETTUNO	24	12	8	4	27	14	935	873	
(18/25 18/25 14/25)		TOP VOLLEY RISPARMIO CASA	22	12	8	4	26	20	1015	1000	
VIRTUS ROMA - TIGIT - CASAL DE PAZZI	1 3	ASD LIBERTAS GENZANO	21	12	8	4	27	18	1031	946	
(25/23 20/25 24/26 21/25)		A. DORIA TIVOLI GUIDONIA	16	12	5	7	22	26	1042	1043	
ANDREA DORIA TIVOLI GUIDONIA - POL. ROMA 7 VOLLEY A.D.	3 0	NUOVA VOLLEY OSTIA	14	12	4	8	22	29	1069	1121	
(25/21 25/22 25/17)		USD SALES	13	12	3	9	19	28	986	1047	
TOP VOLLEY RISPARMIO CASA - ASD LIBERTAS GENZANO	0 3	VIRTUS ROMA	12	12	4	8	18	29	1028	1077	
(16/25 22/25 16/25)		POL. ROMA 7 VOLLEY A.D.	7	12	2	10	12	33	903	1059	
USD SALES - NUOVA VOLLEY OSTIA	0 3	TEMPOR LA BUSSOLA GREEN V.	6	12	1	11	14	35	990	1144	
(17/25 12/25 17/25)		NFA SAET	4	12	1	11	11	35	902	1096	



Foto Mariano Trissati

CM - Andrea Doria Tivoli Guidonia  
Pol. Roma 7 Volley

A.S.D. Bushido Tivoli

# Mixer

Quest'anno per iniziare le attività cercando di coinvolgere un po' tutti il M° Alberto ha ideato una particolare manifestazione per condividere la passione dell'arte marziale. Con la fattiva collaborazione dei suoi allievi nonché insegnanti tecnici Gabriele Cera e Anna Duvalli il 5 gennaio a Vicovaro, presso la palestra comunale, hanno avuto luogo una serie di mini-competizioni veramente particolari.

Con un sapiente 'mix' di atleti dai 5 ai 14 anni, di Master (sopra i 36 anni e ben oltre fino a 60), di ufficiali di gara, di cinture nere e ... di una impeccabile Befana è passato un intero pomeriggio tra momenti impegnativi e altri di piacevole condivisione per la stessa disciplina.

Una selezione degli allievi della *Bushido Tivoli*, di *Ishin den shin Dojo* di Vicovaro e *GC Karate* di Sambuci si sono incontrati sul tatami dandosi gioiosa battaglia. I circa 100 bambini, suddivisi nelle varie e consuete fasce di età, hanno effettuato con buona preparazione tecnica il percorso di prove di abilità motoria appositamente programmato sul tatami per loro: capriole, zig-zag, salti, ostacoli e altro sono stati superati brillantemente e con tempi sempre ben contenuti. Le prestazioni effettuate in minor tempo e penalità sono state premiate a fine competizione con buona soddisfazione dei mini-campioni.

Al termine delle prove dei bambini, al suono dell'ormai famoso tormentone-brano musicale *Gangnam Style*,



Il percorso

è arrivata la Befana per la gioia di tutti i bambini presenti cui sono stati distribuiti piccoli "pensierini" offerti dall'*Isola che non c'è* di Tivoli a ricordo della giornata. Penso sia immaginabile la sorpresa e contentezza dei più piccoli nel vedere la 'vecchietta' aggirarsi sul tatami!

La manifestazione è proseguita con una insolita performance dei cosiddetti "diversamente giovani" ovvero gli allievi e atleti più maturi da 36 a 60 anni! Un'appassionata competizione tra le varie cinture colorate ha fatto da premessa alla sezione speciale riservata alle cinture nere che si sono date battaglia con l'esecuzione dei kata (forme) di base, imparati anni e anni orsono ma mai dimenticati, dando vita a una matura interpretazione dei gesti e dei significati delle tecniche.

Molti di loro, me compreso, non sono abitualmente competitori e quindi la difficoltà di gestire la strana situazione aumentava la tensione della *performance* richiesta dalle varie fasi della gara. Ad aggiungersi anche la curiosa inversione dei ruoli avvenuta nell'ambito della gara: stavolta non erano gli ufficiali di gara a giudicare le pro-

ve, ma 5 selezionati atleti di buon rango tra cui gli insegnanti tecnici sopra menzionati. Per alcuni di noi, affermata ufficialmente di gara, è stato un gioco divertentissimo essere valutati da atleti in cui in tante occasioni ne abbiamo deciso sportivamente le sorti!

Mettersi a confronto davanti agli altri anche solo per dimostrazione non è così semplice e immediato. Ma nello spirito che ci accomuna da tanti anni è stato tutto più semplice condividere le varie emozioni di una così diversa giornata. Abbiamo contribuito prima con i più piccoli (gli alfa) e poi con i più maturi (gli omega) a realizzare una bella giornata di sport e disciplina uniti da bei sentimenti di vicinanza.

Un sentito ringraziamento al M° Alberto e agli insegnanti tecnici per aver realizzato con impegno una bella manifestazione testimone dello spirito della scuola *Shukokai* il cui nome vi ricordo vuol dire proprio 'praticare insieme'. E così lo faremo certamente anche quest'anno: praticheremo la disciplina insieme per crescere sia come allievi che come essere umani.

Pino Gravina



Qui sopra il gruppo Bambini e in basso il gruppo dei Master



# Le attività della *Tivoli Marathon*

## Dicembre, si tirano le somme

Dicembre, ultimo mese dell'anno: tempo di bilanci dell'anno che si sta concludendo e di buoni propositi per quello che sta arrivando.

Il bilancio del 2012 è sicuramente positivo per la *Tivoli Marathon*, a cominciare dal numero degli atleti che è cresciuto costantemente.

E ognuno, compatibilmente con le proprie capacità, ha cercato di migliorarsi: c'è chi ha stabilito i propri record personali (penso alle donne che hanno portato a termine la loro prima maratona e a quelle che prima della fine dell'anno hanno fatto addirittura la seconda) o anche agli atleti che hanno scelto di misurarsi con discipline molto particolari come il triathlon o il trail o ancora a tutti coloro che con impegno e costanza sono riusciti a conseguire miglioramenti, piccoli o grandi che siano.

Il mese di dicembre ha visto quindi il coronamento di questo percorso con alcune gare nelle quali diversi atleti si sono distinti a livello individuale e altre che invece hanno visto la squadra premiata grazie a massicce partecipazioni collettive: questo a dimostrazione del fatto che, sì, la corsa è uno sport individuale ma anche qui l'unione può rappresentare un sicuro punto di forza.

Senza dimenticare che nella corsa ci si mette costantemente alla prova e questo vuol dire anche misurarsi con gare athleticamente complesse.

E quindi, prima di tutto, cito il *Trail dei due Laghi* (Anguillara Sabazia, 2 dicembre) che ha visto la partecipazione di un terzetto composto dai fratelli Massimiliano e Roberto Di Gre-

gorio (rispettivamente, 1h33'29" e 1h37'01") insieme a Claudio Mozzetta (2h09'59").

Sempre in tema di gare con un percorso mica da ridere, va menzionata sicuramente la *Maratonina dell'Olio* di Castelnuovo di Farfa (8 dicembre): quest'anno la società organizzatrice aveva inserito nel percorso anche un passaggio davanti alla suggestiva abbazia di Farfa ma purtroppo, a causa di una frana avvenuta pochi giorni prima della gara, si sono dovute operare delle modifiche che hanno accorciato di un po' il tracciato di gara ma non hanno tolto nulla alla difficoltà dello stesso.

Si è trattato infatti di 9 km e mezzo dei quali quasi 7 in salita, cosa che ha aumentato ancora il livello di difficoltà di questa gara da sempre piuttosto impegnativa.

Gli atleti *TM*, si sa, non si fermano davanti a niente e quindi non solo si sono presentati all'appello numerosi ma hanno anche permesso alla squadra di vincere il primo premio di società!

Degna di nota, inoltre, la prestazione di Anna Laura Bravetti che si classifica terza assoluta tra le donne.

Si continua con un classico, la *Best Woman* (Roma, 9 dicembre): gara veloce molto amata da chi vuole dare il meglio sulla distanza dei 10 km.

Venti gli atleti *TM* che vi hanno partecipato, tutti con buonissimi risultati. Tra questi Danilo Osimani, II di categoria con 33'46" e Fabiana Cavallari, recente acquisto "rosa" della squadra che però si è messa in luce fin da subito per le sue doti atletiche (chiude la gara in 44'07").

Il calendario procede spedito ver-



Flavia, nella gara di Castel Gandolfo.

so il Natale, mentre i nostri atleti continuano a tagliare traguardi: domenica 16 a Castel Gandolfo, Flavia Sette arriva seconda assoluta e conferma un periodo di successi.

Domenica 23, invece, si torna in zona con la prima edizione della *Genius Solis Invicti*, una 10 km a Olevano Romano il cui ricavato è stato interamente devoluto alla comunità residenziale per minori e ragazzi, «Il Girasole».

Si chiude con un altro appuntamento classico, la *Natalina* (Monterotondo, 30 dicembre), dove la *TM* si classifica al quarto posto tra le società partecipanti, grazie ai 29 atleti che tagliano il traguardo. Tra loro Roberto Di Gregorio (I di categoria con 34'33"), Maurizio Ricci (III di categoria con 38'58"), Fabiana Cavallari



Maratonina dell'Olio - Anna Laura, terza assoluta.



La Tivoli Marathon prima squadra alla Maratonina dell'Olio.

(V di categoria con 45'42") e Carmela Lagamba (IV di categoria con 50'46").

Complimenti a tutti e che il 2013 sia altrettanto ricco di successi!

Francesca Testi

## Sgambata di Santo Stefano

Le feste natalizie sono il momento dell'anno più bello, quello in cui ci si riunisce con parenti e amici per trascorrere del tempo insieme in allegria ma, si sa, si tratta anche di giornate caratterizzate da sessioni mangerecce dalla durata degna di una maratona.

Per questo, qualche anno fa Vincenzo Meucci, uno degli atleti storici della TM, ebbe l'idea di organizzare una corsetta in allegria con i compagni di squadra proprio per smaltire un po' del cibo natalizio e da quel momento la "Sgambata di Santo Stefano" è diventata un appuntamento fisso per tutti noi.

Il luogo di ritrovo è Viale Cassiano, di fronte al Tribunale di Tivoli, dove si scatta anche la foto di rito e ci si scambiano chiacchiere e auguri per poi partire con il giro delle vie cittadine.

La cosa curiosa è senz'altro la reazione dei passanti che ci guardano tutti con la stessa espressione a metà tra il divertito e lo stupito e che pensano sicuramente «Ma chi ve lo fa fare di scalmanarvi di mattina presto in un giorno di festa?». Certo, la tentazione

di crogiolarsi nel letto al caldo c'è sempre, ma poi vince la voglia di correre insieme agli amici.

Quest'anno poi la Sgambata ha battuto ogni record di presenze e l'impatto era sicuramente d'effetto, già solo per la confusione creata dalla risata dovute alle bonarie e reciproche prese in giro.

Appuntamento per tutti, podisti e non, alla Sgambata del prossimo anno!

Francesca Testi

## Maratonina di Moricone

Una volta facevo giusto quelle due tre garette podistiche, quelle più partecipate della zona.

Adesso sto scoprendo le garette di paese, con pochi iscritti, facilità di parcheggio e prodotti alimentari tipici per quasi tutti.

Ieri ho corso a Moricone, 10 km in mezzo a strade e stradine della Sabina.

Prima della partenza pioviggina, ma allo start l'atmosfera è perfetta, fresca e senza una goccia.

Con me c'è Lucaone, il mitico triatleta che a Santa Marinella si sbeffeggiava dei ciclisti "veri" guidando la sua MTB gialla!

Il fatto è che Lucaone, oltre a essere un discreto ciclista, è un ottimo nuotatore e mezzofondista e decide di sfruttare questa gara come allenamento facendomi l'andatura.

Il percorso ha continui cambi di ritmo.

Si parte in pianura, piccolo strapetto, poi si scende in picchiata per tre chilometri (che non si riescono a godere perché ci si immagina che in qualche modo bisognerà risalire), 3-4 km di falsopiano e poi una salita di un chilometro e mezzo finale assurda spacca gambe.

Appena cedo qualche passo Luca mi incita a stargli attaccato.

«Quel gruppetto lì davanti è il nostro, dobbiamo raggiungerli – mi fa.

No, lì ci sono Tonino ed Enrico, due della mia squadra podistica, li conosco e arrivano sempre prima di me.

Vabbè, non forzare, teniamo il ritmo».

Piano piano recupero Tonino, uno dei due Tivoli Marathon.

Il bello è che stranamente non vedo l'ora che arrivi la salita finale, sento di avere ancora energie.

La salita, in effetti, è un muro. Ma stanno tutti impiantati lì e incredibilmente ne risucchio almeno 7-8 (compreso Enrico, l'altro Tivoli Marathon!).

Finita la salita ne ho ancora e continuo a spingere.

Da dietro rinvengono due che avevo superato che cominciano ad allungare il ritmo.

«Dai Ste', non lasciamoli andare! Un altro chilometro e mezzo a questo ritmo non lo tengo, continuo del mio passo» ...ma in realtà quello non era un allungo ma uno sprint.

L'allagamento di una strada ha causato l'accorciamento di 1 km di gara e siamo ormai all'arrivo.

Peccato, perché allo sprint me la sarei giocata.

Arrivo e mi danno il bigliettino: 15° assoluto con 37'05" e terzo di categoria!

Ma dai, non ho mai vinto niente e nelle ultime due gare arrivo al premio di categoria.

Saranno pure gare "minori" ma il lavoro di coach Diego sulla mia corsa sta dando i suoi frutti!

Io e Luca (anche lui premiato per la sua categoria) andiamo a ritirare i premi.

Vino o ciambelline? ci chiedono. Ciambelline... ci teniamo all'alimentazione, noi!

Stefano La Cara



Sgambata di Santo Stefano - Foto di gruppo in Viale Cassiano.



Sgambata di Santo Stefano - Foto di gruppo sotto l'Arco di Pomodoro.



Maratonina di Moricone  
Il Panda Stefano La Cara.

# La nona di *Christm...Art's Ballet* 2012

Il 18 dicembre, al Teatro «Giuseppi» in Tivoli, si è svolta la IX edizione di *Christm...Art's Ballet* 2012.

Molte e ben assortite le coreografie delle accademie, delle scuole e delle palestre, dalle "classiche alle moderne" che hanno dato vita alla kermesse dedicata alla danza di quest'anno: *Albatros* di Villanova di Guidonia, *Tibur Club* di Tivoli, *Evolution Club* di Villa Adriana, *Body For You* di Guidonia, *Salyza Company* di Vicovaro, *Scuola Paritaria «San Getulio»* di Tivoli, *Universo* di Monterotondo, *Gladiator* di Tivoli.

Nel 2012, *Christm...Art's Ballet*, "si è fatto in due" nello stesso giorno, il cui ricavato è stato devoluto come contributo per il restauro del tetto e soffitto della Chiesa di Sant'Andrea, già patrimonio artistico tiburtino come sottolineato nel ringraziamento dal parroco.

Nei due spettacoli si sono create fantastiche e magiche atmosfere.

In quello pomeridiano, le piccole allieve e i piccoli allievi, hanno "dispensato" emozioni, ben visibili nei loro occhi che in un istante sono state catturate dagli spettatori, complici delle loro gesta a suon di "applausi"; in fondo sono loro il nostro futuro.

Molti, per la prima volta sono saliti su un palcoscenico di un teatro, aspetto sottolineato anche dal cordiale, incoraggiante e appassionato saluto dell'Assessore alle Politiche Culturali, Promozione del Lavoro, Formazione e Integrazione, Protezione Civile del Comune di Tivoli.

Alle ore 21, l'atmosfera magica è proseguita anche con la partecipazione straordinaria in tutti i sensi del famoso trio del genere "musicabaret", *Pacifico*, *Gino ed Eduardo* "in arte" *Gli Effervescenti Naturali* che hanno regalato al pubblico un grande momento musicale ed esilarante con alcuni frammenti del loro ricco repertorio culminate con le "fedeli" caratterizzazioni di due grandi del calibro di Anastacia ed Eros Ramazzotti.

Altro momento coinvolgente della serata, dopo aver rivissuto con un video, la medaglia di bronzo di *Annalisa Minetti* ai XIV Giochi paralimpici estivi di Londra come accompagnatore, è salito sul palco invitato dai conduttori delle due serate, *Claudio Testi* e *Marina Marini*, il grande atleta tiburtino *Andrea Giocondi* che ha esaltato l'importanza dell'amore, della passione e della determinazione per superare gli ostacoli e le barriere nella vita e nello sport.

Anche la cultura è stata protagonista a *Christm...Art's Ballet* 2012, con la premiazione per il suo ultimo lavoro "Pensieri a Ruota Libera" della scrittrice *Ilia Silvia Patrignani*.

Il coinvolgente spettacolo è proseguito con momenti coreografici mol-



Foto Christiana De Cinti



Foto Christiana De Cinti



Foto Christiana De Cinti

to graditi, sottolineati anche nell'appuntamento serale, dall'Assessore Andrei.

Ciliegina sulla torta, alla consegna agli ospiti di una targa alla carriera e come ringraziamento per la loro squi-

sita partecipazione, è seguito un gran finale, con sorprese per il pubblico e i ringraziamenti alle coreografe e ai coreografi delle accademie, delle scuole e delle palestre con i saluti e gli auguri di buone feste.



Foto Cristiana De Cinti



Foto Cristiana De Cinti



Foto Cristiana De Cinti



Foto Cristiana De Cinti



Foto Cristiana De Cinti



Foto Cristiana De Cinti

## Compleanno



### 80 anni e non dimostrarli!

Circondata dall'affetto della nipote Ludovica, del figlio, della nuora, nonché di tutti gli amici del Centro Polivalente Anziani di Via Empolitana,

#### MARIA CIUCCI

ha festeggiato il 16 dicembre 2012 il suo ottantesimo compleanno.

Un augurio a una splendida ottantenne dagli amici del Centro Anziani e dal Presidente Tonino Del Priore che, a nome di tutti gli iscritti, le ha consegnato un omaggio floreale, rinnovando i migliori auguri di tutti gli amici.

## Laurea



Il 20 dicembre 2012 presso l'Università «La Sapienza» di Roma si è laureata in Scienze Politiche Relazioni Economiche Internazionali riportando la votazione di 110/110

#### RAISSA MASCITTI

discutendo la tesi «Aree valutarie ottimali», relatore prof. Alessandro Polli. Congratulazioni alla neo dottoressa dal papà Agildo, dalla mamma Angela e dalla sorella Marika.

## Prima recita

In occasione della sua prima recita di Natale, avvenuta all'asilo nido «Il Melograno», ringraziamo il nostro piccolo

#### LORENZO PACIFICI

per averci donato quella gioia immensa che solo chi ama i nipoti e i figli sa provare ... dal profondo del cuore. Auguriamo inoltre al nostro piccolino un buon 2013, con la speranza che sia solo l'inizio di una vita piena di gioie e soddisfazioni.

*Gli zii Liliana e Stefano, i nonni Riccardo e Renée, la mamma Kela e il papà Rodolfo*

## Lettere in Redazione

### Alla Redazione del «Notiziario Tiburtino»

# Se venti anni vi sembrano pochi...

Nel mese di novembre 2012 la professoressa Anna Maria Panattoni ha raggiunto un difficile traguardo: ha portato a termine quattro lustri alla Direzione del *Notiziario Tiburtino*, dei quarantotto (ad agosto!) anni di vita che vanta la rivista: si tratta di un'impresa notevole, condotta in un campo unanimemente noto per la sua reale difficoltà.

In questo lungo periodo di attività, non si è allontanata dalla tradizione, non si è lasciata sedurre dai nuovi miti, non ha mostrato indulgenza nei confronti delle nascenti mode, ma ha mantenuto un rigore e uno stile che sarebbero piaciuti a Don Nello.

Oggi chiunque desideri farsi un'opinione sulla realtà tiburtina, con il *Notiziario* dispone di uno strumento in grado di offrire cognizioni e indicazioni utili all'utente, al consumatore, al contribuente, all'uomo di cultura, allo sportivo, al montanaro e così via: nasce spontaneo un elogio alla Direzione per la capacità di raccontare una città in pieno risveglio sociale.

Ho approfittato dell'occasione per fare un viaggio attraverso i vecchi numeri del «*Notiziario*», per diletto o forse per curiosità degli umani casi dei miei concittadini; molte notizie le conoscevo, alcune le ho rilette per dolce ozio, altre le ho appena scorse e per altre ancora mi sono affidato alla memoria.

Se fossi in vena sentimentale, direi che hanno prodotto tenerezza quei vecchi numeri un po' ingialliti, con poche pagine numerate e con le foto di due giovani sacerdoti: Don Nello e Don Benedetto.

Chi dirige un giornale, vive necessariamente a diretto contatto con la Redazione, inoltre si incontra e si scontra con la «distribuzione», quindi tiene d'occhio le scadenze, poi controlla le spese, segue la «posta», spesso «risolve» la tipografia, infine cerca una formula, un *modus operandi* che non offra visioni parziali della realtà.

Il *Notiziario*, sotto la «cura Panattoni», da giornale sussidiario si è trasformato in rivista bene attrezzata, lontana da impetuose esaltazioni, da inutili stroncature, curiosa di idee, esperta di costumi e di genti, attenta a tutte le voci.

Oggi mi pare giusto ringraziare chi, nell'affrontare i sacrifici che tale impresa comporta, ne esca con l'onore delle armi...

Per ora i primi venti anni sono passati.

Noi, pazientemente, ci accingiamo a trascorrere insieme i prossimi venti: per il dopo ... si vedrà!

Buon compleanno!

*Giacomo De Marzi*

San Polo dei Cavalieri

# Un bellissimo “Te Deum” di fine anno

Un colpo d'occhio davvero suggestivo quello offerto da San Polo nell'ultimo giorno del 2012, in occasione del “TE DEUM” di ringraziamento. Dall'anno scorso infatti l'Amministrazione Comunale ha ripreso la tradizione di partecipare in forma ufficiale al solenne rito religioso coinvolgendo tutte le Associazioni e le Confraternite Locali che anche stavolta hanno risposto in massa all'invito. Ritrovo fissato presso la sede comunale poi, dopo un brindisi augurale, si è formato il corteo che recando i simboli civili e religiosi della comunità ha raggiunto la Chiesa di San Nicola, dove si sarebbe celebrata la funzione religiosa. Ad aprire la processione, accompagnata dalle note del “Concerto Bandistico San Polo 1863”, “Li Ghiattarelli” (bambini piccolissimi col il tradizionale costume sampolese), poi via via gli stendardi delle quattro Confraternite di San Nicola da Bari, di Sant'Antonio, dell'Immacolata e della Madonna del Buon Consiglio, gli striscioni della Corale “Lorenzo Perosi”, dell'Associazione Socioculturale “Il Corniolo”, dell'Associazione Giovanile “Gli Amici di Armando” e degli “Arcieri della Rocca”, quindi i rappresentanti della “Polisportiva Nuova Sampolese 1961” e dei Nuclei di Protezione civile in rigorosa divisa sociale. In chiusura del corteo il Gonfalone comunale, scortato dal Sindaco e dal Presidente del Consiglio Comunale dei Giovani in fascia tricolore. Oltre alla forma, l'iniziativa si è rivelata però anche ricca di contenuti. Nell'intervento tenuto nel corso della funzione, il Sindaco Paolo Salvatore ha posto particolare attenzione ai temi dell'etica politica e del disagio giovanile, purtroppo entrambi di drammatica attualità. Questi alcuni passaggi tratti dal discorso del Sindaco che Riceviamo e Pubblichiamo:

*Un anno fa l'Amministrazione Comunale riprese la consuetudine di partecipare in forma ufficiale al “Te Deum” di ringraziamento di fine anno con il coinvolgimento delle Associazioni e delle Confraternite locali. Dissi, quel giorno, che concepire questa occasione come pretesto per un comizio autoreferenziale avrebbe significato non comprenderne il senso perché è invece questa l'occasione, oggi lo ribadisco, per un collettivo esame di coscienza sui rapporti tra la comunità locale e la politica che la rappresenta. Un esame con i crismi della reciproca confidenza e della sincera sussidiarietà, un esame nella casa di Dio, che confermi e rafforzi le radici cristiane che nutrono la cultura e la coscienza del nostro agire. È quindi questo il momento in cui la politica, ma parlo della autentica “Polis”, la sola che abbia dignità di farlo, possa rivendicare con serenità e senza timore, in questo luogo sacro, il rispetto dei suoi valori fondanti. La passione, quell'impegno che induce a sacrificare il proprio tempo, i propri affetti e le proprie utilità in nome del bene comune. La coerenza, quella forza interiore che non consente deviazioni o compromessi sulla strada maestra delle convinzioni che si è scelto di intraprendere. L'onestà, quella virtù da trasferire dall'uno al tutto, dal privato al pubblico, dal particolare all'universale. Politica bella, Politica pulita, Politica come scelta etica prima ancora che*

*sociale. Politica offesa, vilipesa e stuprata da lobbies, caste e combriccole di malfattori che ne hanno fatto il loro privilegiato ed esclusivo terreno di pascolo. Non si è mai eleganti quando a distanza di tempo si dichiara “io l'avevo detto”. Eppure un anno fa, in questa stessa occasione, proprio di etica politica parlai per definire “sprecona, speculativa e parassitaria” quella che si annidava da anni nelle istituzioni. Ed erano ancora lontani gli scandali che avrebbero portato allo scoperto tanti predatori, scandali che hanno attraversato la Nazione intera. L'averlo previsto non può però costituire per me motivo di gratificazione o dimostrazione di lungimiranza. È piuttosto causa di amara conferma per quello che si percepiva e che si sarebbe rivelato. Sempre l'anno scorso, in questo spazio che ci viene generosamente messo a disposizione, citai il Cardinal Bagnasco che aveva detto pochi giorni prima: “Ecco perché si tratta non solo di fare in maniera diversa, ma di pensare diversamente. C'è da purificare l'aria, perché le nuove generazioni, crescendo, non restino avvelenate”. E proprio ai giovani in questo anno abbiamo dedicato massima attenzione, consapevoli della necessità di coinvolgerli attivamente nella società, di promuovere il loro senso di responsabilità e di sostenerli nel superamento delle tante insidie che ne ostacolano la crescita e la progettazione del futuro. I giovani che, ignari e incolpevoli, stanno scontando più di tutti gli effetti devastanti della crisi economica e della desertificazione culturale che vogliono precludere le loro felici aspettative. I giovani, primi destinatari di questo messaggio augurale e di speranza, i giovani verso i quali dovremmo riconoscere un pesante debito. Abbiamo vissuto letà del rigore, quando il rispetto delle regole dello Stato, della Famiglia e della Chiesa era un imperativo categorico e non posto in discussione. È venuta poi l'età della Ribellione, quando il rispetto di quelle stesse regole è stato superato da tante legittime aspirazioni libertarie, risultando però infine condizionato da troppe deroghe. Poi letà del Lassismo, la più illusoria e nociva, quella che ha fatto ritenere che tutto fosse consentito: lusso, trasgressione, edonismo oltre ogni ragionevole limite, con il gravissimo venir meno del fondamentale principio della responsabilità*

*personale. È stata la fase in cui l'ignoranza ha preso il sopravvento sulla cultura, il careerismo sulla meritocrazia, l'arricchimento sull'onestà. È stata la fase delle persone sbagliate al posto sbagliato, semplicemente perché non è possibile che tutti possano fare bene tutto. Mi permetto di citare Benedetto Croce, filosofo laico ma estremamente rispettoso della Chiesa: fino ai diciotto anni tutti possono liberamente scrivere poesie. Poi però, a scrivere poesie restano solo i veri poeti e i cretini. Ecco, nella fase del lassismo, credo che troppi cretini abbiano preteso di millantarsi poeti ottenendo l'opportunità di esprimersi. È successo in tutti i campi dell'opera umana, purtroppo anche nella politica. Solo oggi, ma forse nemmeno completamente, ci accorgiamo di quante intelligenze siano state bruciate, di quale ingente patrimonio di valori storici ed etici sia stato dissipato, di quanta accettazione passiva delle decisioni altrui abbia caratterizzato il vivere degli ultimi decenni. Si apra allora, irrimandabile, la fase nuova della Consapevolezza degli errori commessi e dell'urgenza di un pronto riscatto che ci conduca a dire proprio a loro, ai giovani, che una società giusta si costruisce con il sacrificio e la partecipazione di tutti, e che il minimalismo non è affatto una limitazione della libertà, ma anzi ne è l'espressione più dignitosa. Un minimalismo sapiente però, sobrio, sensibile, colto e responsabile. Qualità che dobbiamo coltivare in noi stessi e pretendere da chi ci rappresenta nelle istituzioni. Soddisfare questa pretesa è ciò che questa Amministrazione Comunale vuole continuare a fare, operando prima di tutto per i giovani e le donne, per l'ambiente e la qualità della vita con la trasparenza, la rettitudine e l'autorevolezza che ormai tutti riconoscono al nostro paese, stimato come virtuoso per la sua solidità finanziaria e per i livelli di vivibilità che ha riconquistato. Si chiude oggi uno degli anni più difficili che si ricordino, ma insieme lo abbiamo superato. Commettendo anche degli errori, ma sempre con piena dignità morale, la sola via possibile verso tempi migliori.*

Ripresa anche la consuetudine di un dono annuale dell'Amministrazione Comunale alla Parrocchia: quest'anno sono stati donati cinque nuovi Lezionari.

## Associazioni Sampolesi

- Associazione Pro Loco
- Concerto Bandistico “San Polo dei Cavalieri 1863”
- Compagnia Teatrale “Il Cantastorie”
- Corale Polifonica “Lorenzo Perosi”
- Associazione Socioculturale “Il Corniolo”
- Associazione “Gli Amici di Armando”
- Associazione Culturale “L'accademia dei Lincei”
- Gruppo Folkloristico “Li Ghiattarelli”
- Centro Sociale Anziani
- Volontari Protezione Civile
- Royal Wolf Rangers
- A.S.D. Polisportiva Nuova Sanpolesse 1961
- Associazione Sportiva “Gli Arcieri della Rocca
- Confraternita “Madonna del Buon Consiglio”
- Confraternita “San Nicola da Bari”
- Confraternita “Sant'antonio Abate”
- Confraternita “Immacolata Concezione”



Sezione C.A.I. Tivoli

[www.caitivoli.it](http://www.caitivoli.it)

Sede: Vicolo dei Palatini, 11 (aperta il martedì ore 19-20 e il venerdì ore 18-19)  
Presidente: Alberto Conti (cel. 3491424571)

## 150 anni del Club Alpino Italiano

Cari Amici,  
in quest'anno di festeggiamenti per i 150 anni del *Club Alpino Italiano*, voglio aprire le nostre pagine con delle "pillole" che hanno l'intenzione di ricordare (ai soci) e di illustrare (ai profani) la storia e le imprese del sodalizio.

Poche righe per meglio conoscere la più antica associazione italiana.

*Il C.A.I. nasce formalmente il 23 ottobre 1863, nel Castello del Valentino a Torino, all'una pomeridiana, come si legge nel processo verbale della prima adunata di soci. La seduta, costitutiva dura circa tre ore, con approvazione dello statuto e nomina dei primi dirigenti. Il primo Presidente fu Ferdinando Perrone di San Martino; i soci fondatori furono circa duecento. Ma il seme del C.A.I. venne gettato qualche mese prima, il 12 agosto 1863, quando Quintino Sella, scienziato e statista biellese, salì sul Monviso con alcuni amici, e teorizzò l'idea di radunare gli alpinisti italiani in un Club, come già accaduto in Gran Bretagna, Austria e Svizzera. La prima sezione fu quella di Torino e presto sorsero quelle di Aosta, Varallo, Domodossola, Bergamo ma anche Napoli, L'Aquila e Roma (che quest'anno compie il 140° anno). Dopo la prima Guerra Mondiale confluiscono nel Club due importanti sezioni: la Società degli Alpinisti Tridentini (S.A.T.) e la Società Alpina delle Giulie (S.A.G.). Inoltre, per facilitare la pratica dell'alpinismo il C.A.I. creò le Guide: sia uomini (con la specifica formazione dei valligiani) sia libri (con descrizioni dettagliate dei gruppi montuosi)...*

Tra le novità che il C.A.I. Tivoli offre nel 2013, c'è il gruppo di *Ciclo Escursionismo* nato con la volontà di percorrere i meravigliosi ambienti montani della nostra zona in un modo nuovo e suggestivo.

Il primo appuntamento è fissato per domenica 24 marzo con il percorso delle Valli Prenestine e gli acquedotti. Non mancate di contattare il responsabile Enrico Doddi (3925463943) o avere più informazioni presso la nostra sede.



Ferdinando Perrone di San Martino

Molti interessanti appuntamenti attendono tutti coloro che hanno voglia di approfondire la conoscenza delle tecniche dell'andare in montagna.

Infatti la commissione di escursionismo della nostra sezione ha organizzato un *corso di orientamento* che si svolgerà in cinque lezioni a partire dal prossimo 16 marzo.

Verranno approfonditi con lezioni teoriche e pratiche sul territorio i principi di cartografia, orientamento, uso delle mappe e del gps.

Chi fosse interessato può prenotarsi presso la sede oppure telefonando al responsabile Stefano Giustini (cell. 3926795340) entro e non oltre l'8 marzo!



Quintino Sella

Dopo molti anni di lavoro sia burocratico che tecnico, finalmente è stato ultimato il "Cammino delle Abbazie" che, il *Club Alpino Italiano Gruppo Regionale Lazio*, ha progettato con lo scopo di riscoprire un grande patrimonio naturalistico e culturale all'interno della nostra regione, ripercorrendo quello che fu il tragitto che San Benedetto, Patrono d'Europa, percorse tra il 525 e il 529 d.C. da Subiaco (Provincia di Roma) a Monte Cassino (Provincia di Frosinone).

Tale via, dà la possibilità all'escursionista di attraversare luoghi di grande fascino, apprezzando valori quali il silenzio, la solidarietà, l'amicizia, la contemplazione, tipici in questi anni dei più famosi percorsi storico-religiosi, quali il Cammino di Santiago.

Per prima la nostra sezione (co-realizzatrice insieme a quelle di Alatri, Frosinone e Cassino) percorrerà il Cammino integralmente in 7 tappe dal 25 aprile al primo maggio p.v.

Chi fosse interessato deve prenotarsi entro non oltre il **30 marzo** presso la sede C.A.I. Tivoli o contattando Alberto Conti (cell. 3491424571).

Nella prima parte del mese di gennaio alcune gite, tra cui l'apertura a Monte Gennaro, sono state rinviate causa maltempo.

Incessanti e imperterrite procedono le escursioni del Gruppo Senior che l'11 gennaio è salito sul Monte Maschio dell'Ariano o Maschio d'Ariano, 891 metri nel gruppo del Monte Artemisio nel cerchio esterno dei Colli Albani.

Antico cratere del Vulcano Laziale, interessante zona sia storico archeologica, sia naturalistica. Continua così nel migliore dei modi, la promozione culturale-naturalistica attraverso gite poco impegnative ma interessanti, che consentono a tutti (non solo senior!) di avvicinarsi alla montagna con curiosità e semplicità.

Alberto Conti

Si sollecitano tutti i soci a rispettare il rinnovo del bollino entro il 20 marzo p.v.

# Salita al Maschio d'Ariano



## Gite in programma a Febbraio:

### GRUPPO SENIOR

**Giovedì 7 MONTE COSTASOLE (1251 m)**  
**GRUPPO DEI MONTI RUFFI**  
 partenza: Da Marano Equo (Madonna della Quercia)  
 dislivello: 300 m  
 difficoltà: E  
 tempo di salita: 3,00 h  
 coordinatori: Maria Grazia Di Pasquale.....3497910108  
 Virginio Federici.....3494559035

**Domenica 3 MONTE PADIGLIONE (1627 m)**  
**GRUPPO DEI MONTI CARSEOLANI**  
 partenza: Ciaspolata da Cappadocia  
 dislivello: 600 m  
 difficoltà: EAI  
 tempo di salita: 2,30 h  
 coordinatori: Maria Grazia Di Pasquale.....3497910108

**Domenica 17 MONTE VIPERELLA (1836 m)**  
**GRUPPO DEI MONTI ERNICI**  
 partenza: Ciaspolata da Canistro  
 dislivello: 1.000 m  
 difficoltà: EAI  
 tempo di salita: 3 h  
 coordinatori: Maria Grazia Di Pasquale.....3497910108

**Domenica 24 ANELLO DI MONTE LECINONE (612 m)**  
**MONTE STERPARO (566 m)**  
**GRUPPO DEI MONTI TIBURTINI**  
 partenza: dall'Arco di Quintiliolo a Tivoli - Gita per le famiglie e Alpinismo Giovanile  
 dislivello: 540 m  
 difficoltà: E  
 tempo di salita: 4 h  
 coordinatori: Massimiliano Tani .....339606197  
 Alberto Conti.....3491424571  
 Luciano Biagioli.....0774357453  
 Stefano Giustini.....3926795340

### ... e a Marzo:

**Domenica 3 MONTE BORAGINE (1824 m)**  
**GRUPPO DEL MONTE BORAGINE**  
 partenza: Ciaspolata da Città Reale  
 dislivello: 500 m  
 difficoltà: EAI  
 tempo di salita: 2,30 h  
 coordinatori: Mauro Petrone .....3404720277  
 Fernando Paciarelli.....0774312641

Notiziario  
Tiburtino



Ricordiamo ai nostri lettori e collaboratori di inviare il materiale da pubblicare in formato *.doc* per i testi e *.jpg* per le foto. La data ultima di accettazione del materiale è il 10 di ciascun mese.

## CERTI SONATURI

**S**ó conosciutu certi musicisti  
A tempu che ci stéa la fame nera  
Sapeanu sonà bbè, eranu artisti  
Pe 'mpezzittillu 'e pa' p'arivà a sera.

Li musicanti\* pó, sempre li stissi  
Soneanu "dar vivo" ogni canzona  
Pe' strada li 'ncontri, sempre bbè missi  
Eranu amici... *de 'na madre bona!*

Co' mógghioma só itu a fa 'na danza  
A un ristorante "*Ballo con cenetta*"  
Lu tastierista avéa sopr'alla panza  
'na mani e l'ara co' lla sigaretta.

Ma datu che la musica stéa a palla  
Chi cacchiu lu sonéa quillu strumintu?  
La gente 'nze ne cura e sempre balla  
Abbastà che ci batti bbè lu tempu.

A quissi sonaturi che só scarsi  
Fau fenta de sonà, se cridu 'dritti'  
Sarianu da pagà co' sòrdi farzi  
E pure... a sequestracci li dischitti!



\*Dilettanti

*by Reno Petrini - Livata, 8 luglio 2012*



## Le taragnàccule

**A** Tivuli e non sólu, quanno vè Giovedì santu  
se usa che s'attaccanu campane e campanuni  
perché mettiru 'ncroce lu Re delli cristiani  
lu Sabato le scióghiu e a festa fàu sonà.

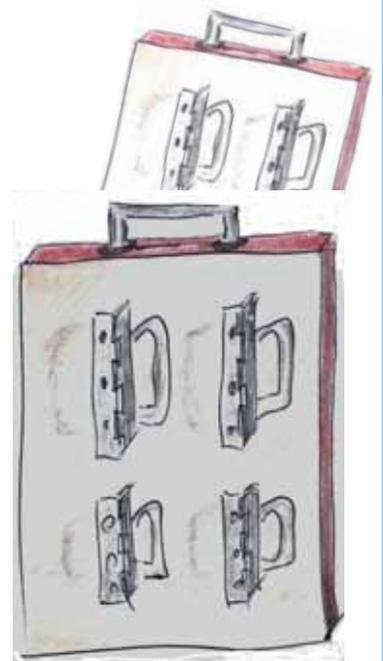
Siccome 'ntémpi antichi li rellóggi eranu póchi  
allora le campane ci servéanu pe' avvertine  
lu populinu a azzasse sù pe' ìne a lavoràne,  
pe' ì a magnà quaccósa e la sera pe' arenrà.

E quanno le campane non facéanu la funzione  
chi era che avvertéa tutta la popolazione?  
Li préti te 'nventarunu 'u strumintu micidiale  
sarìa: la "*Taragnàccula*", 'na tavula speciale

co' quattro de manigghie 'nnanzi e arétu 'ncernierate  
che mòsse co' ll'u puzzu,\* te paréa 'na mitragghiata  
da prima 'e mezzuggiorno finu all'una pe' lle stradi  
magnéa la gente pocu ma de témpu... 'na barcata!

\*Polso.

*by Reno Petrini - Tivoli, 20 agosto 2012*



## Sotto i Cipressi

**DIANA RICCI**

nata a Tivoli il  
14 agosto 1923  
morta a Tivoli il  
27 dicembre 2012

*60 anni insieme*  
Vivere insieme a te è  
stata una magnifica  
favola, per 60 anni ti

ho amato ogni giorno, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia. Con te ho affrontato la vita e sono cresciuto, come uomo e come persona, perché tu, per me, sei stata moglie e madre. Mi hai insegnato a essere generoso, a rispettare gli altri, e il valore della famiglia è stato un punto fondamentale del nostro lungo cammino. Anche se sono consapevole che Dio ti ha chiamato per riportarti tra gli angeli, non riesco a consolare il mio grande dolore per non averti più vicino, ogni giorno, ogni sera, ogni momento della mia giornata, che solo tu sapevi rendere ricca e unica. Il mio grande conforto si fonda sulla sicurezza che un giorno il Signore ci farà incontrare nuovamente, e allora non ci separeremo più, per l'eternità.

*Tuo marito*

**TILDE LATTANZI**

di anni 81  
morta il  
21 dicembre 2012

Il condominio di Via  
Cinque Giornate, 25  
nel ricordo affettuo-  
so della cara **Tilde**.

**ASSUNTA  
NAPOLEONI  
in GREGGI**

nata il  
16 gennaio 1935  
morta il  
13 ottobre 2012

*Che la benedizione di  
Dio discenda su di  
me, sulla mia casa e su tutti i miei cari.*

**ANNA  
MASCHIETTI  
ved. DE FLAVIIS**

nata il  
27 marzo 1927  
morta il  
29 settembre 2012

Il figlio e la figlia, la  
nuora, il genero e i  
nipoti ti ricordano con amore.

*Mamma, ora sul tuo cammino ci sono due luci a guidarti: papà e zia, ai quali hai rivolto grande dedizione e amore. Con tanto dolore ti affidiamo a loro perché sappiamo che in te era grande il desiderio di riabbracciarli. Il tuo cuore ha parlato e il Signore ha esaudito le tue preghiere. A noi non resta che salutarti e dirti "buon viaggio!".*

**ISMENIA  
TOGNAZZI**

Ci hai lasciati in si-  
lenzio per arrivare  
alla Casa del Padre,  
come ormai nella  
dolorosa sofferenza  
desideravi da tempo.  
Sicuramente ti avrà  
accolta tra le Sue

braccia con tenerezza, nella Sua infinita misericordia e nella gioia eterna. Per noi sei sempre stata un'amica sincera, disponibile, di buon cuore, capace di rendere allegri e spensierati i nostri momenti insieme anche al Centro Anziani di cui siamo state insieme socie fondatrici nel lontano 1982 e tu, in seguito, anche Presidente. Siamo state vere amiche e sempre insieme come due sorelle; ti voglio bene Ismenia e rimarrai sempre nel mio cuore. Con immenso affetto

*Elvia e i suoi familiari*

Franco e Anna insieme alla famiglia ricordano con affetto la cara zia **ISMENIA**.

**FERNANDO  
CIOÈ**

nato il  
12 giugno 1936  
morto il  
18 novembre 2012

... ti ricorderemo  
sempre con amore ...

*I nipoti e le nipoti*

Le famiglie Di Roberto e Francesco De Pretis ricordano con affetto la zia **CONCEZIONE** detta **Concetta MELONI** ved. **ZARELLI**, scomparsa a Roma il 25 novembre 2012.

Loredana e Roberto De Pretis in memoria della zia **GISELLA GALLI** ved. **PUZZILLI**.

Enrico, Pino, Maria, Antonietta ricordano nella preghiera **ANTONIETTA RELIGI**, mamma della cara cugina Carla.

**MALVIRA GIORI  
(Elvira)**

nata il  
28 agosto 1920  
morta il  
5 dicembre 2012

Mamma, nei nostri  
cuori rimarrà per  
sempre accesa una  
piccola fiamma. Con affetto

*I figli, i nipoti e il genero*

Rita ed Emma si uniscono al dolore dell'amica Isaura per la perdita della mamma **Elvira**.

**AMALIA  
APUZZO**

nata a Napoli il  
25 settembre 1935  
morta il  
6 novembre 2012

La signora **Amalia** è  
tornata alla Casa del  
Signore, lasciando

affranti i suoi figli e nipoti che la terranno sempre nel cuore.

*Le amiche della figlia Raffaella  
(Antonietta, Teresa, Oneglia, Paola,  
Laura, Federica, Maria, Ilaria,  
Angela, Catia, Maria Pia)*

**LIA GARBERINI**

Carissima **Lia**, sono  
passati già due mesi e  
ci hai lasciato con un  
vuoto immenso che  
non potrà mai essere  
colmato.

Adesso che sei nella  
luce del Signore e vi-  
cina a papà, insieme a  
lui sorridi come sempre hai fatto e proteggici lungo il cammino che ci rimane fino al giorno in cui saremo di nuovo insieme.

*Tuo fratello Lelle*

Otello, Rita e famiglia in ricordo della cara amica **LIA**: sarai per sempre nei nostri cuori.

*Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute.*

*Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche **Ricordati nell'Anniversario** e **Sotto i Cipressi**, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, l'unica corredata di fotografie.*

*Ricordiamo inoltre che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo.*

*Preghiamo inoltre di **scrivere a macchina o in stampatello** le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.*

**Per chiarimenti o precisazioni in merito  
alle pagine dei RICORDI  
telefonare ESCLUSIVAMENTE allo 0774335629**

## Ricordati nell'Anniversario

Caro **DARIO**, sono 6 anni dalla tua dipartita ma è come fosse ieri, ti sentiamo sempre, io, tua moglie, Maurizio, Giorgio, Raffaele e Paola.

Anna, Paola e Andrea ricordano **MARIO MONTANARI** e gli altri defunti di famiglia, preghiere per loro.

13.11.2007 - Per **MARIO CARDOLI**. Il tempo sembra sia volato, la tristezza in noi aumenta, ci consola però sentire costantemente la tua presenza. Sei sempre nei nostri cuori. *La famiglia*

8.2.2012 - Per **CARLO MANTOVANI**. Il tempo passa inesorabilmente ma colui che amiamo rimarrà sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri. *La tua famiglia*

Per preghiere e in ricordo dei propri genitori, **LEANDRO** nel 22° anniversario dalla scomparsa e **FILOMENA, FRANCESCA** e **DUILIO**.

In memoria del caro **LORENZO SALVATI**: "Questo natale è già il terzo senza di te, la tua mancanza si sente di più, sei sempre nei nostri cuori e ci manchi tanto". Tua moglie Nunzia i tuoi figli e i tuoi nipoti e generi.

La moglie e i figli ricordano **ANTONIO VERALLI** nel 2° anniversario della sua morte: "Lonestà fu il suo ideale, la sua famiglia il suo affetto. I suoi cari ne serbano nel cuore la memoria".

Nel 5° anniversario della scomparsa di **ANNA D'ALESSIO**, i figli la ricordano con infinito affetto.

La figlia Silvana, le nipoti Patrizia e il genero ricordano sempre con tanto amore il caro **CLEOTO SILVANI** nel 4° anniversario della sua scomparsa.

SS. Messe per **ANGELO MONTANARI** dalla moglie Anna, la figlia Paola e il nipote Andrea nel 9° anniversario della sua scomparsa il 26 dicembre. Ti ricordiamo sempre con affetto. Un ricordo e preghiere anche per tutti i defunti di famiglia.

Otello, Rita e famiglia nell'anniversario della scomparsa della cara amica **MADDALENA**.

Nicolina ricorda con infinito amore il suo papà **GREGORIO SEGATORI**, scomparso il 25.12.1984 e la sua mamma **AMALIA** come pure i suoceri **NINO** e **VITTORIA**, chiede una preghiera per **LENA** e **NELIA**.

In ricordo di **ELIO FALCIONI** nel 55° anniversario della morte la moglie e le figlie lo ricordano.

Nel 1° anniversario della morte di **ROLANDO LEONZI** i nipoti Palombi Dionise lo ricorda con affetto e preghiere.

Cara mamma **AGATA**, sono passati 11° mesi da quando te ne sei andata, ci hai lasciato in punta di piedi senza far rumore per raggiungere papà, lasciandoci sconvolti dal dolore, ma dentro di noi resterà un bellissimo ricordo. *I tuoi figli e i tuoi nipoti*

Nadia insieme alla sua famiglia ricorda il caro papà **GIUSEPPE SCATTONE**, nell'anniversario della morte, ricordando anche la cara mamma **IANILLI MARIA**: "Sei sempre nei nostri pensieri".

Franco e Rosita, la moglie Candida e la figlia Caterina, il fratello e la sorella ricordano con tanto amore il caro figlio **CARLO EMILI** nel 3° anniversario della sua morte.

Nel decennale della scomparsa di **ELIO CHIMENTI**: dieci anni, ma sembra ancora ieri. Il tuo ricordo e sempre vivo dentro di noi e ci accompagna silenziosamente ogni giorno che la vita ci regala. Specie in questi giorni di festività ci manca molto la tua presenza che tu da lassù ci guardi ci consola e rende ancora la tua assenza. *Laura, Mino e Marco*

Bruno e Lucia Capitani e i figli in ricordo con tanto affetto il cognato **SALVATORE CECERE** nel suo 1° anniversario della scomparsa.

Gli zii e le zie Emili nel 3° anniversario della scomparsa di **PIETRO** e **MARIELLA MASCIA** e ricordano l'amica **LIA GARBERINI** scomparsa improvvisamente.

I nipoti Rosella e Sandro insieme alla loro famiglia ricordano con profondo affetto lo zio **RINALDO MARINI**.

In ricordo di **CECI DOMENICO** con immutato affetto la moglie Antonietta e le figlie.

Le figlie e il marito con i generi in memoria di **ROCCHI ANGELA** nel 2° anniversario della morte.

Il figlio e le nipoti in ricordo di **FRANCESCO ANTONIETTA** nell'anniversario della morte.

Nell'anniversario della morte di **IGNAZIO CATALDI**, la moglie Elvia e i suoi familiari lo ricordano con l'infinito affetto di sempre.

La moglie e le figlie in memoria di **PALMIRO ARTIBANI**.

Maria Quintilia in memoria dei genitori, dei suoceri e dei cognati tutti.

### Ritira qui il



Per far pervenire notizie e materiali in redazione:  
Fondazione Villaggio Don Bosco  
Strada Don Nello Del Raso, 1 - 00019 TIVOLI (Roma)  
Tel. e fax: 0774312068 - e-mail: notiziariotiburtino@tele2.it  
SMS firmati: 3803235709

DAL 1965 AL SERVIZIO DELLA SANNA INFORMAZIONE

## È possibile trovare il Notiziario Tiburtino nelle edicole e negli esercizi che espongono questa locandina

**TIVOLI** - EDICOLA **MARISA** Piazza Garibaldi - EDICOLA **TEODORI** "Il grillo parlante" Via Inversata, 13 - EDICOLA Via del Trevio, 13 - EDICOLA di Claudio Maso Largo Sant'Angelo - **CARTOLIBRERIA ITALIA** LATTANZI Via S. Sinfersa, 6/8 - **EZIA** dei F.lli Passeri Piazza Plebiscito, 9 - EDICOLA **PIERUCCI** Via Francesco Bulgarini, 53 - EDICOLA Via dei Pini - EDICOLA "LE TORRI" Piazza Nazioni Unite - EDICOLA **TABACCHERIA** Piazza Rivarola, 3 - EDICOLA **CARTOLERIA** di Annarita Mariani Via di Villa Braschi, 33 - EDICOLA **DI SALVATI ROBERTA** Via Empolitana, 100 - **CARTOLIBRERIA** PASSARIELLO Viale Mannelli, 10 - **CARTOLIBRERIA** Via Cinque Giornate, 34 - **LIBRERIA** **TABACCHERIA** SCIARRETTA Via Tiburto, 34 - **TABACCHERIA** **GIOCO DEL LOTTO** PANNUNZI **ELVIRA** Via Empolitana, loc. Arci - **TABACCHERIA** **BARBARA** CONTI Via Domenico Giuliani, 71 - **ABBIGLIAMENTO** **GARBERINI** Via del Trevio, 37-39 - **LA VETRERIA** di Paolo Cirignano Vicolo Empolitano, 2 - **ABBIGLIAMENTO-INTIMO** **FLAMINI** **LUIGIA** Via Colsereno, 44 - **GIORI** **BOMBONIERE** di Tiziana Conti Via Colsereno, 61 - **LA MOTO AGRICOLA** Vicolo Empolitano, 4 - **ELETTRODOMESTICI** **CLAUDIO** **OSIMANI** Via dei Sosii, 64-66 - **MACELLERIA** **BERNARDINI** **MARIO** Via Inversata - **PIZZERIA** **HILDA** Piazza Rivarola, 17 - **L'ISOLA CHE NON C'È** Via Palatina, 38 - **LUCKY BAR** Via Acquaregna, 81 - **PICCHI-FELICI** Piazza Santa Croce, 31 - **AUTOSCUOLA** **FURIA** Viale Trieste, 67 - **BAR DEL COLLE** Via del Colle - **PINO** **COIFFEUR** Via Due Giugno - **GIOCHERIA** Via del Trevio, 92 - **COPISTERIA** **KARTOONIA** Via A. Del Re, 33 - **PERSEPOLIS** Tappeti persiani Piazza Palatina, 2 - **LIBRERIA** **FONTI** **SONORE** Via 2 Giugno, 9 - **FRUTTERIA** **AMANZIO** Via Ponte Gregoriano, 28

**TIVOLI TERME** - EDICOLA **GINO** **GIAGNOLI** Viale Dante snc - EDICOLA di **BARBARA** **FABBRI** Via Martiri Tiburtini snc - **LA CANTINA** Vini e Spumanti Via Tiburtina, 172

**VILLALBA** - **PASTICCERIA** **LONGHITANO** E **LAZZARO** Via Piemonte, 14 - **CARTOONIA** di Francesco Cassinelli & C. Corso Italia, 67

**VILLA ADRIANA** - EDICOLA Via Tiburtina - EDICOLA chiosco Via di Villa Adriana - **BAR** **D&KB** srl c/o Centro Commerciale **PAM**

**GUIDONIA** - **BAR** **LANCIANI** Via Roma, 1

**VILLANOVA DI GUIDONIA** - **LA CANTINA** Vini e Spumanti Via Tito Bernardini, 22 - **FRAGRANCES** **MADISON** Outlet Profumi e Accessori Via Tito Bernardini, 20

## Non Fiori

*Noelio e familiari* in ricordo di Marcello e Gian Piero - *La famiglia Di Giuseppe* per Angela, Loreto, Giovanni e Dino - *Teresina De Crescenzo* per il marito Virginio - *La moglie* per Gino Mezzetti - *Lorenzo Orsi* in memoria delle famiglie Orsi-Puzzilli - *La moglie Anna Capobianchi e i figli* per Aspromonte Lollobrigida - *Augusto, Patrizia e Claudia* in memoria di Eugenio e Maria Duca - *Maria Rea* per la cara figlia Tania - *Ilari Antonietta* per i defunti Ilari e Strafonda - *Renata Orlandi* per il marito Carlo e i suoi cari - *Ferretti Rina* per i suoi genitori e la suocera Annetta - *Zoppi Lena* per i suoi cari genitori - *Monaco Mafalda* per il marito Ugo e i suoi cari defunti - *Il figlio* con affetto per i genitori Bina e Vincenzo - *Walter, Silvana e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei - *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti - *Mauro e Piera* per il papà Senio Spinelli - *La moglie* per Senio Spinelli - *La moglie e i figli* per Carlo Tani - *I figli* per Lina e Giovanni Alloisio - *La nuora, il figlio e i nipoti* in ricordo di mamma Amneris e papà Umbro - *Grazia Sul-senti* per i defunti di famiglia - *Gabriella* per Fernando e Pierina - *Dina* per Bruno ed Erminio - *Enza* per Maria e Mimmo - *Giuditta* per Giovannino - *Rosaria Romito* in memoria dei propri de-

funti - *Maria Gentili* in memoria dei cari defunti - *Maria Rosa* in memoria dei cari defunti - *Mimma* in memoria dei defunti Emanuela e Antonio - *Il condominio di Via Acquaregna, 165* in memoria di Illerici Giuseppe - *La famiglia Golasso* in memoria dei cari defunti - *Le famiglie D'Angeli, D'Amario, Callegari e Tempestilli* in suffragio della signora Silvana Genovese - *Francesca Rastelli* per il marito Mimmo, i nipoti Francesca e Francesco e per il caro Coriolano - *I figli* per i genitori Ottorino e Luciana - *La moglie e le figlie* per il caro Carlo - *La mamma Liliana* per il figlio Mario e il marito Franco - *La moglie Luciana e i figli* per il caro Gianfranco Mariani - *La moglie Maria e i figli* per il caro Arnaldo Cellini - *Restante* per il marito, il figlio e la nipote Claudia - *Il marito, la figlia, il genero e i nipoti Eros e Michael* in ricordo di Santina Ghiroldi - *Eros* in ricordo di Fabrizio - *Anna Di Nardo* per il mio caro fratello Tarcisio e per tutti i suoi defunti: "Siete sempre nel mio cuore" - Caro Terzilio, la gioia di averti amato è più forte del dolore di averti perduto, ma vivrai sempre nel mio cuore, sei sempre con tutti noi, *tua moglie Anna i tuoi figli e nipotini tutti* - *Pacifici Giovanni* in memoria di Lucia, Stefano, Lia, Sergio, Ilaria Pacifici - *La famiglia* in memoria di Renato,

Maria e Gennaro Amarante - *Cignitti Brusco* in memoria dei cari defunti - *Pucci Settimio* in memoria dei genitori - *Giovanni e Elena Proli* in suffragio delle famiglie Proli, Benedetti e Cerchi - *I figli* in memoria di Leonardo e Filomena De Grossi - *Gli insegnanti di Campo Limpido* in memoria di Attilio Bitocchi - *Mecocci Loretta* in ricordo dei genitori Nello e Savina - *Lina Lattanzi* in memoria dei suoi cari defunti - *Segatori Mario* in memoria dei defunti della famiglia - *Modesti Fernanda* in memoria dei cari defunti - *A zia Concettina, nonna Carmela, zio Luigi* con immutato affetto *Antonio e Rubella* - *Samanta Catapano, i figli e i nipoti* per Gorizia Pizzicannella - *Giuseppe Moriconi* in memoria dei suoi cari defunti - *Viviana Antolini* per le famiglie Antolini e Altissimi Censi - *Per Marcello Ercolani e Rino Gigli la moglie Marcella* - *Mauren Alba* in memoria del marito Pellegrini Augusto e i genitori Vittorio e Dina - *Leonardo Catani* in ricordo dei cari delle famiglie Catani e Grasso - *Pregchiere* per il caro zio Quinto Cresti, *i nipoti Vittorina e Franco* - *Giovanna Tafani* per il prof. Cresti - *La famiglia Censi* in suffragio di Francesca Rotondi - *Colasi Roberto* per i defunti Colasi Angelo e Totto Francesco - *Bruno Arbuatti* in suffragio di Arbuatti Leopoldo e Braciola Vienna - *M. Antonietta e M. Teresa D'Alessio* per tutti i defunti della famiglia - *Lucia Proietti* in memoria del marito Quintilio e i suoi cari - *Anna Maria Fratini* in memoria di Almerinda, Gianfranco e Giovanni - *Bernardini Mario* a ricordo dei suoi cari - *Marianelli Sergio* per il padre Settimio - *Meschini Maria* al marito Marianelli Sergio - *In memoria di Gilda e Giannetto Asquini, dagli amici Aldo e Pina* - *Cardoni Amedea* in memoria dei suoi cari.

### continua da: Ricordati nell'Anniversario

I vicini di casa ricordano con affetto la signora **LEONELLA BASSETTI**.

Gli amici di Via della Missione ricordano la signora **ASSUNTA NAPOLEONI**.

Chi non si dimentica non muore mai, la figlia Franca in memoria del *papino* **GIULI GROSSI** nel 40° anniversario della scomparsa.

Loreta Pallante Cellini ricorda con preghiera i genitori **OLIVIO** e **ROSA**, i suoceri **SANTE** e **MARIA**, il fratello **MARCELLO**, i cognati **GIACINTA** ed **ELVEZIO**, il marito **DANTE** e il nipote **ALESSANDRO**.

Nicoletta Cappelluti ricorda con tanto affetto tutti i defunti della famiglie **CAPPELLUTI** e **GNOCHI**.

Un caro ricordo per **LETIZIA PUZZILLI**, morta il 6.1.2012 dalle sorelle Anna e Filide.

I figli in memoria di **FERNANDO** e **RITA SAVINI**.

Patrizia con grande affetto per la cara mamma **FANIA** nell'anniversario della scomparsa e il caro papà **MASSIMO COCCIA** scomparso recentemente.

Rita ricorda la mamma **LUCIA** nel giorno del suo compleanno e della sua morte.

In memoria di **CIOÈ FERNANDO** con amore dai nipoti: ti ricorderemo sempre.

Una preghiera per la cara **MARIA TRIANA**, amata madre di Franco Colanera, da parte degli zii Ada e Giovanni Consalvi e i cugini Luigi, Ernesto e Rita.

Per **ALESSANDRO CELLINI**. Gli amici del portone ti ricordano sempre con tanto affetto: "Ciao, Alessa!"

7.2.2013 - Viviana in ricordo della cara mamma **ELVIRA**.

17.2.2013 - Mario e Viviana in ricordo del cognato **ADELMO DE SANTIS**.

21.2.2013 - Mario in ricordo dei genitori **DORINA** e **VINCENZO IMBASTARI**.

La moglie Raffaella e le figlie, i generi e i nipotini ricordano con tanto affetto **SALVATORE CECERE**, nel 1° anniversario della morte.

Maria Fratini per il marito **MARIO DE BONIS**, per i genitori **ANGELO** e **MADDALENA** e lo zio **CARLO**.

Per **TONINO LORETI** - Caro papà, il 19 gennaio, per il terzo anno, non festeggeremo il tuo compleanno insieme. In questi giorni particolari, quel pugno allo stomaco che sentiamo si fa più forte e i nostri pensieri inevitabilmente volano a te. La tua assenza è forte, è tanta, ci manchi, ma vogliamo continuare a sperare che tu ora sia sereno e amato nel modo in cui meriti, ma insieme alla mamma e ai tuoi amati Giulia e Tommaso, ti ricordiamo sempre e ogni giorno e ogni luogo ci parla di te. Auguri papà!

Con amore infinito

*Alessandro ed Emanuela*

Maria Passini ricorda con tanto amore il compleanno di suo marito **TITO** e una prece per sua sorella **CAROLINA**.

### NOTIZIARIO TIBURTINO

*Fondatore:*  
DON NELLO DEL RASO

*Proprietario Editore:*  
FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO  
Strada Don Nello Del Raso, 1  
00019 Tivoli - Tel. 0774335629

*Direttore Responsabile:*  
GUIDO FAROLFI

*Direttore:*  
ANNA MARIA PANATTONI

*Redazione:*  
Don BENEDETTO SERAFINI  
GIOVANNI CAMILLERI  
CRISTINA PANATTONI  
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma  
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

*Fotocomposizione e Stampa:*  
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.  
Via Empolitana, 326 - loc. Arci  
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa  
Periodica Italiana



Museo virtuale della città di Tivoli

Scheda n° 90

## Sezione: Acropoli e Cascata

**Alexander Runciman** (1736-1785) è un pittore scozzese di soggetti storici e mitologici, fratello maggiore di John, anche lui pittore.

Nato a Edimburgo, studiò alla *Fou-lis's Academy* di Glasgow e dal 1750 al 1762 compì un apprendistato presso il pittore di paesaggi Robert Norie.

Lavorò anche come pittore di scenografie per il Teatro della sua città natale. Nel 1767 si recò a Roma, dove trascorse cinque anni. Venne accompagnato dal fratello John, che però morì a Napoli nell'inverno del 1768-69. Runciman durante il suo soggiorno in Italia conobbe altri artisti come Johann Heinrich Füssli e lo scultore Tobias Serghells.

I primi sforzi di Runciman furono rivolti verso una pittura di paesaggio, come gli emuli del gran tour, poi si rivolse verso soggetti storici e di fantasia come "*Nausicaa che gioca con le sue ancelle*", che fu messa in mostra

nel 1767 presso la *Libera Società degli Artisti Britannici* di Edimburgo. Ritornato a Londra, fece una Mostra nella *Royal Academy*, si stabilì poi a Edimburgo, dove fu nominato poi direttore della *Trustees' Academy*. Godé della protezione di Sir James Clerk, di cui decorò la sala del *Penicuik House* con una serie di soggetti presi da Ossian. Per oltre tre secoli infatti questa fu la dimora di una delle famiglie più illustri nella storia della cultura scozzese e il suo aspetto attuale è il risultato del suo sviluppo nei secoli XVII e XVIII datole da tre generazioni di Clerk. Runciman creò anche diversi dipinti religiosi e una pala d'altare nella Chiesa Episcopale di Cowgate di Edimburgo, poi divenuta Chiesa di S. Patrizio.

Alcune sue opere, grazie alla loro spontaneità, al vigore dello stile e al colore lo collocano come un precursore di quella che può essere definita

arte moderna. Si può cogliere infatti già un gusto estremamente moderno in quest'olio su carta, originariamente facente parte di un album di schizzi, con in basso a destra la scritta a inchiostro "290", di cm 16,5 x 22,9, databile al 1770, dal titolo attuale "*Temple of the Sibyl at Tivoli*" o meglio "*View of Tivoli*" dal taglio panoramico, con gli edifici sullo sfondo.

Un bozzetto, uno schizzo, ma geniale nella sua composizione appena accennata, con in rilievo soltanto il Tempio della Sibilla, l'albero sulla destra e una cascata al centro.

Il lavoro, insieme con altri dell'artista scozzese, è conservato nell'*Hunterian Art Gallery* di Glasgow, che insieme all'*Hunterian Museum*, costituisce il più antico museo pubblico scozzese, ospitato in vari edifici dell'università, che prende il nome proprio dalla città scozzese.

Roberto Borgia

